



COMUNE DI BUDONI

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 - 2025

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione, da ultimo si inserisce il PIAO.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e strumenti di programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore Pubblico.

Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre.

In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali. In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c)per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d)dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e)dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f)per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g)dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h)dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

i)dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;

j)dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

k)dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

➤Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

➤Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespito;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico - finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si

indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, secondo la normativa vigente, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- o le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- o la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- o La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge

preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*¹.

1 Modifiche previste dal decreto ministeriale 29 agosto 2018..

1.0 SeS - Sezione strategica

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

Il quadro complessivo;

lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2022 Programma di Stabilità, deliberato nel Consiglio dei Ministri del 6 Aprile 2022;

lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;

lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Il DEF 2022 tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della NADEF nello scorso settembre.

In tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7%, programmatico della NADEF, al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno; scende successivamente fino al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il 5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025). Per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile.

Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle importazioni dell'Italia. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021.

Il Governo Italiano già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre di quest'anno, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022). L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia. Più in generale, è necessario che si rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati.

Grazie alla possibilità di poter attuare nuove misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025), lo scenario programmatico si caratterizza per una crescita del PIL lievemente più elevata del tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023, quando il PIL è previsto crescere, rispettivamente, del 3,1 per cento e del 2,4 per cento, con riflessi positivi sulla crescita dell'occupazione.

Lo scenario programmatico per l'indebitamento netto è invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della. Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4 per cento nel 2025.

La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica e la conferma della sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al disotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio.

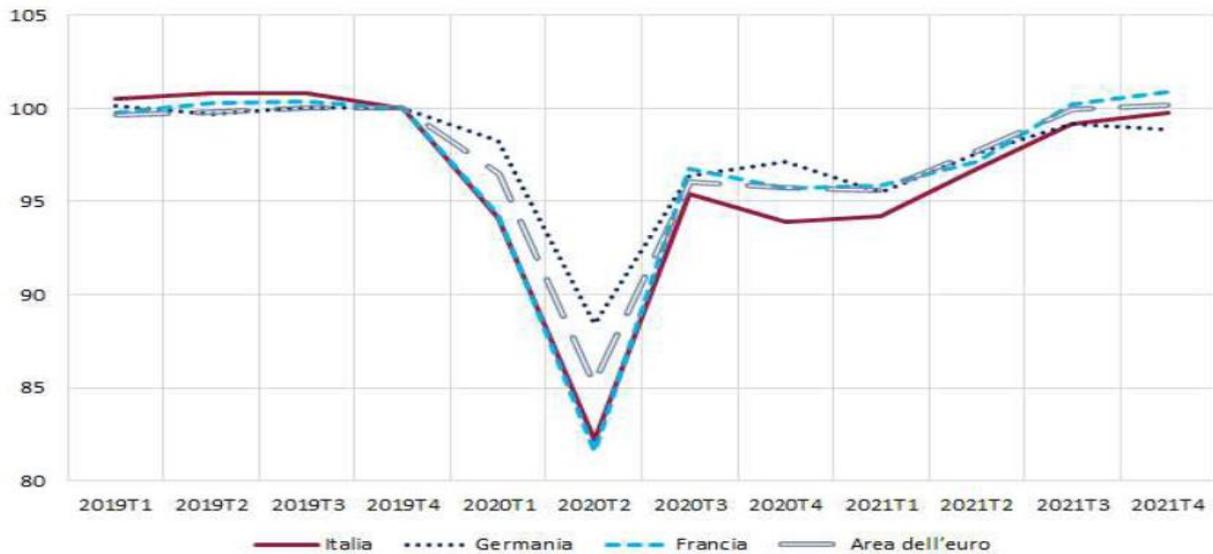
Il quadro complessivo dell'economia italiana

Lo scorso anno il PIL ha recuperato gran parte della contrazione, senza precedenti in tempi di pace, registrata nel 2020 a causa della pandemia. Secondo i conti economici annuali, diffusi all'inizio di marzo e non modificati per quanto attiene al PIL in volume, l'attività nel 2021 è cresciuta del 6,6 per cento, sospinta prevalentemente dalla domanda nazionale con un contributo di 6,2 punti percentuali; l'apporto delle esportazioni nette, al pari di quello delle scorte, è stato invece solo lievemente positivo (per 0,2 punti percentuali). Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto ha segnato incrementi marcati nelle costruzioni e nell'industria in senso stretto (rispettivamente 21,3 e 11,9 per cento) e più moderati nei servizi (4,5 per cento); l'agricoltura è risultata in flessione, per il terzo anno consecutivo (-0,8 per cento rispetto al 2020, -7,0 per cento rispetto al 2018).



Il recupero rispetto al livello pre-pandemia è in anticipo sulla Germania ma in lieve ritardo rispetto alla Francia e all'area dell'euro. Il trascinarsi del PIL per l'anno in corso si attesta al 2,3 per cento.

Fig. 9 – PIL dell'area dell'euro e delle sue tre maggiori economie
(numeri indice, 2019T4=100)



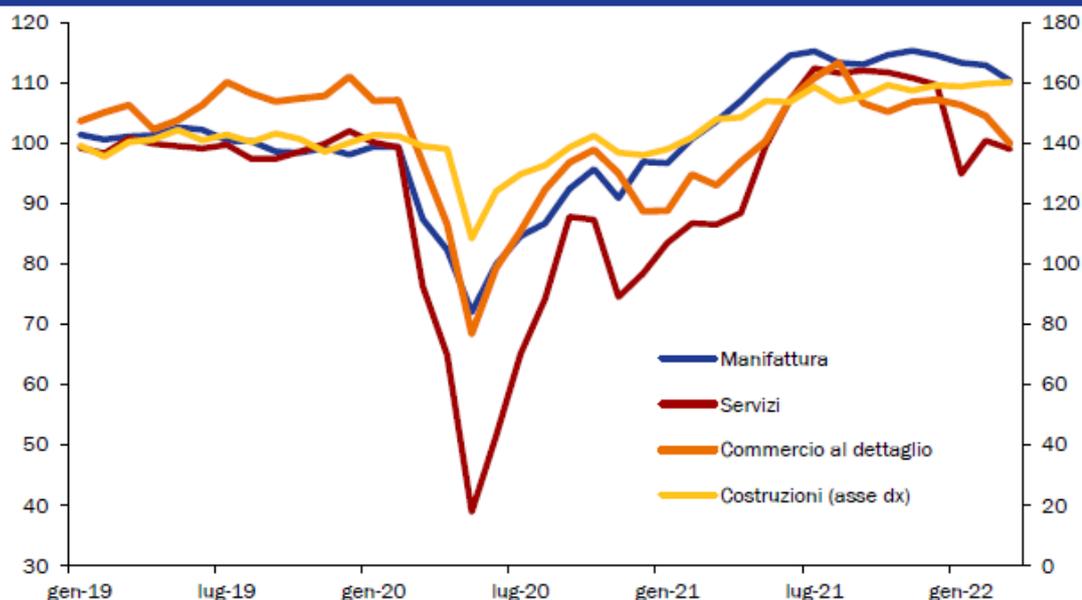
Fonte: Eurostat.

Tuttavia, dopo la notevole ripresa registrata nei due trimestri centrali del 2021, negli ultimi mesi dell'anno scorso il ritmo di crescita del PIL è stato rallentato dalla quarta ondata dell'epidemia da Covid-19, da carenze di materiali e componenti, nonché dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, che peraltro avevano già registrato forti aumenti a partire dalla tarda primavera.

La dinamica dell'attività economica nell'ultimo trimestre ha riflesso la prosecuzione della fase espansiva in tutti i comparti produttivi, a eccezione di quello agricolo; dal lato della domanda, l'apporto della componente interna, alimentata quasi esclusivamente dagli investimenti fissi lordi, è stato parzialmente eroso da quello negativo delle esportazioni nette.

La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione in un contesto in cui in Italia, secondo i dati preliminari dell'Istat, i prezzi al consumo a marzo risultano in crescita tendenziale del 6,7 per cento secondo l'indice nazionale (NIC), dal 5,7 per cento di febbraio, con la componente di fondo anch'essa in salita al 2,0 per cento, dall'1,7 per cento. In questo contesto di grande incertezza, la fiducia delle famiglie italiane, già in fase di lieve discesa da ottobre, è scesa marcatamente in marzo a causa della guerra. In particolare, le famiglie sono risultate assai più pessimiste sulle prospettive economiche dell'Italia e meno orientate a effettuare acquisti di beni durevoli, mentre la loro valutazione sulle proprie condizioni economiche non è sensibilmente peggiorata.

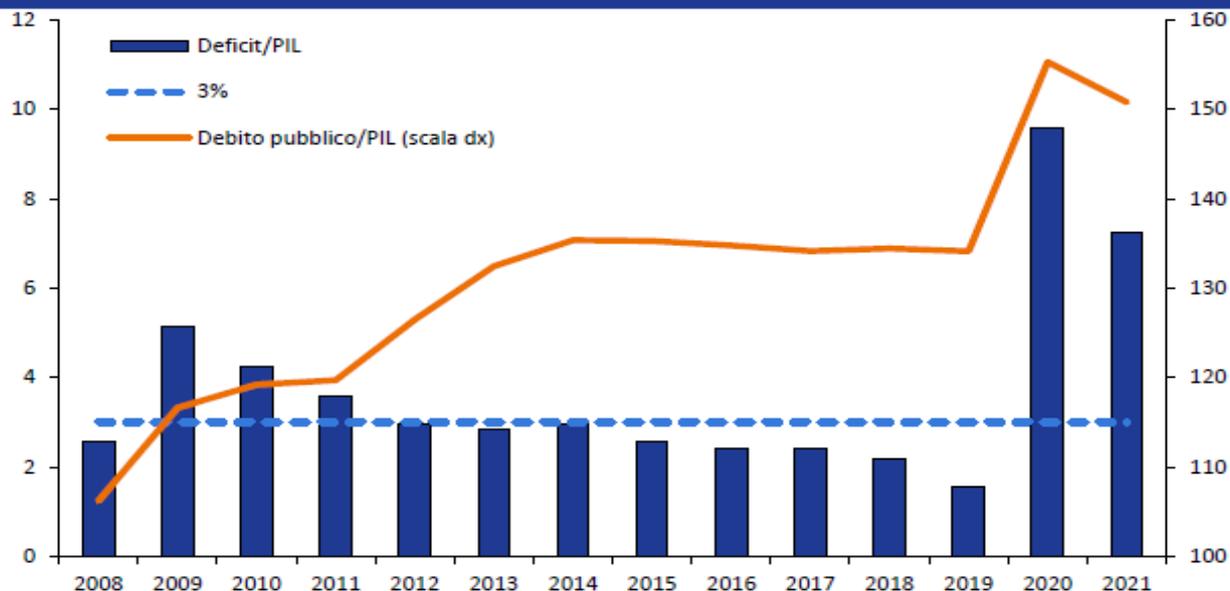
Il peggioramento della fiducia delle imprese secondo l'indagine congiunturale Istat è risultato più contenuto, con un moderato calo per l'industria manifatturiera e dei servizi e un peggioramento più sensibile del commercio al dettaglio. Nelle costruzioni, invece, l'indice di fiducia ha toccato un nuovo massimo sebbene un'elevata quota di imprese riporti pressioni al rialzo sui prezzi.

FIGURA I.4: INDICI DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE

Fonte: Istat e stime MEF per il mese di aprile 2020, in cui l'indagine non è stata pubblicata.

L'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è sceso al 7,2 per cento del PIL, dal 9,6 per cento del 2020. Grazie alla sostenuta crescita del prodotto in termini nominali (7,2 per cento), il rapporto tra debito pubblico e PIL a fine 2021 è sceso al 150,8 per cento, dal picco del 155,3 per cento toccato nel 2020. La discesa dell'indebitamento netto della PA costituisce un risultato assai migliore della stima presentata nel DEF dell'anno scorso (11,8 per cento) e di quella della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e del Documento Programmatico di Bilancio (DPB) (9,4 per cento). Tale riduzione è avvenuta nonostante l'entità straordinaria degli interventi di sostegno a famiglie, imprese, lavoro, sanità, scuola, università e ricerca attuati durante l'anno in risposta alla pandemia (pari complessivamente a 71 miliardi) e delle misure di contenimento dei costi dell'energia per famiglie e imprese (5,3 miliardi).

Il minor disavanzo nel 2021 rispetto alle previsioni è derivato da una migliore performance sia della spesa che delle entrate della PA. Infatti, quasi tutte le componenti della spesa corrente primaria sono risultate inferiori alle previsioni, in particolare le retribuzioni, i consumi intermedi e le prestazioni sociali diverse dalle pensioni. Gli investimenti pubblici sono stati in linea con le previsioni (raggiungendo quasi 51 miliardi, equivalenti al 2,9 per cento del PIL), mentre i pagamenti per interessi hanno lievemente ecceduto le stime di settembre, soprattutto a causa dell'aumento dell'inflazione italiana ed europea, che ha fatto salire i pagamenti sui titoli indicizzati all'inflazione. Dal lato delle entrate, sia le entrate tributarie che i contributi sociali hanno superato le stime del DPB per complessivi 26,4 miliardi (1,5 per cento del PIL).

FIGURA I.5: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO LORDO DELLA PA IN RAPPORTO AL PIL

Fonte: Istat, Banca d'Italia

I dati più recenti indicano che il buon andamento della finanza pubblica è continuato nel primo trimestre del 2022, giacché il fabbisogno di cassa del settore statale è sceso a 30,0 miliardi, da 41,1 miliardi nel corrispondente periodo dell'anno scorso. La discesa del fabbisogno appare dovuta soprattutto alla crescita delle entrate tributarie e contributive, che a gennaio sono aumentate, rispettivamente, del 13,8 per cento e del 7,8 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso.

Lo scenario macroeconomico tendenziale

Il quadro macroeconomico tendenziale del DEF è stato in larga parte elaborato sulla base di ipotesi sulle variabili esogene internazionali e di informazioni sugli sviluppi geopolitici disponibili alla metà di marzo.

Il MEF prospetta una riduzione del PIL nel primo trimestre di quest'anno, seguita da un recupero in primavera che si consolida nei mesi estivi. Nel complesso del 2022 il DEF anticipa una crescita tendenziale al 2,9 per cento, dopo il deciso recupero del 2021 (6,6 per cento); nel terzo trimestre dell'anno il PIL tornerebbe sui valori prossimi a quelli precedenti la pandemia e nel triennio 2023-25 la dinamica dell'attività economica convergerebbe verso valori più in linea con il potenziale produttivo.

Rispetto alla NADEF 2021 lo scenario tendenziale si caratterizza per una revisione al ribasso della crescita del PIL, consistente per l'anno in corso (-1,8 punti percentuali) e di mezzo punto percentuale per il prossimo; restano invece sostanzialmente confermate le dinamiche prefigurate lo scorso autunno per il 2024. In base alle simulazioni dei modelli del MEF le differenze rispetto alla NADEF 2021 sulla crescita del PIL reale nel triennio di previsione sono principalmente ascrivibili ai rincari dei beni energetici, soprattutto per l'anno prossimo e il successivo. La revisione della crescita del commercio mondiale impatta per tre decimi di punto sul 2022, mentre le nuove ipotesi sui tassi di interesse e sulle variabili finanziarie incidono in misura crescente nei prossimi anni. Le sanzioni verso la Russia frenano la crescita per un paio di decimi di punto quest'anno. Riguardo all'inflazione, il quadro di riferimento mostra notevoli revisioni al rialzo rispetto alla NADEF 2021, soprattutto per i prezzi all'importazione e per quelli al consumo, riconducibili ai rapidi rincari dei prezzi delle materie prime osservati di recente, in particolare di quelle energetiche che hanno pervasivi effetti su tutte le dinamiche nominali.

L'aggiornamento della previsione di crescita per il 2022 tiene anche conto della diversa distribuzione temporale delle spese relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF, nonché dei provvedimenti più recenti adottati dal Governo per contenere il rialzo dei costi di gas ed energia elettrica nel secondo trimestre e per sostenere le imprese energivore e alcune filiere produttive di punta, quali l'auto, la componentistica e i semiconduttori. Si stima che la diversa distribuzione temporale delle spese connesse al PNRR impatti positivamente sulla crescita 2022 per 0,2 punti percentuali circa, mentre gli altri provvedimenti, essendo compensati da un temporaneo minor finanziamento di alcune spese e da aumenti di entrate, abbiano impatti limitati sulla crescita del PIL di quest'anno.

La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione assai più elevato di quanto

previsto a settembre scorso nella NADEF. Il deflatore dei consumi delle famiglie, che nel 2021 è cresciuto dell'1,7 per cento, è previsto aumentare del 5,8 per cento nel 2022, contro una previsione dell'1,6 per cento nella NADEF. La previsione di crescita del deflatore del PIL, anch'essa dell'1,6 per cento nella NADEF, sale al 3,0 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 6,0 per cento, solo leggermente più bassa del 6,4 per cento previsto nella NADEF.

A fronte dell'impennata dell'inflazione, si prevede un'accelerazione più moderata delle retribuzioni e dei redditi da lavoro, sebbene il rinnovo dei contratti pubblici (e di alcuni altri settori) causerà un'accelerazione delle retribuzioni contrattuali. Anche grazie a una crescita dell'occupazione, in rallentamento rispetto al 2021 ma pur sempre significativa (2,6 per cento in termini di ore lavorate), i redditi da lavoro dipendente quest'anno crescerebbero del 5,5 per cento in termini nominali, dal 7,7 per cento dell'anno scorso. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento del 2021 all'8,7 per cento.

Dal lato dei rapporti con l'estero, come è già avvenuto nella seconda metà del 2021, il forte aumento dei prezzi all'importazione porterà ad un restringimento del surplus commerciale e di partite correnti. Quest'ultimo scenderebbe al 2,3 per cento del PIL quest'anno, dal 3,7 per cento del PIL registrato nel 2020 e dal 3,3 per cento del 2021.

Per quanto riguarda i prossimi anni, anche la previsione di crescita del PIL per il 2023 scende in confronto alla NADEF (al 2,3 per cento, dal 2,8 per cento) per via del peggioramento delle variabili esogene della previsione – in particolare livelli attesi dei prezzi dell'energia e dei tassi di interesse più elevati e una minor crescita prevista del commercio mondiale. La previsione per il 2024 è quasi invariata (1,8 per cento contro 1,9 per cento), mentre la previsione per il 2025, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,5 per cento anche in base al consueto approccio di far convergere la previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana. Quest'ultimo, ipotizzando l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNRR, è cifrato all'1,4 per cento.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Il quadro programmatico

Su questo quadro macroeconomico tendenziale si innesta la manovra del DEF, che conferma gli obiettivi di deficit programmatico della NADEF 2021. Le maggiori misure espansive, che utilizzano lo spazio di bilancio conseguente al miglioramento del quadro tendenziale dei conti pubblici, comportano un indebitamento più elevato del tendenziale di cinque decimi di PIL nell'anno in corso (al 5,6 per cento del PIL dal 5,1), di due decimi nel 2023 e di un decimo sia nel 2024 sia nell'anno finale di programmazione, per il quale si definisce un obiettivo di indebitamento programmatico inferiore al tre per cento. L'impatto sulla crescita stimata nel quadro macroeconomico programmatico del DEF è espansivo per circa tre decimi di punto percentuale nel complesso del 2022 e 2023 mentre è nullo nel biennio finale di previsione.

L'approccio adottato nella Legge di Bilancio 2022 prevede che la politica di bilancio dell'Italia rimanga espansiva fino a quando non si sia pienamente chiuso il gap di PIL rispetto al trend pre-crisi. L'intonazione progressivamente meno espansiva della politica di bilancio si accompagna ad una graduale discesa del deficit, ad un significativo abbattimento del rapporto debito/PIL, al miglioramento della qualità della spesa pubblica e al recupero di gettito tramite il contrasto all'evasione fiscale.

Gli spazi di bilancio ricavati grazie all'adozione di un sentiero di rientro del deficit più graduale in confronto a quello tendenziale sono stati destinati alla riforma dell'imposta sui redditi delle persone fisiche e dell'IRAP, alla riforma

degli ammortizzatori sociali, alla copertura delle garanzie sul credito, all'incremento degli investimenti pubblici e all'ampliamento delle risorse destinate al Reddito di cittadinanza. Si sono inoltre incrementati i fondi per la sanità e il contrasto alla pandemia e si è attuato un corposo intervento di abbattimento del costo dell'energia per famiglie e imprese. È stata data attuazione all'assegno unico per i figli.

Come già ampiamente descritto, a inizio d'anno il rincaro dei prezzi dell'energia ha impattato più duramente sulle imprese e sui bilanci familiari. Di conseguenza, il Governo è intervenuto con ulteriori provvedimenti di contenimento dei prezzi. Sono inoltre stati finanziati e sono in corso di definizione interventi per sostenere il settore dell'auto ed in particolare le vendite di auto a basso impatto ambientale, nonché il settore dei semiconduttori. Gli interventi attuati dal Governo sono allineati con gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea, che riconoscono da un lato la necessità di attutire l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina, dall'altro l'importanza di sostenere filiere industriali strategiche a fronte di una concorrenza extra-europea che si basa anche su ingenti aiuti di Stato.

Come già illustrato nel paragrafo precedente, alla luce dell'abbassamento della previsione di indebitamento netto tendenziale al 5,1 per cento del PIL, il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL del DPB (5,6 per cento del PIL) e di utilizzare il risultante margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per finanziare anzitutto i fondi di bilancio temporaneamente utilizzati a parziale copertura del decreto-legge n. 17/2022, pari a 4,5 miliardi in termini di impatto sul conto della PA. Le restanti risorse saranno destinate ai seguenti ordini di interventi:

- l'incremento dei fondi per le garanzie sul credito;
- l'aumento delle risorse necessarie a coprire l'incremento dei prezzi delle opere pubbliche;
- ulteriori interventi per contenere i prezzi dei carburanti e il costo dell'energia;
- ulteriori misure che si rendano necessarie per assistere i profughi ucraini e per alleviare l'impatto economico del conflitto in corso in Ucraina sulle aziende italiane;
- continuare a sostenere la risposta del sistema sanitario alla pandemia e i settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica

Vengono inoltre confermati gli obiettivi di indebitamento netto del 2023 e 2024 rivisti in chiave migliorativa nella NADEF e nel Documento Programmatico di Bilancio 2022 dell'anno scorso, ovvero 3,9 per cento del PIL nel 2023 e 3,3 per cento del PIL nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL. In base alle proiezioni di finanza pubblica a legislazione vigente ciò crea uno spazio per finanziare misure espansive pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2023 e allo 0,1 per cento nel 2024 e nel 2025.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6
MEMO: NADEF 2021/ DBP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	-0,8	
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	
Indebitamento netto strutturale (2)	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8	
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8

In sintesi, il deficit della PA scenderà dal 5,6 per cento previsto per quest'anno fino al 2,8 per cento del PIL nel 2025. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà al 147,0 per cento quest'anno e poi via via fino al 141,4 per cento nel 2025, un livello lievemente superiore allo scenario tendenziale. Si tratta di una diminuzione coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL al livello pre-crisi (134,1 per cento nel 2019) entro la fine del decennio.

Nel DEF vengono inoltre presentati degli scenari di rischio per la guerra in Ucraina. Partendo dall'ipotesi di embargo per il gas russo a partire dalla fine del mese di aprile 2022 e per tutto il 2023, si considera sia il caso in cui le imprese riescano a diversificare gli approvvigionamenti sia quello in cui occorra comunque ridurre una quota dei consumi di gas.

Nel primo caso l'impatto sul PIL sarebbe di circa un punto percentuale per ogni anno di previsione, mentre nel secondo caso sarebbe circa il doppio.

L'impatto di un eventuale blocco delle esportazioni russe di gas e petrolio sulle attività produttive e sui prezzi delle fonti fossili di energia e dell'elettricità dipenderebbe da una serie di fattori, tra cui la tempistica di tale evento, il livello degli stoccaggi di gas in Italia e in Europa al momento dell'interruzione e il contesto geopolitico e militare in cui ciò si verificasse. Si assisterebbe a un rialzo dei prezzi molto superiore a quello incorporato nelle esogene del quadro macroeconomico tendenziale con il prezzo che sarebbe pari a circa il doppio degli attuali livelli dei futures sulle scadenze corrispondenti.

In questa prima ipotesi i più elevati prezzi dell'energia sottrarrebbero complessivamente 0,8 punti percentuali alla crescita del PIL italiano nel 2022 e 1,1 punti percentuali nel 2023 in confronto allo scenario tendenziale (che già riflette le ripercussioni della guerra in Ucraina attraverso le variabili esogene della previsione); il deflatore dei consumi

sarebbe più elevato di 1,2 punti percentuali nel 2022 e 1,7 nel 2023. L'occupazione si abbasserebbe di 0,6 punti percentuali quest'anno e 0,7 nel 2023.

Il secondo scenario di rischio considerato ipotizza che non tutte le azioni intraprese per diversificare gli approvvigionamenti di gas producano i risultati desiderati per via di problemi tecnici, climatici e geopolitici, e che anche gli altri Paesi UE si trovino a fronteggiare carenze di gas. Per l'Italia si ipotizza una carenza di gas pari al 18 per cento delle importazioni in volume nel 2022 e al 15 per cento delle importazioni nel 2023.

In questo scenario, i prezzi del gas e dell'elettricità sono ipotizzati ancor più elevati in confronto al primo scenario di rischio, in misura pari in media al 10 per cento. Gli impatti sul PIL sono stati stimati tramite una simulazione a due stadi. Nel primo stadio si è stimato, come nel primo scenario, l'impatto del rialzo dei prezzi di gas, elettricità e petrolio sull'attività dei settori economici, il PIL e i consumi di gas. Nel secondo stadio, una volta ottenuta una stima della conseguente caduta della domanda nazionale di gas, si è calcolata la quota parte di consumi di gas da razionare per arrivare al calo complessivo delle importazioni ipotizzato e si è quindi stimata l'ulteriore discesa del PIL necessaria a generare tale calo. Come nella precedente simulazione, si è inoltre tenuto conto del calo di attività nei Paesi di destinazione dell'export italiano. I risultati della simulazione mostrano una caduta del PIL in confronto allo scenario tendenziale di 2,3 punti percentuali nel 2022 e 1,9 nel 2023. L'occupazione sarebbe più bassa di 1,3 punti percentuali quest'anno e 1,2 nel 2023. Il deflatore dei consumi crescerebbe di 1,8 punti percentuali in più quest'anno e 2,4 nel 2023. Ipotizzando un rientro dei prezzi energetici nei due anni successivi e il ritorno del PIL al livello tendenziale nel 2025, il tasso di crescita del PIL sarebbe superiore di 1,9 punti percentuali nel 2024 e 2,3 nel 2025.

Pertanto, nello scenario più sfavorevole la crescita del PIL in termini reali nel 2022 sarebbe pari a 0,6 per cento e nel 2023 a 0,4 per cento. Giacché il 2022 eredita 2,3 punti percentuali di crescita dal 2021, la crescita del PIL nel corso del 2022 sarebbe nettamente negativa, mentre il deflatore dei consumi crescerebbe del 7,6 per cento. Queste valutazioni si riferiscono al quadro tendenziale, giacché è evidente che a un simile scenario si risponderebbe con una manovra di sostegno all'economia più robusta di quella ipotizzata nel quadro programmatico.

Il quadro tendenziale e programmatico del DEF 2022 (variazioni percentuali e contributi alla crescita)

	2022		2023		2024		2025	
	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.
PIL	3,1	2,9	2,4	2,3	1,8	1,8	1,5	1,5
Contributi alla crescita del PIL								
Esportazioni nette	-0,2	-0,2	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Scorte	-0,2	-0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	3,5	3,2	2,5	2,3	1,9	1,8	1,5	1,5
Deflatore PIL	3,0	3,0	2,2	2,1	1,9	1,8	1,8	1,8
Deflatore consumi	5,8	5,8	2,1	2,0	1,8	1,7	1,8	1,8
PIL nominale	6,3	6,0	4,6	4,4	3,7	3,6	3,3	3,3

Fonte: DEF 2022.

L'Economia Italiana

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi due anni dall'andamento della pandemia, sono ora segnate dall'incertezza sull'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina e dal conseguente aumento dei prezzi delle materie prime e dalle oscillazioni osservate nei mercati finanziari. Prima del conflitto, l'economia italiana era attesa in forte ripresa anche nel 2022 grazie al miglioramento del quadro sanitario, alle politiche fiscali espansive e alle condizioni finanziarie favorevoli.

Tuttavia, i dati congiunturali di inizio anno, precedenti all'insorgere del conflitto, segnalavano già un indebolimento della crescita. Da un lato, infatti, gennaio è stato condizionato dalla quarta ondata di casi Covid, dall'altro erano evidenti le maggiori pressioni inflazionistiche. Gli ultimi dati sulla fiducia fanno emergere ulteriori segnali di rallentamento legati all'insorgere del conflitto. La produzione industriale, dopo la flessione di dicembre (-1,1% m/m), ha rilevato una nuova, decisa riduzione (-3,4% m/m) in gennaio. L'entità del calo porta l'indice destagionalizzato a collocarsi 1,9 pp al di sotto dei livelli pre-crisi pandemica. Le stime interne indicano un rimbalzo della produzione

industriale in febbraio, ma le ultime indagini congiunturali di marzo denotano un netto peggioramento della fiducia degli operatori.

Per i servizi, dopo i dati poco favorevoli di inizio anno sulle vendite al dettaglio, a marzo l'Istat rileva un consistente peggioramento sugli ordini e sulle vendite per le imprese dei servizi di mercato e del commercio al dettaglio. Il clima di fiducia dei consumatori, in riduzione da dicembre del 2021, arretra sensibilmente in marzo (a 100,8 dal 112,4 di febbraio), collocandosi al livello più basso da gennaio del 2021. Il deterioramento del quadro prospettico, riflettendo anche gli esiti incerti della guerra in Ucraina, induce un deciso peggioramento delle attese sulle condizioni economiche delle famiglie e sulla disoccupazione, in concomitanza con il marcato aumento del saldo tra le risposte che indicano aspettative di rialzo dell'inflazione e quelle che indicano attese di segno opposto.

Per quanto riguarda le costruzioni, la produzione ha subito una flessione congiunturale (-0,9% m/m) in gennaio, la prima da luglio 2021. Le prospettive del settore restano tuttavia favorevoli nel settore: in marzo la fiducia delle imprese del settore raggiunge un nuovo massimo storico.

La domanda estera risulta in recupero in apertura d'anno (5,3 per cento m/m) per i flussi commerciali sia all'interno dell'Unione Europea sia al di fuori, mentre le importazioni si sono ridotte del 2,0% m/m per effetto della debolezza della domanda interna.

Le prospettive per il 2022, che a inizio anno apparivano più moderate rispetto alla NADEF di settembre per il protrarsi dell'elevata inflazione, sono condizionate dal mutato contesto internazionale. L'impatto del rialzo dei prezzi energetici su imprese e famiglie si è aggravato, nonostante gli interventi finanziati con la Legge di bilancio 2022 e successivi provvedimenti del Governo³³. Conseguentemente, la previsione è basata sulla stima di una riduzione del PIL nel primo trimestre, cui seguirà un recupero a partire dal 2T. Nel corso dei mesi estivi l'attività tornerebbe a crescere a ritmi sostenuti, ma meno intensi rispetto a quelli registrati nel corso del 2021. Nel 2022, inoltre, un sostegno alla crescita degli investimenti proverrebbe dalla piena attuazione del PNRR. Il livello del PIL è atteso tornare ai livelli pre-pandemici nel 3T 2022.

Nel complesso del 2022, pertanto, si stima che il PIL aumenterà del 2,9 per cento. L'espansione economica è attesa poi essere più moderata nel 2023 (al 2,3 per cento), seguita da un aumento dell'1,8 e dell'1,5 per cento, rispettivamente, nel 2024 e 2025. In un contesto caratterizzato da ampia incertezza e analogamente a quanto avvenuto nella NADEF, il presente documento contiene uno scenario di rischio costruito sull'ipotesi di una temporanea interruzione di fornitura di gas e petrolio dalla Russia.

Nel dettaglio della previsione, il recupero del PIL atteso per l'anno in corso risulta guidato esclusivamente dalla domanda interna al netto delle scorte, che si stima contribuire per 3,2 punti percentuali alla crescita economica. La dinamica dei consumi delle famiglie è attesa in linea con quella del PIL. L'aumento dei prezzi inciderebbe sul potere d'acquisto delle famiglie e vi sarebbe una riduzione del tasso di risparmio, che si attesterebbe quest'anno intorno ai livelli pre-crisi. Le famiglie, infatti, faranno leva sul risparmio precauzionale e involontario accumulato nel corso della pandemia.

Nell'anno successivo, il recupero dei consumi sarebbe più modesto, in linea con il rallentamento del PIL, per poi registrare un incremento ancora più contenuto nel biennio successivo. Il reddito disponibile reale tornerebbe in territorio positivo già dal 2023, sospinto dal venir meno delle pressioni inflazionistiche. Il tasso di risparmio quindi si attesterebbe su livelli analoghi a quelli del 2019 a fine periodo.

L'accumulazione di capitale dovrebbe risultare particolarmente intensa per tutto l'orizzonte previsivo, beneficiando delle risorse a sostegno degli investimenti pubblici e privati previste nel PNRR e nella manovra di bilancio. Nel quadriennio 2022-25 gli investimenti si espanderebbero in media di circa il 4,6 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Il rapporto tra investimenti totali e PIL salirebbe in misura significativa, fino a poco sopra il 21 per cento a fine periodo, in linea con il picco del 2007. Per la componente delle costruzioni, nel 2025 il rapporto si attesterà poco sotto l'11 per cento del PIL, un valore ancora inferiore al picco del 2007.

Il contributo della domanda estera netta risulterebbe invece lievemente negativo nel 2022, per poi annullarsi nei due anni successivi e ritornare in territorio positivo nell'anno finale della previsione. Nell'orizzonte previsivo le esportazioni crescerebbero in linea con la domanda mondiale pesata per l'Italia, in concomitanza con un significativo incremento delle importazioni, dovuto alla ripresa economica, e della domanda interna, sospinta in modo particolare dai maggiori investimenti in programma su tutto il quadriennio. L'avanzo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL subirebbe una riduzione nel 2022, ponendosi al 2,3 per cento. La riduzione dell'avanzo corrente in rapporto al PIL è ascrivibile in parte all'aumento dei prezzi dei beni importati e al saldo negativo dei servizi che, a inizio anno, sono stati condizionati dall'elevato numero di contagi. Nel triennio successivo l'avanzo di parte corrente è atteso in lieve recupero, al 2,8 per cento.

Dal lato dell'offerta, le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR e alle misure di incentivazione fiscale per l'edilizia. L'industria in senso stretto segnerebbe un rallentamento anche per effetto delle strozzature nelle catene globali del valore. I servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando delle riaperture a partire dalla primavera.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel quadriennio 2022-25 proseguirebbe la crescita dell'occupazione, che alla fine del 2022 si attesterebbe sui valori pre-pandemici relativamente al numero sia degli occupati sia delle ore lavorate. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento nella media del 2021, all'8,7 nell'anno in corso per poi attestarsi all'8,0 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di input è più contenuta di quella del PIL. Si profila pertanto un moderato aumento della produttività (0,4 per cento), dopo le anomalie statistiche degli ultimi due anni generate dalla crisi. La dinamica della produttività resta lievemente positiva lungo tutto l'orizzonte di previsione e si accompagna a una crescita moderata del costo del lavoro.

Il deflatore dei consumi aumenterebbe del 5,8 per cento quest'anno, per gli effetti del rincaro delle materie prime e, in particolare, dei rialzi senza precedenti delle quotazioni del gas. La crescita del deflatore si attenuerebbe già nel 2023, al 2,0 per cento, per poi registrare una crescita dell'1,7 per cento nel 2024 e dell'1,8 nel 2025. Il costo del lavoro per unità di lavoro dipendente, dopo una crescita modesta nel 2021 (0,3 per cento) mostrerebbe un'accelerazione (2,6 per cento) grazie anche ai rinnovi contrattuali e al pagamento degli arretrati del settore pubblico per poi registrare tassi di crescita più contenuti negli anni successivi. Lo scenario si fonda sull'ipotesi che i futuri aumenti delle retribuzioni contrattuali del settore privato, basati sull'indice IPCA al netto dei beni energetici importati, saranno più elevati di quelli registrati in passato ma in linea con un tasso di inflazione del suddetto indice intorno al 2 per cento. La dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto, dopo il picco del 2022, si ridurrebbe negli anni successivi. Di conseguenza, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, sarebbe pari al 3,0 per cento nell'anno in corso e scenderebbe al 2,1 nel 2023 per poi ridursi all'1,8 per cento nel biennio 2024-25.

Legislazione regionale

A tal proposito ed in riferimento alle misure di intervento Regionale, si richiamano alcune delle normative sulla quale l'ente si avvale per la programmazione:

-l'art. 35 della L.R. 29 maggio 2007, n.2, recante “*Interventi finalizzati all'occupazione, alle politiche attive per il lavoro e di contrasto alla povertà*”;

-l'art. 3, comma 2, lett. a), della L.R. n.1/2009, recante “*Primi interventi a favore delle politiche sociali e del lavoro*”;

-l'art. 5, comma 1, lett. d), della L.R. 19 gennaio 2011, recante “*Disposizioni nei settori socio-assistenziali e dell'istruzione*”;

-la L.R. 2 agosto 2013, n.21, per il sostegno alle povertà e interventi vari;

-la L.R. 2 agosto 2016 n.18 e la D.G.R. n. 22/27 del 03 maggio 2017, in riferimento al programma regionale “*Reddito di Inclusione Sociale*” (R.E.I.S.);

-Il decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, recante “*disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*” (REI);

-l'art. 2 della Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 1, in riferimento all'approvazione “*Misura per Cantieri di nuova attivazione del Programma LavoRas*”;

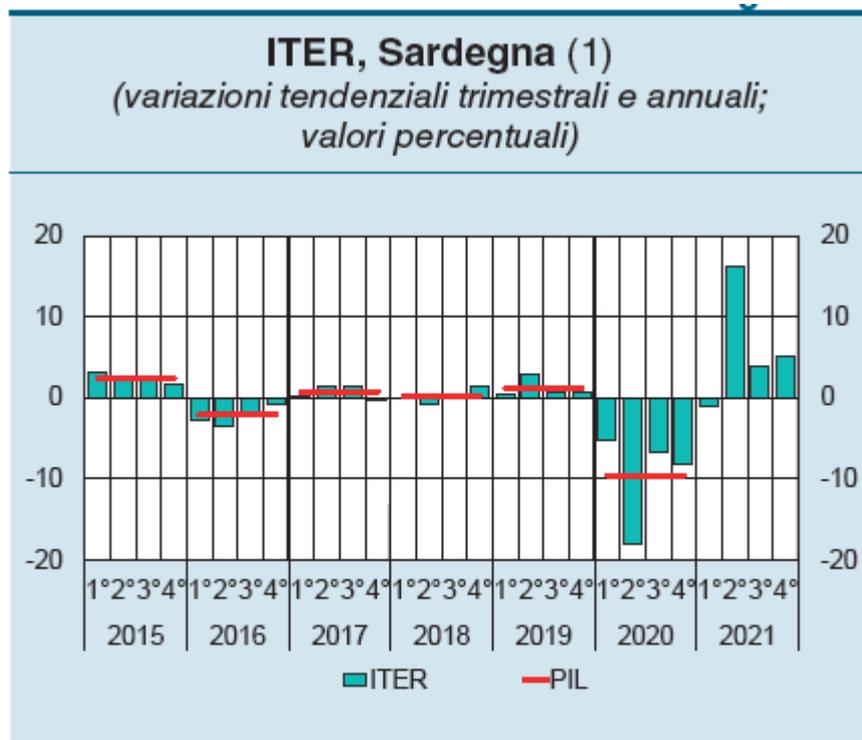
-la D.G.R. n.25/15 del 3 maggio 2016, in riferimento all'approvazione ed integrazione all'avviso “*INCLUDIS*” per la realizzazione di Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità;

-il Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4 riguardante le disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;

(Fonte Banca d'Italia)

Il quadro macroeconomico – Nel 2021 l'economia della Sardegna è cresciuta, beneficiando del miglioramento del quadro epidemiologico e del progressivo avanzamento della campagna vaccinale. In particolare la congiuntura è nettamente migliorata dai mesi primaverili: le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale della Banca d'Italia (ITER) indicano un marcato incremento dell'attività economica in Sardegna da aprile a giugno, poi proseguito in misura più contenuta nel resto dell'anno. Alla crescita dell'economia hanno contribuito l'irrobustimento

dei consumi, la risalita ancora debole degli investimenti e la ripresa della domanda estera, generalizzata a tutte le principali produzioni. Il recupero del prodotto è stato tuttavia ancora parziale e a fine 2021 il PIL regionale si è attestato, in base alle stime di Prometeia, su livelli inferiori di circa il 4,5 per cento rispetto al dato precedente la pandemia. Alla fine dello scorso anno una quota non trascurabile di attività produttive in regione rimaneva ancora condizionata dagli effetti della crisi sanitaria: secondo informazioni dell'Istat tratte dall'Indagine sulla situazione e prospettive delle imprese dopo l'emergenza sanitaria Covid-19, circa il 6 per cento delle imprese regionali dichiaravano di non aver ancora ripreso l'attività; nello stesso periodo del 2020 il dato era pari a poco meno del 10 per cento.



Fonte: elaborazioni su dati Istat, *Conti economici territoriali*, Terna e Regione Autonoma della Sardegna.

(1) L'ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d'Italia. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL regionale rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2020

Dall'autunno scorso il quadro economico internazionale ha iniziato a indebolirsi, riflettendo una ripresa dei contagi causati dalla variante Omicron del coronavirus, le difficoltà nel reperimento di alcuni input produttivi e l'acuirsi di tensioni geopolitiche, culminate a fine febbraio con l'invasione russa dell'Ucraina. Queste frizioni si sono tradotte in un aumento marcato dei prezzi di alcune materie prime, soprattutto di quelle energetiche, il cui costo è incrementato ulteriormente con l'inizio del conflitto. Le ricadute della crescita delle quotazioni dei beni energetici potrebbero essere più incisive per i settori le cui produzioni richiedono un utilizzo intensivo di energia. Secondo i dati dell'Istat1 in Sardegna la quota di valore aggiunto sul totale regionale relativa ai primi dieci settori per intensità energetica era nel 2019 in linea con quella del complesso del Paese (pari a circa l'8,7 per cento), risentendo da una parte della minore incidenza in regione di alcuni settori manifatturieri come quelli della chimica, della metallurgia e della lavorazione della carta, dall'altra di una più alta quota di valore aggiunto proveniente dalla fornitura di energia e dalla raffinazione dei prodotti petroliferi.

Le imprese. – Nel 2021 il quadro congiunturale del settore produttivo è migliorato, con intensità diverse, in tutti i comparti. Le principali produzioni dell'industria regionale si sono rafforzate e il fatturato è tornato ad aumentare: per quelle petrolifere ha inciso positivamente la maggiore richiesta di carburanti, sia sul mercato nazionale sia all'estero; si è irrobustita la domanda per le aziende dei settori alimentare, della chimica e dei metalli; la propensione agli investimenti delle imprese del comparto è risultata invece ancora debole. L'attività nelle costruzioni si è intensificata: sono salite le spese dei privati, anche per via degli incentivi fiscali, e quelle per opere pubbliche; questo andamento si è associato a quello del mercato immobiliare, caratterizzato da un incremento delle compravendite e dei prezzi di

vendita. L'attività è cresciuta sensibilmente anche nei servizi, che erano stati i più colpiti dalle misure restrittive di contrasto alla pandemia, con un aumento del fatturato e degli investimenti. Nel turismo si è osservata una ripresa della domanda che ha coinvolto sia i visitatori italiani sia quelli stranieri, le cui presenze sono risultate tuttavia ancora distanti dal picco registrato prima dell'emergenza sanitaria. Questa dinamica si è accompagnata a un andamento positivo nel commercio e nei trasporti, dopo la contrazione dell'anno precedente. È tornata ad aumentare la natalità netta delle imprese, per effetto della ripresa delle iscrizioni; le fuoriuscite dal mercato hanno invece continuato a ridursi. Nel corso dell'anno si è registrato un rafforzamento della redditività, sospinta dall'espansione delle vendite, su livelli simili a quelli precedenti la pandemia. La liquidità si è attestata su valori elevati, a seguito sia di condizioni di accesso al credito ancora distese, sia di una contenuta propensione agli investimenti, prevalentemente nel settore industriale. Alla fine del 2021 l'aumento dei prezzi degli input energetici e delle altre materie aveva comportato un'espansione dei costi di produzione delle imprese, soprattutto nel settore manifatturiero, il più interessato da queste dinamiche. Nella prima parte dell'anno in corso questo andamento si è intensificato con lo scoppio del conflitto in Ucraina. Un fattore ulteriore di criticità per l'economia regionale potrebbe essere rappresentato dall'approvvigionamento di carbone destinato alla produzione di energia elettrica, negli ultimi anni quasi interamente proveniente dalla Russia e oggetto del blocco dell'import deciso dai paesi dell'Unione Europea. I potenziali effetti negativi del conflitto sul settore dei servizi potrebbero essere legati al possibile rallentamento dei consumi delle famiglie per l'aumento del costo della vita, mentre risulterebbero meno significative le ricadute del venir meno della domanda turistica russa, la cui quota sul totale delle presenze è contenuta, pur risultando più alta la corrispondente frazione di spesa. In generale, la stagione nell'anno in corso beneficerebbe delle minori restrizioni di contrasto alla pandemia ma potrebbe risentire in parte della dinamica dei costi dei trasporti per il prezzo elevato dei carburanti.

Il mercato del lavoro e le famiglie. – Il miglioramento ciclico si è riflesso in una ripresa del mercato del lavoro regionale nel 2021. Il numero degli occupati è aumentato, recuperando tuttavia solo un terzo del calo osservato l'anno prima. La crescita della domanda di lavoro si è concentrata soprattutto nella componente a termine, sospinta dal buon andamento del turismo e dei servizi per il tempo libero. Alla dinamica delle posizioni a tempo indeterminato ha contribuito il numero ancora basso delle cessazioni, frenate dalle misure di sostegno all'occupazione e dal blocco dei licenziamenti, quest'ultimo peraltro rimosso nel corso dell'anno. Le migliori prospettive occupazionali e le minori restrizioni alla mobilità si sono associate a una maggiore partecipazione al mercato del lavoro soprattutto per gli uomini; quella delle donne, che era salita negli ultimi venti anni, riducendo il divario con quella maschile, è cresciuta meno, dopo la diminuzione marcata del 2020. All'aumento dell'offerta di lavoro è seguito un lieve incremento del tasso di disoccupazione. I redditi delle famiglie sarde sono cresciuti e ancor più i consumi, determinando una riduzione del tasso di risparmio. Sono incrementati gli acquisti di beni durevoli e di servizi, in connessione anche con la ripresa del turismo. L'elevata incidenza di famiglie percettrici del Reddito o della Pensione di cittadinanza suggerisce il permanere di un'ampia quota di famiglie sarde in condizione di disagio economico. Gli effetti dell'emergenza sanitaria si sono riflessi anche sulle fasce di età più giovani, con un deterioramento dell'apprendimento degli studenti che, nel lungo periodo, potrebbe associarsi a più limitate opportunità occupazionali e a peggiori condizioni economico e sociali.

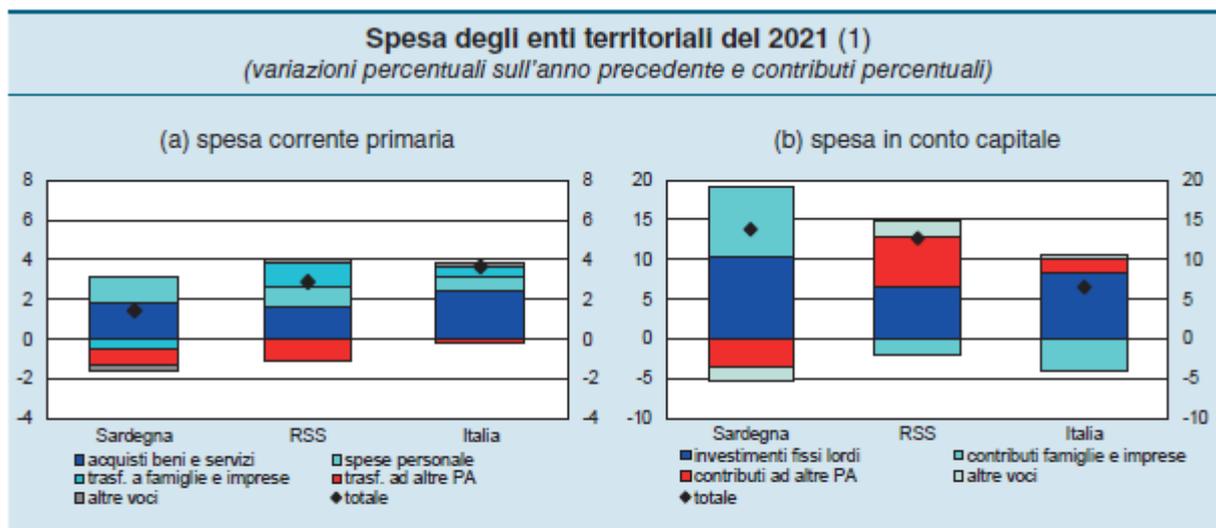
Il mercato del credito. – È proseguita nel 2021 la crescita del credito all'economia, seppure in rallentamento nella seconda parte dell'anno in connessione con l'indebolimento della domanda del settore produttivo, anche per via delle ampie disponibilità liquide, e la progressiva riduzione del ricorso ad alcune delle misure pubbliche di sostegno. I finanziamenti alle famiglie hanno accelerato, sospinti dalla vivacità del mercato immobiliare e dalla ripresa dei consumi. Le misure varate dal Governo hanno permesso alle imprese di modificare la struttura del proprio indebitamento, con un incremento nell'ultimo biennio della quota di credito a medio-lungo termine; a questa dinamica si è associata inoltre una riduzione della frazione dei prestiti concessi alle aziende più rischiose. Il tasso di deterioramento è rimasto su livelli contenuti e ha continuato a ridursi l'incidenza dei prestiti deteriorati in rapporto al totale delle esposizioni delle banche verso la clientela sarda; tuttavia, è aumentata anche nel 2021 la quota dei finanziamenti in bonus che hanno registrato un incremento del rischio di credito, soprattutto tra le imprese che avevano fatto ricorso alle moratorie.

La finanza pubblica decentrata. – È proseguita la crescita delle spese degli enti territoriali, sia per la parte corrente sia per quella dedicata agli investimenti, sostenuta ancora da un incremento dei trasferimenti destinati a fronteggiare l'emergenza sanitaria. Sono aumentate ulteriormente le risorse assorbite dal sistema sanitario, per l'ampliamento delle dotazioni di personale e per l'acquisto di beni e servizi.

Gli investimenti degli enti sardi beneficeranno dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) messi a disposizione per una parte già nel corso dell'anno. Queste risorse, insieme a quelle degli altri finanziamenti di fonte comunitaria, mirano a incrementare il livello di digitalizzazione, a migliorare le reti e i servizi energetici, i trasporti, la sanità e l'edilizia scolastica.

La spesa degli enti territoriali

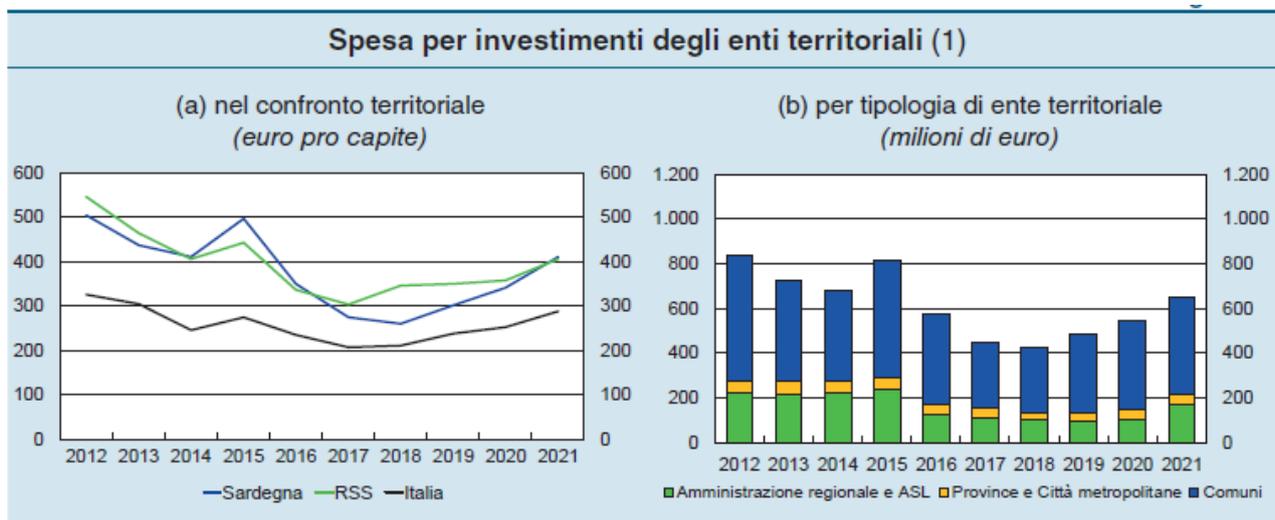
Le economie regionali sono influenzate dall'attività degli enti territoriali (Regione, Province e Città Metropolitane, Comuni), che effettuano spese all'interno di ciascun territorio e si finanziano in parte con entrate tributarie, su cui possono talvolta esercitare alcune forme di autonomia, e in parte con trasferimenti da altri livelli di governo. Le principali funzioni di spesa decentrate riguardano la sanità e gli investimenti pubblici. Gli enti possono utilizzare eventuali avanzi di bilancio o ricorrere all'indebitamento nel rispetto di specifici vincoli.



Fonte: elaborazioni su dati Siope. Cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2021 la voce Spesa degli enti territoriali. (1) Si considerano Regioni, Province, Comuni e loro Unioni, Comunità montane e Gestioni commissariali (ad eccezione della gestione commissariale del Comune di Roma), Aziende sanitarie locali e Aziende ospedaliere; il dato è depurato dai trasferimenti tra gli enti territoriali e non comprende le partite finanziarie.

La spesa corrente primaria. – La spesa corrente primaria degli enti territoriali sardi nel 2021 è cresciuta dell'1,4 per cento (2,6 nelle RSS). All'interno di tale componente, gli acquisti di beni e servizi, che ne costituiscono la voce principale, sono aumentati del 3,7 per cento; anche la spesa per il personale dipendente è salita, soprattutto nel settore sanitario per via delle esigenze di contrasto alla pandemia. Sotto il profilo degli enti erogatori, la spesa della Regione, che costituisce oltre il 70 per cento della spesa complessiva, è aumentata rispetto all'anno precedente del 2,1 per cento, mentre quella delle Province e della Città Metropolitana di Cagliari ha fatto registrare un calo marcato. La spesa corrente dei Comuni sardi è cresciuta, in linea con il dato delle altre RSS ma meno rispetto alla media nazionale. Su questa crescita hanno inciso anche i maggiori acquisti di servizi, come quelli legati alle utenze elettriche, idriche e del gas, e quelli relativi al comparto scolastico e pre-scolastico, che si erano contratti durante la prima ondata pandemica nel 2020.

La spesa in conto capitale. – Nel 2021 la spesa in conto capitale degli enti territoriali è cresciuta del 13,8 per cento (1.143 euro pro capite), riflettendo soprattutto la dinamica degli investimenti fissi e quella dei contributi a famiglie e imprese. La spesa è aumentata per tutti gli enti erogatori: quella dei Comuni, che costituisce circa il 42 per cento dei pagamenti complessivi, è salita di oltre il 7 per cento, una variazione lievemente superiore a quanto osservato per la media delle RSS ma nettamente inferiore al dato nazionale. È proseguita la crescita della spesa per investimenti osservata dal 2019, dopo anni di forte calo; gli investimenti pro capite rimangono ancora inferiori di oltre il 50 per cento ai livelli precedenti la crisi del debito sovrano. Circa i due terzi della spesa sono stati effettuati dai Comuni, che hanno beneficiato dei maggiori spazi fiscali connessi alla revisione della disciplina del pareggio di bilancio e dell'incremento dei trasferimenti statali a partire dal 2019 volti a finanziare le piccole opere infrastrutturali.



Fonte: elaborazioni su dati Siope. Cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2021 la voce Spesa degli enti territoriali. (1) La voce Comuni include anche le Unioni di Comuni, le comunità montane e le Gestioni commissariali.

Le spese delle Amministrazioni locali in alcuni rilevanti comparti di attività beneficeranno delle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR. Con riferimento alle assegnazioni disposte fino alla fine di aprile, gli enti territoriali sardi risultano assegnatari di risorse per interventi da realizzare entro il 2026 per un importo complessivo di oltre 0,6 miliardi (il 3,1 per cento del totale dei fondi nazionali), pari a 401 euro pro capite (350 nella media nazionale). I programmi di intervento che mirano a favorire la qualità dell'abitare e la riqualificazione urbana assorbono circa i tre quinti delle risorse complessive. Alla fine di aprile erano stati predisposti bandi che prevedevano una pre-allocazione di fondi su base regionale per il finanziamento di interventi nell'edilizia scolastica, nonché nei servizi sociali e della prima infanzia.

I programmi operativi regionali e le risorse del PNRR

I Programmi operativi regionali 2014-2020. – In base ai dati della Ragioneria generale dello Stato, alla fine di dicembre del 2021 i Programmi operativi regionali (POR) 2014-2020 gestiti dalla Regione Sardegna avevano raggiunto impegni e pagamenti pari rispettivamente al 78,2 e al 56,3 per cento della dotazione disponibile; il livello di attuazione finanziaria risultava simile a quello della media delle regioni in transizione e inferiore al dato nazionale. Alla fine del 2021, il numero di progetti cofinanziati dai POR sardi e censiti sul portale OpenCoesione era pari a poco più di 9.200. Circa il 40 per cento delle risorse risultava impegnato nel conferimento di capitale, fondi di rischio o di garanzia, una quota in linea rispetto alle regioni in transizione ma molto superiore alla media nazionale. Oltre il 70 per cento dei fondi afferivano a progetti di importo superiore al milione di euro (il 68 e il 64 per cento rispettivamente nelle regioni in transizione e in Italia), mentre la quota di interventi conclusi era inferiore all'Italia ma in linea con le regioni in transizione. La riprogrammazione delle risorse della coesione con finalità di contrasto all'emergenza da Covid-19 ha riguardato il 21 per cento della dotazione complessiva dei programmi sardi (290 milioni circa). Dai dati di OpenCoesione emerge la peculiarità dei progetti adottati per fronteggiare l'emergenza sanitaria: oltre il 70 per cento delle risorse risultano destinati ai conferimenti di capitale e garanzie; circa il 90 per cento dei fondi riguarda progetti in corso. Tra i maggiori interventi rientrano una sezione speciale del fondo di garanzia per le imprese ubicate in Sardegna e i fondi per le aziende sanitarie.

Le risorse del PNRR per gli enti territoriali. – Per il ciclo di programmazione 2021-27, la bozza di Accordo di partenariato assegna alla Sardegna 2,3 miliardi di euro, di cui 1,6 di contributo europeo e 0,7 di contributo nazionale, suddivisi in due programmi: il POR FESR (1,6 miliardi) e il POR FSE plus1 (0,7 miliardi). In questo periodo alle risorse delle politiche di coesione si affiancheranno quelle previste nel PNRR, che è chiamato a concorrere all'obiettivo di convergenza delle regioni del Mezzogiorno rispetto al resto dell'Italia, destinandovi almeno il 40 per cento dei fondi territorializzabili. Le risorse stanziare dal PNRR verranno utilizzate in complementarietà con quelle previste nell'ambito delle politiche di coesione, in particolare con riferimento agli investimenti nella digitalizzazione, nelle reti e nei servizi energetici, nei trasporti e nella sanità. Le scelte definite dal PNRR orienteranno la programmazione della politica di coesione, tenuto conto della maggiore dimensione relativa e del più ravvicinato orizzonte temporale di completamento delle iniziative.

Le entrate degli enti territoriali

Nel 2021 l'andamento delle entrate ha continuato ad essere influenzato dagli ingenti trasferimenti statali volti a fronteggiare le esigenze dettate dalla pandemia. Secondo i dati del Siope, dopo il forte aumento registrato nell'anno precedente, sono diminuiti sensibilmente gli incassi non finanziari degli enti territoriali della Sardegna; la componente corrente (che rappresenta oltre il 90 per cento) rimane comunque su livelli più elevati rispetto agli anni pre-pandemici.

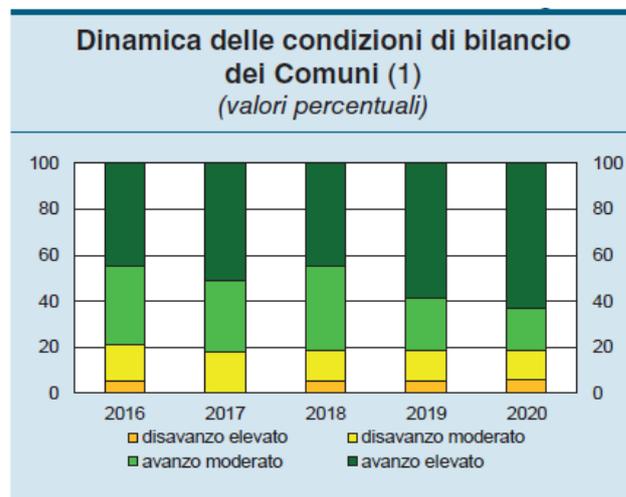
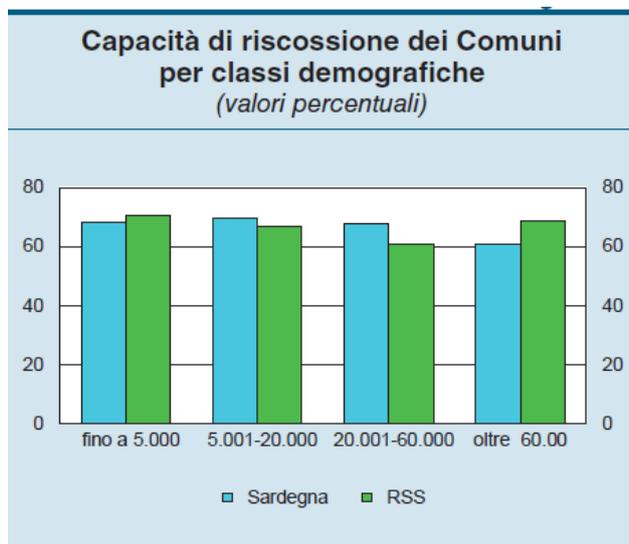
Le entrate regionali. – Gli incassi correnti sono stati pari a 4.749 euro pro capite, in diminuzione del 3,3 per cento rispetto al 2020 (nella media delle RSS sono stati pari a 4.775 e sono diminuiti dell'1,2 per cento); sono rimasti comunque su valori significativamente più elevati rispetto al 2019.

Le entrate della Città metropolitana di Cagliari e delle Province. – Gli incassi correnti degli enti intermedi, pari a 122 euro pro capite (in linea con la media delle RSS e con il dato nazionale), hanno registrato una flessione del 29 per cento; il calo si è esteso a tutti i principali tributi provinciali.

Le entrate dei Comuni. – Gli incassi dei Comuni, pari a 1.414 euro pro capite, sono superiori alla media delle RSS del 22 per cento. L'aumento delle entrate tributarie (14 per cento) è dovuto principalmente ai maggiori incassi sulla tassa sui rifiuti.

I trasferimenti agli enti territoriali conseguenti la pandemia. – Durante il biennio 2020-21, gli Enti locali hanno ricevuto, sulla base dei fabbisogni stimati in itinere, fondi aggiuntivi per fronteggiare le maggiori spese e le minori entrate derivanti dall'emergenza sanitaria. Elaborazioni sui dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze mostrano che gli enti sardi hanno complessivamente ricevuto circa 249 milioni di euro (159 e 187 euro pro capite rispettivamente per la Sardegna e per l'Italia). Il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali ha sostenuto la parte maggioritaria degli importi (55 per cento circa) per garantire il pieno e ordinato funzionamento degli enti anche nella fase di emergenza, per un valore di 83 euro pro capite; il dato, inferiore alla media nazionale, riflette il livello più contenuto di fabbisogno stimato. In aggiunta sono stati erogati fondi con finalità specifiche (pari a 68 euro pro capite), destinati a compensare le minori entrate, soprattutto per Imu e tassa di soggiorno, dovute alla sospensione delle attività economiche o alle agevolazioni concesse, e le maggiori spese derivanti da specifici interventi, tra cui la solidarietà alimentare.

La capacità di riscossione degli enti territoriali. – Gli incassi degli enti territoriali risentono di debolezze nell'attività di riscossione, che possono riflettere, tra le altre cose, fattori organizzativi interni sia agli enti stessi sia ai soggetti a cui questi ultimi hanno eventualmente affidato il servizio di riscossione dei tributi. Per valutare la capacità di riscossione si è fatto riferimento al rapporto fra gli incassi riconducibili alle entrate dell'anno in corso e i relativi accertamenti; in particolare l'analisi è circoscritta alle entrate correnti proprie, che gli enti gestiscono con un maggiore grado di autonomia rispetto ai trasferimenti (per i quali possono rilevare i ritardi nell'assegnazione delle risorse da parte degli altri livelli di governo). Nella media del triennio 2017-19 la capacità di riscossione delle entrate correnti proprie nei comuni sardi è risultata lievemente superiore a quella media delle RSS ma sensibilmente inferiore a quella nazionale. La capacità di riscossione si riduce al crescere della classe demografica dei Comuni e mostra un divario maggiore con il resto del Paese per quelli tra 60.000 e 250.000 abitanti. Oltre il 60 per cento dei comuni sardi è concentrato sotto la mediana della distribuzione nazionale della capacità di riscossione. Può essere inoltre importante valutare la capacità degli enti di incassare i residui attivi (maturati in seguito ad entrate accertate in passato e non ancora riscosse ad inizio anno) nonché il tasso di riaccertamento di questi (connesso alla cancellazione a fine anno di crediti ritenuti oramai inesigibili). Negli enti territoriali sardi la capacità di riscossione dei residui attivi, nella media del triennio 2017-19, è risultata superiore a quanto osservato per le altre RSS (22,8 e 20,7 per cento, rispettivamente); il tasso di riaccertamento è invece lievemente inferiore rispetto al dato delle aree di confronto.



Il saldo complessivo di bilancio

All'inizio del 2021 alcuni enti territoriali sardi hanno evidenziato, nel complesso, un disavanzo (inteso come parte disponibile negativa del risultato di amministrazione pari a 261 milioni di euro. La gran parte di questo disavanzo è imputabile alla Regione: in termini pro capite esso è pari a 126 euro, in diminuzione rispetto al bilancio precedente (332 euro) e nettamente inferiore alla media delle RSS; una parte del disavanzo complessivo fa capo ad alcuni Comuni (209 euro pro capite considerando solo la popolazione di tali enti).

Per i Comuni in avanzo, la parte disponibile del risultato di amministrazione è aumentata rispetto al 2019, complessivamente di circa 52 milioni di euro (determinato dalle variazioni della parte disponibile sia degli enti in avanzo che in disavanzo). L'evoluzione favorevole dell'ultimo anno ha migliorato ulteriormente le condizioni di bilancio dei comuni sardi. Oltre il 95 per cento degli enti è infatti riuscito a conseguire un avanzo (l'88 per cento nelle RSS), mentre la quota rimanente ha evidenziato un disavanzo nettamente inferiore alle RSS (209 euro pro capite contro 511 euro, rispettivamente); si è osservato inoltre un passaggio da "avanzo moderato" a "avanzo elevato" per numerosi Comuni e in pochi casi una transizione da disavanzo ad avanzo.

PROGRAMMA DI MANDATO

Il programma dell'Amministrazione è analizzato in modo compiuto nel programma elettorale.

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Su linee programmatiche dell'Amministrazione, i diversi settori dell'Ente con lo specifico intervento di tutti gli uffici e tutti i dipendenti, a partire dall'anno 2022, stanno portando avanti N. 3 progetti cardine, riguardanti in primis il recupero all'evasione tributaria che interessa le casse comunali negli ultimi anni, in secondo piano seppur non meno importante, l'implementazione di tutti quei servizi ordinari già svolti dagli uffici, cercando sia di diminuire quelli che sono i tempi di attesa dei vari iter delle pratiche sia andando in contro all'utenza più fragile, cercando di semplificare o quanto meno destinare una preferenziale corsia di indirizzo per dar loro una sorta di aiuto sia informatico che cartaceo.

I progetti di che trattasi verranno così predisposti e suddivisi:

1. PROGETTO SETTORE TRIBUTI

Il progetto relativo al recupero dell'evasione IMU- TARI è articolato in diverse fasi operative, che ha come step iniziale l'annualità 2022, ma per l'importanza dell'efficacia dell'azione di recupero tributario è già ipotizzabile una prosecuzione almeno per le annualità 2023 – 2024.

L'attività amministrativa è così programmata:

- verificare dalle utenze Tari il numero degli immobili categoria "A" di civile abitazione, che sono iscritte al ruolo della nettezza urbana. Determinare il numero degli immobili di categoria "C" iscritti allo stesso ruolo;
- confrontare questo numero, con il numero degli immobili sempre di categoria "A" e "C" iscritti al catasto, per verificare quanti mobili di categoria "C", (garage cantine), sono state trasformate in appartamenti, al fine di far pagare tali immobili con destinazione effettiva modificata l'IMU non più come pertinenze ma come edifici di categoria "A";
- Un immobile così individuato, si calcola su una rendita presunta di circa 140 €, ai fini IMU il Comune di Budoni può emettere un avviso di accertamento di circa 180 €;
- Si deve verificare attraverso l'ausilio dei dipendenti dall'anagrafe e stato civile, in quanti di questi immobili così "rettificati" è stata rilasciata la residenza. Questo controllo permette di individuare sia le residenze fittizie sia le residenze reali ma che non rispettano i requisiti ai fini IMU. Infatti occorre evidenziare che i requisiti per avere l'esenzione prima casa sono: la proprietà, la residenza e il centro dei propri interessi.
- Il personale dell'anagrafe e stato civile, di concerto con il personale del settore vigilanza, svolgono un ruolo essenziale per individuare i cittadini che hanno suddiviso in modo fittizio il proprio nucleo familiare per non pagare l'IMU;
- Verificare attraverso l'ausilio del personale dell'ufficio tecnico i terreni edificabili, individuati nel nuovo Piano Urbanistico Comunale approvato nel 2018, per inviare gli avvisi di accertamento al fine di fare pagare l'IMU sulle aree edificabili;
- Verificare il numero degli immobili iscritti al catasto urbano, attraverso il confronto e l'incrocio dei dati con le utenze elettroniche, i dati della residenza, i dati del ruolo TARI per individuare gli immobili classificati ancora come tipologia "F" in costruzione, al fine di individuare i cosiddetti "immobili fantasma", cioè non ancora iscritti al catasto e non ancora denunciati presso l'Agenzia delle Entrate;
- Verificare se le lottizzazioni convenzionate presentate in Comune hanno pagato regolarmente gli oneri bucalossi, l'IMU sulle aree edificabili ed eventuali oneri accessori quali i diritti di segreteria;
- Verificare se gli immobili produttivi di categoria "D" pagano regolarmente l'IMU e per quelli relativi al settore turistico-alberghiero hanno rispettato i requisiti per l'esenzione IMU prevista per il 2020 in seguito all'entrata in vigore per le diverse agevolazione dei contributi Covid 19 del governo Conte.
- Verificare se gli immobili costruiti e ancora invenduti rispettino i requisiti delle agevolazioni definite nella definizione degli "Immobili Merce";

Il progetto avrà la seguente programmazione temporale:

- a) Controllo delle utenze TARI per verificare il numero degli immobili di Cat. A (di civile abitazione) che sono iscritti al ruolo della nettezza urbana, nel caso in cui da una verifica nei nostri archivi risultino immobili accatastati in Cat. C (garage/cantine) ed usati invece come abitazione, verrà richiesta una regolarizzazione della stessa al catasto o il versamento di una quota una tantum, calcolata individuando per ogni immobile una rendita presunta di circa € 140,00 da cui il Comune di Budoni incasserebbe circa € 180,00.

b) Verificare attraverso l'ausilio dei dipendenti dell'anagrafe e stato civile gli utenti che hanno suddiviso in modo fittizio il proprio nucleo familiare per non pagare l'IMU come seconda casa; poiché nel caso in cui i componenti dello stesso nucleo familiare, risiedono in case diverse, l'esenzione dell'applicabilità al tributo IMU è applicabile soltanto ad una di esse, a scelta degli stessi membri del nucleo, anche nel caso in cui gli immobili siano ubicati in Comuni diversi. Ma non si tratta di scelta libera, magari condizionata dalla rendita o dall'aliquota IMU più alta, perché si prevede sempre la condizione della residenza anagrafica e della dimora abituale.

c) Verificare attraverso l'ausilio dell'ufficio tecnico, le concessioni edilizie rilasciate di recente in modo da verificare che sui terreni edificabili sia regolarmente versata l'IMU in base ai valori e alle aliquote previste dalla Delibera n.19 del 21/03/2019. Lo stesso controllo verrà effettuato sui terreni edificabili creati dal nuovo PUC approvato nel 2018, per procedere all'invio degli avvisi di accertamento al fine di evitare l'abusivismo edilizio.

d) Verificare il numero degli immobili iscritti al catasto urbano ed individuare quelli ancora classificati come tipologia "F" (in costruzione), i cosiddetti "Immobili Fantasma", cioè quelli ancora non conosciuti dall'Agenzia delle Entrate e al Comune.

e) Verificare, attraverso l'ausilio dell'anagrafe, l'urbanistica e del Suape, se gli immobili di cui al punto precedente, abbiano provveduto al pagamento degli oneri concessori (Bucalossi) e di eventuali oneri accessori (come ad esempio i Diritti di Segreteria), nonché il pagamento dell'IMU sulle aree edificabili a questi connessi.

f) Verificare tramite il Suape se tutti gli immobili di categorie "D" (strutture alberghiere e capannoni) pagano regolarmente l'IMU e sono effettivamente iscritti alla TARI. Il progetto di recupero evasione è articolato in diversi periodi:

1) Il primo semestre dell'esercizio, sarà orientato alla verifica: IMU-TARI e Catasto, attraverso l'intervento delle seguenti unità lavorative:

- N. 4 dipendenti Categoria "C" degli uffici "Ragioneria e Tributi";
- N. 1 dipendente Categoria "C" dell'ufficio "Suape";
- N. 2 dipendenti Categoria "C" degli uffici "Anagrafe e Stato Civile";
- N. 2 dipendenti Categoria "C" dell'ufficio "Tecnico";
- N. 1 dipendente Categoria "C" dei "Vigili Urbani";
- N. 2 dipendenti Categoria "C" dell'ufficio "Urbanistica".

2) Il terzo trimestre dell'esercizio, concerne la verifica degli immobili Categoria "A" ma iscritti al catasto in Categoria "C", (garage e cantine) ed usati invece come abitazione e la verifica delle residenze cosiddette "fittizie". In questa fase è molto importante il ruolo svolto dal vigile urbano e dal personale dell'anagrafe. In questo periodo, tra aprile e settembre, con l'ausilio dell'ufficio urbanistica verrà creata una Banca Dati Unica di tutti gli immobili, attraverso la quale sarà possibile avere:

- Una rappresentazione "Reale" dell'immobile;
- La planimetria;
- Proprietari e Residenze collegate;
- Pagamenti IMU-TARI e Bucalossi.

La banca dati "Unica" permetterà di inviare circa avvisi di regolarizzazione dell'Imposta di Soggiorno nei confronti di chi possiede più di tre immobili, richiedendo un versamento dell'imposta sugli stessi, stabilita nel regolamento comunale con un importo forfettario di € 100,00 ad immobile. Ruolo fondamentale è l'incrocio dei dati TARI, IMU, Anagrafe, Urbanistica e Servizio Vigilanza.

3) Il quarto trimestre dell'esercizio con proiezione al primo trimestre 2023, è relativo al recupero dell'IMU sulle aree edificabili, al recupero dell'IMU e della TARI sulle Categorie "D" e il recupero della TARI sulle attività produttive non censite correttamente.

In questa fase costituisce un ruolo essenziale, oltre all'ufficio tributi, il Suape, il settore Urbanistica e l'anagrafe per individuare attraverso la Banca Dati Nazionale delle residenze dei cittadini gli indirizzi degli amministratori delle società soggette ad accertamento. Inoltre si provvederà al recupero degli oneri concessori e delle Bucalossi non ancora interamente pagate (es. Incasso polizze fideiussorie) poiché rateizzate in 3 anni.

Nella fase di chiusura dell'esercizio 2022 si procederà inoltre a:

- Verificare i piani di risanamento e le convenzioni siglate per predisporre i piani d'intervento dei lavori pubblici;
- Verificare gli immobili censiti dei piani di risanamento;
- Verificare e determinare l'accertamento dell'IMU delle aree edificabili nei piani di risanamento;
- Verificare gli abusi edilizi nei piani di risanamento e conseguenti multe per violazioni urbanistiche
- Verificare gli immobili non censiti, al fine della riscossione della TARI.

Con questa azione coordinata e unitaria da parte dell'intera struttura comunale, il Comune di Budoni prevede di incassare dai 400.000 ai 600.000 euro.

L'intento di questa azione amministrativa non è una procedura vessatoria nei confronti degli utenti, ma un

intervento mirato a colpire fasce di evasione consistenti per ripristinare sia un principio di equità fiscale riducendo la fascia degli utenti sconosciuti alla Banca Dati dei tributi, per cui si applica il principio “*Se tutti pagano, tutti pagano meno*”, sia per dare un segno tangibile e rilevante che solo con una maggiore coscienza civile si può raggiungere l’obiettivo di interventi solidali verso tutta la collettività Budonese.

Il personale dipendente verrà pagato in modo solidale e coordinato con gli altri progetti di questa amministrazione con i seguenti fondi:

- € 5.000,00 parte variabile;
- € 20.000,00 Incentivo Legge per funzioni tecniche
- € 20.000,00 Recupero IMU immobili;
- € 5.000,00 parte implementativa Ufficio Anagrafe;
- € 5.000,00 parte implementativa Ufficio Urbanistica;
- € 20.000,00 quota IMU recupero aree edificabili.

Il pagamento al personale dipendente avverrà solo dopo una verifica delle ore effettivamente svolte, inserite nel cartellino delle timbrature, con codice “99” (ore straordinarie) e sulla base degli accertamenti di qualsiasi natura inviati al contribuente.

2. **PROGETTO SETTORE DEMOGRAFICO-ELETTORALE**

La svolta epocale, per il settore anagrafe, è stata l’introduzione della carta d’identità elettronica.

Questo cambiamento, obbliga l’ente, a destinare maggiori risorse finanziarie, rispetto al passato. Infatti occorre finanziare degli investimenti in dotazioni strutturali ed informatiche, in corsi di formazione per il personale e maggior ausilio tecnologico agli utenti, al fine di migliorare il servizio, per ridurre l’affluenza presso gli uffici comunali.

Il programma di questo settore si basa sull’introduzione della carta d’identità elettronica, che si configura come identità digitale personale, consente di usufruire dei seguenti servizi:

- cassetto fiscale e previdenziale, che permette all’utente di fruire dei servizi ad esso connessi, direttamente dalla propria abitazione senza recarsi alle sedi di INPS- INAIL – AGENZIA DELLE ENTRATE E DI RISCOSSIONE;
- accesso ai portali, erogati dalla pubblica amministrazione;
- di stampare in autonomia la certificazione e documentazione presente nel Comune di residenza, facendo risparmiare oneri al cittadino. Sulla base di questa novità il progetto prevede che il personale:
 - esegua in orario straordinario la carta d’identità elettronica per gli anziani, per i diversamente abili e le donne in gravidanza dopo aver fissato un apposito appuntamento individuale;
 - redazione delle cittadinanze ordinarie e jure sanguinis;
 - il personale per predisporre le CIE, dopo aver rilevato le impronte digitali in modo professionale rispetto al turno mattutino, in quanto il personale non è vincolato dall’afflusso del pubblico, perché riceve solo per appuntamento.
- in particolare il personale potrà:
 - Ricostruzione albero genealogico per i la redazione delle cittadinanze jure sanguinis;
 - Riordino degli archivi storici al fine di elaborare i certificati di stato di famiglia “storico” con i pagamenti dei diritti di segreteria;

Il progetto avrà la seguente programmazione temporale:

- Il cittadino del Comune di Budoni delle categorie sopraindicate, potrà, attraverso, l’utilizzo di un indirizzo mail dedicato prenotare un appuntamento per richiedere la carta d’identità elettronica. Il servizio verrà erogato nella giornata del giovedì dalle 15.00 alle 18.00 (apertura straordinaria al pubblico), senza attesa.
- Nella predisposizione della CIE, il personale dell’anagrafe, sarà particolarmente disponibile con l’utente per illustrare i vantaggi legati al rilascio di questa carta d’identità. Verrà inoltre spiegato all’utente, il metodo per scaricare sullo smartphone l’app dedicata.

- È intenzione da parte dell'amministrazione, nel caso in cui, il servizio andrà a regime, di estendere questa possibilità di rilascio del certificato, in questi orari e con questa modalità, a tutti i cittadini. Nella giornata del giovedì nell'orario dalle 15.00 alle 18.00, il personale dell'anagrafe, svolgerà i seguenti servizi:
 - Verifica di tutta la documentazione da presentare per la richiesta di cittadinanza Jure Sanguinis
 - Verifica di tutta la documentazione da presentare per la richiesta di cittadinanza ordinaria.
 - Giuramento per l'acquisto della cittadinanza italiana.
 - Ricostruzione degli archivi, per la predisposizione di certificati di famiglia storici.
 - Predisposizione, attraverso la digitalizzazione dei documenti cartacei, della banca dati informatizzata del servizio anagrafe.

Il personale dipendente verrà pagato in modo solidale e coordinato con gli altri progetti di questa amministrazione con i seguenti fondi:

- € 5.000,00 parte variabile;
- € 10.000,00 parte implementativa Ufficio Anagrafe;

Il pagamento al personale dipendente avverrà solo dopo una verifica delle ore effettivamente svolte, inserite nel cartellino delle timbrature, con codice "99" (ore straordinarie) e sulla base degli accertamenti di qualsiasi natura inviati al contribuente.

Inoltre, tra i compiti attribuiti a ciascun Comune nell'ambito delle procedure relative alle rilevazioni demografiche e sanitarie, l'ufficio demografico gestisce le Rilevazioni della popolazione ultracentenaria con la trasmissione urgente dei certificati di esistenza in vita o di morte all'Istat. Mentre per le rilevazioni di Stato Civile, provvede alla predisposizione ed all'invio dei modelli Istat D7 A mensili ed annuale che rilevano gli eventi di stato civile che si verificano nel Comune dal primo gennaio a 31 dicembre di ogni anno, oltre alla predisposizione e all'invio dei modelli Istat D.3 che invece rilevano i matrimoni celebrati nel Comune.

Sempre a cura dell'Ufficio Demografico si predispongono e si gestiscono le procedure relative alle Unioni Civili ed agli accordi extragiudiziali di Separazione e Divorzio, che possono essere attivati innanzi all'Ufficiale di Stato civile, qualora ne ricorrano i presupposti.

ISTAT CENSIMENTO

I servizi demografici sono interessati alle varie rilevazioni censuarie, attraverso le attività poste in essere dall'Ufficio Comunale di Censimento, le unità oggetto di rilevazione sono:

la famiglia, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento Anagrafico (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 e ss.mm.ii.) ovvero l'insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune;

le abitazioni occupate e non occupate: il locale o l'insieme di locali (stanze e vani accessori), separato (cioè circondato da pareti e coperto da un tetto) e indipendente (ovvero dotato di almeno un accesso indipendente dall'esterno strada, cortile, ecc. o da spazi di disimpegno comune pianerottoli, ballatoi, terrazze, ecc., cioè di un accesso tale che non comporti il passaggio attraverso altre abitazioni), inserito in un edificio o che costituisca esso stesso un edificio, destinato (costruito, ricostruito o convertito) stabilmente a uso abitativo, anche nel caso che una parte di esso sia adibita a ufficio, studio professionale, ecc.;

gli altri tipi di alloggio occupati: capanne, casupole, baracche, roulotte, case galleggianti, fienili, mulini, grotte o qualsiasi altro riparo utilizzato come alloggio al momento del Censimento, indipendentemente dal fatto che siano progettati per servire da abitazione e che siano utilizzati come dimora abituale da almeno una persona al momento del Censimento;

le strutture residenziali collettive occupate: alloggi progettati per servire da abitazione per gruppi numerosi di persone o per varie famiglie e che sono utilizzati come dimora abituale da almeno una persona al momento del Censimento;

gli indirizzi: gli accessi esterni di qualsiasi genere che dall'area di circolazione immettono, direttamente o indirettamente, alle unità ecografiche semplici (abitazioni, esercizi, uffici, ecc.).

Le rilevazioni gestite dall'Ufficio Comunale di Censimento sono:

- 1) Censimento della popolazione e delle Abitazioni
- 2) Indagine asetti della vita quotidiana
- 3) Convivenze anagrafiche e popolazioni speciali.

Sicuramente tra le tre riveste notevole importanza la prima che si Suddivide in:

Rilevazione Areale (A)

Nella rilevazione Areale vengono rilevate tutte le unità individuate nel precedente paragrafo presenti all'interno delle aree di rilevazione campionate: tali aree vengono estratte dal Registro Statistico dei Luoghi dell'Istat, facente parte del Sistema Integrato di Registri (SIR), e corrispondono in alcuni casi a sezioni di Censimento (porzioni di territorio comunale), in altri casi a specifici indirizzi.

Nel Comune è estratto un campione di indirizzi e/o sezioni di censimento, presso cui eseguire la rilevazione degli alloggi occupati e delle persone che vivono presso gli stessi o che li utilizzano nel corso dell'anno o che vi siano occasionalmente presenti alla data di riferimento dell'indagine.

Sulla base degli archivi in possesso di Istat, il numero previsto di famiglie presso tali indirizzi/sezioni è pari a **214 famiglie**.

Trattandosi di una stima, il numero delle famiglie campione può differire dall'effettivo numero di famiglie da rilevare; d'altra parte, il fine della rilevazione è proprio verificare e migliorare la qualità degli archivi. La Rilevazione è suddivisa in varie fasi:

Fase 1: Ricognizione preliminare dell'area di rilevazione e verifica del territorio

In questa fase il rilevatore, riconoscibile attraverso cartellino identificativo e dotato di tablet, percorrendo gli indirizzi/sezioni campione visualizzati in SGI, effettua una prima ricognizione finalizzata a conoscere il territorio, individuare e validare gli indirizzi/sezioni assegnati/e, affiggere le locandine, distribuire le lettere informative e individuare casi particolari che potrebbero creare difficoltà nella successiva fase di rilevazione porta a porta (es. edifici occupati, campi nomadi, situazioni dovute ad eventi naturali, ecc.). In questa fase l'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) coadiuva l'attività del rilevatore attraverso una ricognizione preliminare in back office delle sezioni

Fase 2: Rilevazione porta a porta e presso il Centro Comunale di Rilevazione (CCR)

Il rilevatore, riconoscibile attraverso cartellino identificativo, si reca presso gli indirizzi validati nella fase precedente al fine di intervistare faccia a faccia, con tecnica CAPI, tutte le persone che vivono presso gli alloggi o che li utilizzano nel corso dell'anno o che vi siano occasionalmente presenti alla data di riferimento dell'indagine. In questa fase il rilevatore **NON deve disporre di alcuna informazione desunta dalle liste anagrafiche**. L'UCC coadiuva il rilevatore in tutte le fasi sul campo (es. indirizzi problematici, famiglie che rifiutano l'intervista, ecc.), effettua il monitoraggio costante del lavoro dei propri rilevatori e interviene nei casi più critici. Le famiglie, in alternativa all'intervista CAPI, possono fornire al rilevatore le informazioni necessarie a compilare la lista delle persone che vivono nell'alloggio o che lo utilizzano nel corso dell'anno o che sono occasionalmente presenti alla data di riferimento dell'indagine (nome, cognome, codice fiscale) e poi proseguire con la compilazione delle schede individuali autonomamente sul tablet del rilevatore o recandosi presso il CCR dove potranno compilare autonomamente il questionario presso le postazioni internet appositamente predisposte oppure, su richiesta, con il supporto di un operatore. A tal fine i Comuni dovranno organizzare dei **Centri Comunali di Rilevazione (CCR)**, che dovranno rimanere attivi per tutta la durata della rilevazione, e dotarsi di una o più postazioni con accesso a internet per permettere ai rispondenti di effettuare la compilazione web del questionario in maniera autonoma, solo dopo la visita a domicilio del rilevatore, o attraverso l'intervista faccia a faccia condotta da un operatore comunale.

Per i rispondenti assenti da casa per gran parte della giornata occorre cercare di fissare un appuntamento nei giorni/orari di presenza. È importante rassicurare il rispondente sull'assoluta riservatezza delle informazioni fornite, in quanto la collaborazione dei rispondenti è essenziale per il raggiungimento degli

obiettivi della rilevazione e per garantire la qualità dei dati raccolti. Il rilevatore dovrà effettuare tutte le operazioni di propria competenza utilizzando il tablet a propria disposizione.

Rilevazione da Lista (L)

La rilevazione da Lista è un'indagine che riguarda le famiglie presenti in una lista campionaria estratta dal Registro Base degli Individui (RBI), e i relativi alloggi. L'acquisizione dei dati si basa sull'utilizzo di una pluralità di canali per la compilazione del questionario elettronico (restituzione multi-canale).

La rilevazione si articola in due fasi.

Fase 1: Restituzione dei questionari via Internet da parte delle famiglie

In questa fase le famiglie possono compilare il questionario on line utilizzando le credenziali di accesso ricevute con la lettera informativa a firma del Presidente Istat o tramite SPID o CIE. In alternativa alla compilazione autonoma del questionario elettronico, possono recarsi presso il Comune. A tal fine, i Comuni dovranno organizzare dei **Centri Comunali di Rilevazione (CCR)**, che dovranno rimanere attivi per tutta la durata della rilevazione, e dotarsi di una o più postazioni con accesso ad internet per permettere alle famiglie di effettuare la compilazione web del questionario in maniera autonoma o attraverso l'intervista faccia a faccia condotta da un operatore comunale. La famiglia potrà rivolgersi al CCR anche per ricevere chiarimenti e assistenza durante la compilazione del questionario. Durante il suddetto periodo, l'Istat invierà dei promemoria postali per la compilazione del questionario alle famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti (cioè che abbiano avviato ma non completato la compilazione del questionario).

Fase 2: Recupero delle mancate risposte

Mentre le famiglie possono continuare a compilare autonomamente il questionario on line da casa o presso il CCR, la fase 2 si caratterizza per l'aggiunta di ulteriori canali di restituzione rispetto a quelli previsti nella fase 1. Le famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti, dovranno essere contattate dagli operatori comunali per effettuare l'intervista **telefonica**, oppure contattate da un rilevatore per procedere all'**intervista faccia a faccia** presso il proprio domicilio o presso il CCR. Nel caso di intervista presso il domicilio della famiglia, il rilevatore deve presentarsi munito di tesserino e, su richiesta della famiglia, mostrare un documento di riconoscimento. Per i rispondenti assenti da casa per gran parte della giornata occorre cercare di fissare un appuntamento nei giorni/orari di presenza; per i rispondenti più diffidenti il rilevatore può suggerire di recarsi presso i Centri Comunali di Rilevazione istituiti dal Comune. È importante assicurare il rispondente sull'assoluta riservatezza delle informazioni fornite, in quanto la collaborazione delle famiglie è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi della rilevazione e per garantire la qualità dei dati raccolti. Il rilevatore dovrà effettuare tutte le operazioni di propria competenza utilizzando il tablet a propria disposizione.

Elezioni comunali.

Tra i compiti dei Servizi Demografici, rientra anche la gestione delle varie Consultazioni Elettorali: Referendum, Politiche, Europee, Amministrative e Comunali, ciascuna di queste consultazioni è caratterizzata da una serie di adempimenti obbligatori in capo agli Uffici elettorali.

Gli uffici elettorali Comunali devono gestire le Liste elettorali, secondo la normativa e gli step indicati nelle varie circolari ministeriali.

Di sotto si elencano le date e le scadenze delle principali operazioni in capo agli uffici elettorali:

al 56 esimo giorno antecedente, autorizzazione ad effettuare il lavoro straordinario al 48esimo giorno antecedente, prima tornata della revisione dinamica straordinaria- si apportano variazioni alle liste elettorali escluse le cancellazioni per trasferimento della residenza (emigrazione) – cambi di sezione, vengono esclusi dal voto coloro i quali, ancora iscritti nella lista elettorale, perderanno la cittadinanza italiana, o il diritto elettorale in seguito a una sentenza passata in giudicato o a un altro provvedimento definitivo dell'autorità giudiziaria (o, pur avendo perso il diritto elettorale prima, non siano stati cancellati dalle liste elettorali). Sarà ritirata la tessera elettorale e data comunicazione al Presidente di seggio elettorale, dove l'interessato avrebbe dovuto votare.

al 45esimo giorno antecedente: Affissione del Manifesto di convocazione dei Comizi Elettorali e Inizio per le Amministrazioni pubbliche di fare attività di propaganda.

Seconda tornata revisione dinamica straordinaria – Ultimo giorno utile per le iscrizioni in conseguenza: acquisto del diritto elettorale per motivi diversi dal compimento del 18° anno di età o per riacquisto del diritto elettorale per cessazione delle cause ostative.

Al 40esimo giorno antecedente, pubblicazione avviso di ammissione al voto domiciliare e termine ultimo perentorio entro il quale i cittadini di uno stato dell'Unione, residenti, possono presentare al Sindaco la domanda di iscrizione nelle liste elettorali aggiunte.

Al 35esimo giorno antecedente, Compilazione dell'elenco in triplice copia degli iscritti nelle liste elettorali che alla data delle votazioni non compiranno il 18esimo anno d'età. Ultimo giorno utile per effettuare l'ordinazione di tutto il materiale di cancelleria e stampati occorrenti per le elezioni.

Dal 33esimo al 31esimo giorno Individuazione degli spazi elettorali.

Al 30esimo giorno antecedente, revisione dinamica straordinaria ultimo giorno utile per le iscrizioni in conseguenza di acquisto del diritto elettorale per motivi diversi dal compimento del 18esimo compleanno e per cessazione cause ostative.

Comunicazione del Presidente della Corte d'Appello della nomina dei Presidenti di Seggio.

Dalle ore 8 fino alle ore 20 inizio della presentazione presso la Segreteria comunale delle candidature a Sindaco e delle liste dei candidati a consigliere, con consegna del contrassegno a mano su supporto digitale o in triplice copia in forma cartacea.

Al 29esimo giorno antecedente fino alle ore 12 possibilità di presentazione presso la segreteria delle candidature a Sindaco e a consigliere. Ammissione al voto degli aventi diritto che hanno presentato apposita domanda.

Al 28esimo giorno antecedente, la Circondariale conclude l'esame delle candidature.

Al 27esimo giorno antecedente, primo giorno utile per l'affissione del manifesto di nomina degli scrutatori.

Al 25esimo giorno antecedente, dopo venti giorni successivi alla pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi i Comuni devono spedire le cartoline-avviso agli elettori residenti all'estero per comunicare la data della votazione per l'Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Al 20esimo giorno antecedente, NOMINA SCRUTATORI – Ultimo giorno utile per l'affissione del manifesto se la C.E.C. ha stabilito che la nomina degli scrutatori verrà il 20° giorno antecedente la votazione.

PRESIDENTI DI SEGGIO – Il Presidente della Corte d'Appello, entro oggi, trasmette ai Sindaci l'elenco dei presidenti dei seggi designati.

VOTO DOMICILIARE – Ultimo giorno utile per far pervenire al sindaco del Comune, nelle cui liste elettorali sono iscritti gli elettori, in dipendenza da apparati elettromedicali, la domanda, corredata dei prescritti certificati, per poter esprimere il voto presso la propria abitazione.

Al 19esimo giorno antecedente, il Sindaco attraverso l'ufficio elettorale deve preparare un elenco delle persone da utilizzare come sostituti di coloro che, nominati dalla Corte d'Appello, rinunciano.

Al 15esimo giorno antecedente **REVISIONE DINAMICA STRAORDINARIA – BLOCCODELLE LISTE**

Ultimo giorno utile per apportare alle liste elettorali le seguenti variazioni: - per decesso;- ripristino della posizione anagrafica precedente (art. 5, comma5-bis, del D.L. n. 5/2012, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 35/2012).

NOMINA SCRUTATORI – Ultimo giorno utile per la notifica agli interessati della nomina a scrutatore. Entro 48 ore dalla notifica, questi devono comunicare l'esistenza di un grave impedimento.

DIVIETO di rendere pubblici o diffondere risultati di sondaggi.

Al 14esimo giorno antecedente Legge n. 3/2019Ultimo giorno utile per i partiti e i movimenti politici nonché le liste e i candidati di cui al comma 11 della legge 3/2019, c.s.m. per la pubblicazione sul proprio sito internet il curriculum vitae fornito dai loro candidati e il relativo certificato penale rilasciato dal casellario giudiziale non oltre novanta giorni prima della data fissata per la consultazione elettorale. Detta norma non si applica nei comuni con popolazione al di sotto di 15.000 abitanti.

Al quinto giorno eventuale variazione delle Sedi dei Seggi.

Al terzo giorno antecedente, **NOMINA SCRUTATORI** – Ultimo giorno utile per la notifica ai sostituti della nomina a scrutatore.

RAPPRESENTANTI DI LISTA – Entro oggi deve essere consegnato al Sindaco l'elenco dei delegati autorizzati a designare i RAPPRESENTANTI DI LISTA presso ogni seggio.

RAPPRESENTANTI DI LISTA – Entro oggi deve essere consegnato alla Segreteria del Comune, anche mediante posta elettronica certificata l'elenco dei RAPPRESENTANTI DI LISTA presso ogni seggio che ne dovrà curare la trasmissione ai presidenti delle sezioni elettorali. Tali designazioni possono essere consegnate direttamente ai singoli presidenti il sabato pomeriggio oppure la mattina stessa della elezione, purché prima dell'inizio della votazione.

VOTO NEI LUOGHI DI CURA – Scadenza termine per l'inoltro della domanda per votare nel luogo di cura dove sono ricoverati. I luoghi di cura devono essere ubicati nel Comune dove si tengono le Amministrative. Gli interessati devono essere elettori del Comune dove si vota.

VOTO NEI LUOGHI DI DETENZIONE – Scadenza termine per l'inoltro della domanda per votare nel luogo di detenzione. I luoghi di detenzione devono essere ubicati nel Comune dove si tengono le Amministrative. Gli interessati devono essere elettori del Comune dove si vota.

Come previsto dalla norma, oggi è l'ultimo giorno per nominare gli eventuali sostituti degli scrutatori che hanno comunicato la loro indisponibilità.

Secondo giorno antecedente, RILASCIO TESSERE ELETTORALI - Gli uffici elettorali comunali devono restare aperti dalle ore 9 alle ore 18.

VOTO NEI LUOGHI DI CURA - Scadenza termine per la stesura dell'elenco di coloro che hanno inoltrato la domanda per votare nel luogo di cura dove sono ricoverati.

VOTO NEI LUOGHI DI DETENZIONE – Scadenza termine per la stesura dell'elenco di coloro che hanno inoltrato la domanda per votare nel luogo di detenzione.

VARIAZIONI SEDI DEI SEGGI - Entro oggi il Sindaco, mediante manifesto, comunica le eventuali

VARIAZIONI DELLA SEDE DEI SEGGI dovute a sopravvenute gravi circostanze.

Ultimo giorno antecedente. Da oggi e durante il giorno della votazione è fatto DIVIETO di fare propaganda di qualsiasi genere.

Ore 16 - Costituzione dell'Ufficio Elettorale di Sezione. Entro le ore 16 si possono presentare direttamente al Presidente del seggio elettorale la designazione a RAPPRESENTANTE. Prima dell'inizio della votazione si possono presentare direttamente al Presidente del seggio elettorale la designazione a RAPPRESENTANTE.

Dalle ore 7 alle ore 23 si effettua la votazione. Dopo le ore 23, al termine della prima giornata, si rinvia la votazione al giorno successivo dalle ore 7,00 fino alle ore 15,00.

Ore 7,00 – Ricostituzione dell'Ufficio Elettorale di Sezione e inizio della votazione

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE Dopo la chiusura della votazione, iniziano le operazioni di riscontro dei votanti e lo scrutinio per l'Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale. Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti Entro martedì 16 maggio, o al massimo mercoledì 17 maggio, devono iniziare le operazioni dell'Ufficio Centrale. Se nessuno candidato alla carica di Sindaco ha raggiunto la maggioranza assoluta di 50%+1, l'Ufficio Centrale individua i due candidati che hanno ottenuto la maggioranza dei voti e rinvia la proclamazione dopo il ballottaggio. Comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti Entro martedì 16 maggio, o al massimo mercoledì 17 maggio il presidente dell'Ufficio Elettorale della prima sezione riunisce tutti i presidenti e insieme a loro riassume i risultati e proclama gli eletti.

LAVORO STRAORDINARIO:

Termine del lavoro straordinario per gli uffici elettorali dei Comuni in cui non è previsto il Ballottaggio.

3. PROGETTO SCOLASTICO-CULTURALE E SOCIO- ASSISTENZIALE

Il progetto a forte impatto sociale cerca di risolvere le problematiche connesse all'interno della comunità Budonese, legate alla capacità delle singole utenze di poter utilizzare i contributi di Fondi Regionali, legati a particolari situazioni di difficoltà e disagio. Infatti, si è riscontrata l'incapacità di alcune fasce di età, in particolare gli anziani, che hanno forti perplessità ad utilizzare i vantaggi che la nuova tecnologia mette a disposizione.

Il progetto cercherà di sfruttare anche ulteriori leggi di settore che il Comune di Budoni non ha ancora utilizzato. L'organizzazione del progetto nel corso dell'esercizio è così articolato:

1) Nel primo semestre dell'anno si cercherà di rendere un servizio diretto all'utente in modo che possa presentare le domande relative a:

- Decreto Legislativo n. 63/2017 (Borsa studio Nazionale)
- Azioni di Diritto allo studio L.R. 11/04/2015, n. 5 (Borsa di Studio Regionale);
- L.23/12/1998, n. 448 (Fornitura gratuita libri di testo);
- L.R. 25/93- L.R. 31/84 (Borse di studio per merito);
- Legge 162/98 "Piani Personalizzati" RAS
- L.R. 4/2006 "Riornare a casa" Ras
- L.R. 8/99 (Leggi di Settore) LL.RR. 27/83 e 6/92 Ras "Talassemici"
- L.R. 8/99 (Leggi di Settore) L.R. 11/85 RAS "Nefropatici"
- L.R. 8/99 (Leggi di Settore) L.R. 9/2004 Ras "Neoplasia"
- L.R. 8/99 (Leggi di Settore) L.R. 20/97 Ras "Handicap Mentali"
- Legge 431/98 "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione"
- Legge Ras sui fondi assistenziali "Reis".

L'utente avrà la possibilità di recarsi in comune il giovedì pomeriggio, previo appuntamento, al fine di non creare disagio e liste di attesa ai cittadini più svantaggiati, questi verranno assistiti unicamente alla presentazione e compilazione delle domande. Nel caso in cui il cittadino chiedesse ulteriori chiarimenti in relazione alla pratica, si cercherà di valutare eventuali soluzioni alternative, previa consultazione dell'apparato del servizio socio- assistenziale.

L'obiettivo di questo progetto è di facilitare l'erogazione dei pagamenti su base mensile, al massimo bimestrale, per aiutare le famiglie in difficoltà nella gestione finanziaria. Occorre, infatti, non dimenticare che il punto fondamentale di questa iniziativa è che, l'erogazione dei fondi avvenga nel modo più celere possibile agli utenti.

2) Nel secondo semestre dell'anno il progetto continuerà con la linea attuata nel precedente punto, ma sarà integrata con il supporto del servizio Anagrafe e Stato Civile. Il personale di questo settore dovrà attuare una campagna di assistenza e promozione per spiegare agli utenti l'utilizzo della CIE (Carta Identità Elettronica) e del sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Un ulteriore servizio è quello di agevolare gli utenti nella richiesta della "Riduzione Tari" prevista dal Regolamento sociale in vigore dal 2014 presso il nostro Comune per i cittadini che abbiano compiuto il settantacinquesimo anno di età e presentino un ISEE inferiore ai 16.000 euro. Si procederà, previo appuntamento, allo sgravio previsto e alla consegna dello stesso.

Con l'attuazione dei precedenti punti si cercherà inoltre di proporre altri due interventi che possono essere necessari per gli utenti del comune:

Il servizio "Home Care Premium"

- Il Servizio Civile.

Tali servizi verranno attivati nel caso in cui si trovasse riscontro in

ulteriori iniziative socio- assistenziali.

a) Il personale dipendente che parteciperà a questo progetto sarà così suddiviso:

- N. 1 dipendente Categoria “C” dell’ufficio “segreteria”
- N. 1 dipendente Categoria “C” dell’ufficio “Settore finanziario”
- N. 1 dipendente Categoria “C” del “personale bibliotecario”
- N. 1 dipendente Categoria “C” dell’ufficio “anagrafe-stato civile”
- N. 1 dipendente Categoria “C” dell’ufficio “tributi”

b) I fondi utilizzati per la copertura del servizio sono allocati così come segue:

- € 5.000,00 Legge 162/98 Piani Personalizzati Ras
- € 5.000,00 L.R. 4/2006 “Ritornare a casa”
- € 15000,00 Progetto “Home Care Premium” (se fosse attuato)
- € 5.000,00 Fondi Comunali per implementazione del servizio.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

- Il D.U.P. comprende le linee programmatiche come indicato ai sensi dell’art. 4bis del D.lgs. n. 149/2011 ed è oggetto delle linee politiche di questa Amministrazione;
- La Relazione di inizio mandato di cui all’art. 4bis del D.lgs. n. 149/2011 è riferita al programma secondo le linee politiche di questa Amministrazione;
- La Relazione di fine mandato di cui all’art. 4bis del D.lgs. n. 149/2011, è da adottare prima del termine del mandato elettorale.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento		n°	
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	5.327
di cui: maschi		n°	2.631
femmine		n°	2.696
nuclei familiari		n°	2.801
Popolazione al 1 gennaio 2022 (anno precedente)		n°	5.327
Nati nell'anno		n°	38
Deceduti nell'anno		n°	58
Saldo naturale		n°	5.307
Immigrati nell'anno		n°	213
Emigrati nell'anno		n°	232
Saldo migratorio		n°	19
Popolazione al 31 dicembre 2022 (anno precedente)		n°	5.421
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	203
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	331
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	662
In età adulta (30/65 anni)		n°	2.861
In età senile (oltre 65 anni)		n°	647
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2017	0,56 %
		2018	0,56 %
		2019	0,56 %
		2020	0,60 %
		2021	0,61 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2017	0,82 %
		2018	0,83 %
		2019	0,92 %
		2020	1,15 %
		2021	1,18 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		n°	64.580
abitanti			

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 55,00

RISORSE IDRICHE:

Laghi n° 2

Fiumi e Torrenti n° 6

STRADE:

Statali km 18,00

Provinciali km 24,00

Comunali km 88,00

Vicinali km 44,00

Autostrade km 0,00

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

a) Agricoltura

b) Artigianato

c) Commercio

d) Turismo

<i>ECONOMIA</i>
<u>AGRICOLTURA AZIENDE 15</u>
<u>ARTIGIANATO AZIENDE 12</u>
<u>INDUSTRIA AZIENDE 0</u>
<u>COMMERCIO AZIENDE 35</u>
<u>TURISMO E AGRITURISMO AZIENDE 93</u>
<u>TRASPORTI LINEE URBANE 1</u>

Nonostante la nostra economia, generalizzata un po' a quella Regionale, stia attraversando un periodo di crisi dovuta allo stallo causato soprattutto dai costi eccessivi dei trasporti da e verso l'isola, e in considerazione del carattere per lo più turistico, si denota una lieve crescita dovuta senz'altro dall'impegno riposto nel miglioramento dell'attrattiva turistica di Budoni, alla cui base troviamo una programmazione di eventi di gran rilievo che ci permettono di espandere il nome del nostro paese e di conseguenza ci permettono di avere sempre più presenze sia durante gli eventi stessi sia su base fissa durante la stagione turistica, il tutto cercando di farci largo tra il turismo dei più giovani ma non solo, da anni si cerca di garantire e sicuramente migliorare, un servizio di intrattenimento degli ospiti, dando spazio non solo all'intrattenimento per i più grandi ma anche dei più piccoli, organizzando gruppi di animazione sia sulla via principale della passeggiata serale che sulle principali spiagge di tutto il litorale.

Il turismo "estivo" non sarà di certo il traguardo finale, ma bensì si punta e si punterà nel corso degli anni affinché la nostra stagione turistica si allunghi nel tempo, andando così ad incrementare le presenze anche in quei mesi che rappresentano la cosiddetta "bassa stagione", cercando innanzitutto di migliorare l'ospitalità complessiva, cercando di garantire i servizi essenziali e cercando soprattutto di creare un sistema di offerta a seguito del quale la destinazione sia in grado di proporre e garantire all'ospite continui servizi.

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2021	2023	2024	2025
Asili nido	n. 1	posti n.23	posti n.23	posti n.23	posti n.23
Scuole materne	n. 1	posti n.86	posti n.86	posti n.86	posti n.86
Scuole elementari	n. 1	posti n.225	posti n.225	posti n.225	posti n.225
Scuole medie	n. 1	posti n.115	posti n.115	posti n.115	posti n.115
Strutture per anziani	n. 0	posti n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.0
Farmacie comunali		n.0	n.0	n.0	n.0
Rete fognaria in Km		500	500	500	500
- Bianca		150	150	150	150
- Nera		350	350	350	350
- Mista					
Esistenza depuratore					
Rete acquedotto in Km					
Attuazione servizio idrico integrato					
Aree verdi, parchi, giardini	n. hq	n. hq	n. hq	n. hq	n. hq
Punti luce illuminazione pubblica		n.4500	n.5500	n.5500	n.6000
Rete gas in Km ²		4	4	4	4
Raccolta rifiuti in quintali		0	0	0	0
-Civile					
-Industriale					
-Raccolta diff.ta					
Esistenza discarica		S	S	S	S
Mezzi operativi		n.6	n.6	n.6	n.6
Veicoli		n.10	n.15	n.15	n.15
Centro elaborazione dati		N	N	N	N
Personal computer		n.45	n.50	n.50	n.50
Altre strutture:					

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	5.340.000,00	5.980.000,00	7.330.000,00	7.365.000,00	7.365.000,00	7.365.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.740.000,00	2.430.000,00	4.447.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	610.000,00	851.000,00	1.460.000,00	1.460.000,00	1.460.000,00	1.460.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	800.000,00	1.198.000,00	5.256.000,00	5.136.000,00	3.436.000,00	2.614.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	585.200,00	0,00	134.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	7.981.228,53	5.473.264,94	10.750.000,00	10.750.000,00	10.750.000,00	10.750.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.514.000,00	1.244.000,00	3.555.000,00	3.555.000,00	3.555.000,00	3.555.000,00

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

Estratto delle opere

OPERE		IMPORTI DA CRONOPROGRAMMA
LAVORI PUBBLICI	FINANZIAMENTO RAS PER COMPLETAMENTO POLO SCOLASTICO IN PARTE PROGETTO ISCOL	150.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	AMPLIAMENTO PIU EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA	450.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@ FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE	250.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	FPV _ COSTRUZIONE RETE STRADALE RURALE FONDI RAS	157.200,00 €
LAVORI PUBBLICI	COSTRUZIONE RETE STRADALE RURALE FONDI RAS	200.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	AVANZO COSTRUZIONE OPER VARIE E CIRCONVALLAZIONE	44.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	FPV _ CONTRIBUTO RAS X COSTRUZIONE CIRCONVALLAZIONE OVEST	706.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	QUOTA FONDI BUCALOSSO X COSTRUZIONE CIRCONVALLAZIONE OVEST INTEGRAZIONE FONDI RAS	135.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	FPV _ FONDI RAS E DIVERSI PER MANUTENZIONI ED INTERVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	121.100,00 €
LAVORI PUBBLICI	SPESE PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI (CAP. ENTRATA 1961)	41.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	FONDI RAS X SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA TAMARISPA - BERRUILES	675.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	PAI - INTERVENTI DI RIDUZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA	70.000,00 €

LAVORI PUBBLICI	SISTEMAZIONE STRADA, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTE VIA DEI LIDI FONDI RAS	480.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	SISTEMAZIONE STRADA, PONTE RIO BUDONI FONDI RAS	400.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	AVANZO PER SISTEMAZIONE LAVORI PAI PONTE RIO BUDONI FONDI RAS	200.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	CONTRIBUTO RAS PER RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO URBANO TERRITORIO COMUNALE - ZONA PEDRA E CUPA	600.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	FPV _ CONTRIBUTO RAS PER RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO URBANO TERRITORIO COMUNALE - ZONA PEDRA E CUPA	600.000,00 €

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Tutti gli interventi di cui sopra sono finanziati da Fondi Regionali, Fondi vincolati programmati ed in quota parte da risorse comunali.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

I tributi e le tariffe comunali dei servizi pubblici resi al cittadino sono applicati e adeguati secondo apposita deliberazione di Giunta Comunale, la quale prevede annualmente la conferma delle tariffe per l'anno in corso.

Gestione della Spesa

	Impegni Comp. 2020	Impegni Comp. 2021	Assestato 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2023	2024	2025
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	9.257.730,34	8.810.647,29	13.102.911,02	11.869.965,35	11.720.070,40	11.721.657,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	748.000,00	1.678.000,00	5.914.000,00	7.257.300,00	3.436.000,00	2.614.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	107.269,66	129.352,71	134.088,98	139.034,65	119.929,60	118.342,83
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.981.228,53	5.473.264,94	10.750.000,00	10.750.000,00	10.750.000,00	10.750.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.514.000,00	1.244.000,00	3.555.000,00	3.555.000,00	3.555.000,00	3.555.000,00

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2023	CASSA 2023	SPESE	COMPETENZA 2023	CASSA 2023

Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	284.000,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	2.006.300,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.365.000,00	15.051.591,75	Titolo 1 - Spese correnti	11.869.965,35	14.266.298,82
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.015.000,00	3.500.083,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.460.000,00	1.542.232,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.257.300,00	8.774.531,91
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.136.000,00	5.538.069,05	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	16.976.000,00	25.631.976,62	Totale spese finali	19.127.265,35	23.040.830,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	546.120,51	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	139.034,65	139.034,65
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.750.000,00	10.750.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.750.000,00	10.750.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.555.000,00	4.064.239,05	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.555.000,00	4.503.602,66
Totale Titoli	31.281.000,00	40.992.336,18	Totale Titoli	33.571.300,00	38.433.468,04
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		2.558.868,14			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.571.300,00	40.992.336,18	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	33.571.300,00	38.433.468,04

Risorse Umane

Categoria	In servizio numero
A1 – A5	0
B1 – B7	0
C1 – C5	20
D1 – D6	5

Totale Personale di ruolo n° 23

Totale Personale in Convenzione ruolo n° 2

AREA TECNICA/URBANISTICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Professionale	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Professionale	N° in Servizio	
D_D4	Istruttore Direttivo Tecnico	1	D_D6	Istruttore Direttivo Contabile	1	
C_C3	Istruttore Tecnico	3	C_C2	Istruttore Contabile	2	
C_C2	Istruttore Tecnico	3	C_C1	Istruttore Contabile	2	
C_C1	Istruttore Operatore Tecnico	1				

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA E SOCIALE			
Cat.	Qualifica Professionale	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Professionale	N° in Servizio	
D_6	Istruttore Vigilanza	1	D_7	Istruttore Direttivo	1	
C_C2	Istruttore Vigilanza	1	C_C5	Istruttore Amministrativo	1	
C_C1	Istruttore Vigilanza	3	C_C2	Istruttore Amministrativo	1	
			C_C1	Istruttore Amministrativo	1	

AREA AFFARI GENERALI E SUAPE		
Cat.	Qualifica Professionale	N° in Servizio
D_2	Istruttore Direttivo	1
C_C1	Istruttore Amministrativo	2

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

Analisi delle uscite suddivise per programmi d'intervento.

Programma nr.1: Amministrazione Generale.

Programma 01 - Organi istituzionali

Partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali e sperimentazione di nuove modalità di comunicazione e partecipazione.

La comunicazione istituzionale è uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento: attraverso le attività di informazione e comunicazione l'amministrazione può, infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire al cittadino-fruttore di comprendere, utilizzare e giudicare, e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative del paese.

In quest'ottica si opererà per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

Il nuovo Responsabile del servizio Affari Istituzionali, sarà impegnato a tenere sempre aggiornato e a passo con i tempi il sito internet istituzionale, rivedendone sia la struttura che i contenuti, al fine di renderne più immediata e semplice la consultazione e la ricerca delle informazioni.

Particolare importanza verrà data allo sviluppo della comunicazione "multicanale" ovvero nella logica di comunicazione telematica, utilizzando i diversi modi di interazione con i cittadini orientata alla raccolta di segnalazioni, suggerimenti e input propositivi.

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al d.lgs. 150/2009, alla l. 190/2012, fino al recente d.lgs. 33/2013). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni.

Per quanto attiene alla specifica attività del settore Segreteria generale e trasparenza, si potenzierà altresì il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, il ruolo di raccordo e "visione unitaria" dell'Ente, nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente.

In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la prossimità del livello decisore all'utenza, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un

servizio efficace ed efficiente al cittadino.

In particolare il settore sarà coinvolto nel progetto di dematerializzazione, nella revisione del sistema di protocollo, di gestione documentale e di adozione delle deliberazioni e determinazioni dirigenziali, nella stesura del programma triennale della trasparenza e nel suo aggiornamento.

Il programma Segreteria generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, poiché l'intera attività del Comune deve essere improntata alla legalità e alla trasparenza.

USCITE - BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2023					
SETTORE	CODICE ARMONIZZ	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI 2022 (A)	STANZIAMENTI 2023 (B)	DIFFERENZA 2022-2023 (C)
SINDACO	0101103/10	ACQUISTO BENI DIVERSI X GLI ORGANI ISTITUZIONALI E MATERIALEDI CONSUMO PER CERIMONIE E MANIFESTAZIONI	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €
SINDACO	0101103/20	Acquisto di beni di consumo -spese per diplomi,medaglie, targhe e coppe ecc...	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €
SINDACO	0101103/40	ACQUISTO CARBURANTE E MATERIALE VARIO	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
SINDACO	0101103/50	ACQUISTO BENI DIVERSI	500,00 €	500,00 €	0,00 €
SINDACO	0101103/60	ACQUISTO BENI DIVERSI PER CERIMONIE E CONVEGNI TRAMITE ECONOMATO	500,00 €	500,00 €	0,00 €
SINDACO	0101103/70	INDENNITA'DI FUNZIONE -GETTONI DI PRESENZA E RIMBORSO SPESE VIAGGIO AL SINDACO AGLI ASSESSORI E AI CONSIGLIERI COMUNALI	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €
SINDACO	0101103/90	polizza assicurativa responsabilita' degli amministratori	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
SINDACO	0101103/100	Spese diverse per convegni-celebrazioni-onoranze-ricevimenti e gemellaggi	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
SINDACO	0101103/110	COMPENSO PER IL REVISORE DEI CONTI	17.000,00 €	17.000,00 €	0,00 €
SINDACO	0101103/120	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI BOLLETTE TELEFONICHE SINDACO, AMMINISTRATORI E ORGANI ISTITUZIONALI	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
SINDACO	0101103/160		9.544,21 €	5.619,62 €	3.924,59 €
SINDACO	0101103/170	SPESE PER MANIFESTAZIONI DIVERSE NATALIZIE E PER SERVIZI ORGANI ISTITUZIONALI	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
SINDACO	0101103/180	COMPENSI PER IL NUCLEO DI VALUTAZIONE Prestazioni di servizi	7.000,00 €	7.000,00 €	0,00 €
SINDACO	0101103/190	ONERI PREVIDENZIALI INPS CO.CO.CO. Prestazioni di servizi	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
SINDACO	0101103/210	ASSICURAZIONE E BOLLI AUTOVEICOLI ORGANI ISTITUZIONALI	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
SINDACO	0101103/230	SERVIZI E PRESTAZIONE DIVERSE Prestazioni di servizi	4.000,00 €	4.000,00 €	0,00 €
SINDACO	0101103/240	PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
SINDACO	0101103/250	SPESE DIVERSE PER CONVEGNI-CELEBRAZIONI-ONORANZE- TRAMITE ECONOMATO	500,00 €	500,00 €	0,00 €
SINDACO	0101104/270	CONTRIBUTI ENTI-NO PROFIT	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
SINDACO	0101104/271	CONTRIBUTI UNIONE DEI COMUNI E ORGANISMI PARTECIPATI	24.000,00 €	24.000,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102101/320	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE	122.000,00 €	122.000,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102101/330	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE	45.000,00 €	45.000,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102103/360	ONERI PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 24 MAGGIO 1970, N. 336	500,00 €	500,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102103/370	DEBITI ARRETRATI INADEL - L.336	500,00 €	500,00 €	0,00 €

SEGRETERIA	0102103/380	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO COMUNALE E QUOTA EVENTUALE AGENZIA SEGRETERI	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102103/410	Spese per abbonamento gazzette Ufficiali, bollettini ufficiali, leggi e decreti	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102103/420	ACQUISTO CANCELLERIA - STAMPATI - MATERIALE GENERICI E ATTREZZATURA DEPERIBILE	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102103/440	ACQUISTO ED ABBONAMENTO A GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI PER USO DEGLI UFFICI E SERVIZI	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102103/520	ACQUISTO MATERIALE VARIO E LIBRI, RIVISTE E ABBONAMENTI	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102103/530	ACQUISTO DI BENI DIVERSI TRAMITE ECONOMATO	500,00 €	500,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102103/540	ACQUISTO LIBRI, RIVISTE, GIORNALI TRAMITE ECONOMATO Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	500,00 €	500,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102103/590	Spese per diritti di notifica	500,00 €	500,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102103/600	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ASSISTENZA E CANONI HARDWARE E SOFTWARE Servizi di gestione e manutenzione macchine	7.000,00 €	7.000,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102103/620	SPESE PER GARE D'APPALTO E PUBBLICAZIONI VARIE COMPRESI BANDI DI CONCORSO	4.000,00 €	4.000,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102103/630	CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE Prestazioni di servizi	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102103/650	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102103/660	CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE TRAMITE ECONOMATO Prestazioni di servizi	500,00 €	500,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102104/680	QUOTA DEI DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO DA VERSARE AL FONDO GESTITO DALL'AGENZIA DEI SEGRETERI COMUNALI	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
	1010205/685	QUOTA TRASFERIMENTO E CONTRIBUZIONE RETRIBUZIONE PERSONALE IN CONVENZIONE	92.000,00 €	92.000,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102102/710	IRAP PER PERSONALE DIPENDENTE SEGRETERIA.	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
SEGRETERIA	0102110/720	ONERI STRAORDINARI E RESTITUZIONE SOMME VERSATE X SERVIZI DIVERSI E X DIRITTI DI SEGRETERIA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €
RAGIONERIA	0103101/740	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE	120.000,00 €	120.000,00 €	0,00 €
RAGIONERIA	0103101/750	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
RAGIONERIA	0103106/790	ACQUISTO CANCELLERIA - STAMPATI - MATERIALE DI CONSUMO E ATTREZZATURE VARIE	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
RAGIONERIA	0103103/810	ACQUISTI LIBRI, GIORNALI, RIVISTE, ABBONAMENTI	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
RAGIONERIA	0103103/820	ACQUISTO BENI DIVERSI	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
RAGIONERIA	0103103/830	ACQUISTO DI BENI DIVERSI TRAMITE ECONOMATO	500,00 €	500,00 €	0,00 €
RAGIONERIA	0103103/840	ACQUISTO LIBRI, GIORNALI, RIVISTE TRAMITE ECONOMATO Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	500,00 €	500,00 €	0,00 €
RAGIONERIA	0103103/890	Spese per concorsi e posti in ruolo	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
RAGIONERIA	0103103/910	Spese per partecipazione a convegni e aggiornamento	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
RAGIONERIA	0103103/920	MANUTENZIONE E ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE	8.000,00 €	8.000,00 €	0,00 €
RAGIONERIA	0103103/940	CONVENZIONE PRESTAZIONE PROFESSIONALE AREA FINANZIARIA	2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €
RAGIONERIA	0103103/980	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorPrestazioni di servizi	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
RAGIONERIA	0103103/990	SPESE PER PARTECIPAZIONI A CONVEGNI E SERVIZI DIVERSI TRAMITE ECONOMATO	500,00 €	500,00 €	0,00 €
RAGIONERIA	1010307/1030	IRAP PER PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO RAGIONERIA.	12.000,00 €	12.000,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104101/1060	RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE - UFFICIO TRIBUTI -	26.000,00 €	26.000,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104101/1070	CONTRIBUTI PREVIDENZ.E ASSISTENZ. A CARICO COMUNE -TRIBUTI-	9.000,00 €	9.000,00 €	0,00 €

TRIBUTI	0104103/1190	ACQUISTO LIBRI - GIORNALI - RIVISTE PER UFFICIO TRIBUTI	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1210	ACQUISTO CANCELLERIA-STAMPATI-MATERIALE CONSUMO- UFF. TRIBUTIE ATTREZZATURA DEPERIBILE	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1220	ACQUISTO BENI DIVERSI E LIBRI E ABBONAMENTI E AGGIORNAMENTI	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1230	ACQUISTO DI BENI DIVERSI TRAMITE ECONOMATO - UFFICIO TRIBUTI	500,00 €	500,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1240	ACQUISTO LIBRI, RIVISTE, GIORNALI TRAMITE ECONOMATO- TRIBUTI Acquisito di beni di consumo e/o di materie prime	500,00 €	500,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1250	ACQUISTO CANCELLERIA-STAMPATI-MATERIALE DI CONSUMO-UFF. PAGHE	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1260	ACQUISTO BENI DIVERSI	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1270	ACQUISTO BENI DIVERSI TRAMITE ECONOMATO- UFFICIO PAGHE Acquisito di beni di consumo e/o di materie prime	500,00 €	500,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1300	Prestazioni di servizi-Contratto di assistenza Hardware e Software	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1320	SPESE PER CONVENZIONE ENTRATE TRIBUTARIE	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1330	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	500,00 €	500,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1340	SPESE PER SERVIZIO IMU-TARI AGENZIA RISCOSSIONE	60.000,00 €	60.000,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1350	SERVIZI X RECUPERO TRIBUTI DIVERSI ANNI PREGRESSI	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1360	MANUTENZIONE E ASSISTENZA PROGRAMMI Prestazioni di servizi	10.500,00 €	10.500,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1370	SPESE POSTALI E SERVIZI FINANZIATI CON RISORSE STRAORD. X LOTTA ALL'EVASIONE	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1390	SERVIZI DIVERSI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI VARIE Prestazioni di servizi	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1400	Spese per oneri accessori recupero azioni deflattive tributi diversi	40.000,00 €	- €	40.000,00 €
TRIBUTI	0104103/1410	CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE TRAMITE ECONOMATO Prestazioni di servizi	500,00 €	500,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1420	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE E ASSISTENZA SOFTWARE E HARDWARE	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1430	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE -PAGHE-	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104103/1440	SERVIZI DIVERSI E CONVEZIONI PROFESSIONALI Prestazioni di servizi	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
TRIBUTI	1010407/1490	IRAP PER PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO TRIBUTI	2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104110/1510	SGRAVI E RESTITUZIONI TRIBUTI Oneri straordinari della gestione corrente	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0104110/1515	ONERI RETRIBUZIONI PER GESTIONE PROGETTO RECUPERO MOROSI	60.000,00 €	60.000,00 €	0,00 €
TRIBUTI	0105103/1540	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
TECNICO	0105103/1550	PRESTAZIONE DI SERVIZIO	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
TECNICO	0106101/1650	RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE	227.000,00 €	227.000,00 €	0,00 €
TECNICO	0106101/1660	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE	80.000,00 €	80.000,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1730	ACQUISTO CANCELLERIA, STAMPATI, MATERIALE DI CONSUMO VARIO	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1740	ACQUISTO LIBRI, RIVISTE, GIORNALI	2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1750	ACQUISTO CARBURANTE E MATERIALE VARIO	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1760	ACQUISTO MATERIALE VARIO, LIBRI E ABBONAMENTI	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1770	ACQUISTO DI BENI DIVERSI TRAMITE ECONOMATO	500,00 €	500,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1780	ACQUISTO LIBRI, GIORNALI, RIVISTE TRAMITE ECONOMATO Acquisito di beni di consumo e/o di materie prime	500,00 €	500,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1790	SPESE X SOPRALLUOGHI STRADALI E DIRITTI DI ATTRAVERSAMENTO STRADALE E PER SERVIZI DIVERSI	2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €

TECNICO	0106103/1800	SERVIZI DIVERSI INFORMATICI PREST. PROFESSIONALI PER STUDI,PROGETTAZIONI,DIREZIONE LAVORI,COLLAUDI	15.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1820	SPESE PER PRESTAZIONI GENERICHE DI SERVIZI E PAGAMENTO ASSICURAZIONE E BOLLI AUTOVEICOLI UFFICIO TECNICO	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1830	SPESE PER COMMISSIONI COMUNALI E APPALTI VARI	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1850	SPESE PER COMMISSIONI DI CONCORSI	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1870	SPESE PER DEMOLIZIONI E INTERVENTI DIVERSI Prestazioni di servizi	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1880	FONDO DI PROGETTAZIONE LEGGE NR 216	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1890	SPESE PER GARE D'APPALTO, PUBBLICAZIONI VARIE E SERVIZI DIVERSI	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1900	SPESE X BOLLETTE UFFICIO TECNICO	6.000,00 €	6.000,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1910	ASSICURAZIONE E BOLLI AUTOMEZZI UFFICIO TECNICO	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1920	MANUTENZIONE E ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE Prestazioni di servizi	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1940	ASSICURAZIONI E BOLLI PARCO AUTOMEZZI UFFICIO TECNICO	8.000,00 €	8.000,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1950	PRESTAZIONI DI SERVIZIO DIVERSE	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1960	CORSI DI FORMAZIONE TRAMITE ECONOMATO Prestazioni di servizi	500,00 €	500,00 €	0,00 €
TECNICO	0106103/1970	ACQUISTO SERVIZI DIVERSI TRAMITE ECONOMATO Prestazioni di servizi	500,00 €	500,00 €	0,00 €
TECNICO	0106102/2010	IRAP PER PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO TECNICO	23.000,00 €	23.000,00 €	0,00 €
ANAGRAFE	0106110/2030	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
ANAGRAFE	0107101/2050	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE	67.000,00 €	67.000,00 €	0,00 €
ANAGRAFE	0107101/2060	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE	23.000,00 €	23.000,00 €	0,00 €
ANAGRAFE	0107103/2100	ACQUISTO BENI DIVERSI	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €
ANAGRAFE	0107103/2110	ACQUISTO LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E STAMPATI VARI	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
ANAGRAFE	0107103/2120	ACQUISTO MATERIALE VARIO, LIBRI E ABBONAMENTI	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
ANAGRAFE	0107103/2130	ACQUISTO BENI DIVERSI TRAMITE ECONOMATO	500,00 €	500,00 €	0,00 €
ANAGRAFE	0107103/2140	ACQUISTO LIBRI, RIVISTE, GIORNALI TRAMITE ECONOMATO	500,00 €	500,00 €	0,00 €
ANAGRAFE	0107103/2150	SPESE PER COMMISSIONI VARIE	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
ANAGRAFE	0107103/2220	SPESE PER SERVIZI DIVERSI AREA DEMOGRAFICA Prestazioni di servizi	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
ANAGRAFE	0107103/2240	CONVEGNI E CORSO DI AGGIORNAMENTO Prestazioni di servizi	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
ANAGRAFE	0107103/2250	MANUTENZIONE E ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE Prestazioni di servizi	11.000,00 €	11.000,00 €	0,00 €
ANAGRAFE	0107103/2260	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
ANAGRAFE	0107104/2280	QUOTA DIRITTI ONERI DIVERSI DI STATO CIVILE DA VERSARE AL FONDO GESTITO DAL MINISTERO DELL'INTERNO	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0107102/2300	IRAP PER PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE.	6.000,00 €	6.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111101/2340	FONDO PRODUTTIVITA' COMPRESI F.DI COMUNALI D.P.R 333 -PRESTAZ. INDIVIDUALI ART.34 E PROD.TA' COLLETT. ART. 33 -	53.000,00 €	53.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111101/2350	FONDO PRODUTTIVITA' COMPRESI F.DI COMUNALI D.P.R 333	34.000,00 €	34.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111101/2360	L.R. 23,05,1997, N.19 CONTRIBUTO RAS INCENTIVO PRODUTTIVITA' ETC.	4.000,00 €	4.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111102/2390	SPESE PER ACQUISTI ABBONAMENTI AD INTERNET,SUPPORTI INFORMATICI, MATERIALI ACCESSORI E ATTREZZATURE VARIE	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €

DIVERSI	0111103/2400	ACQUISTO SUPPORTI INFORMATICI E ATTREZZATURA E ARREDI VARI	2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2410	ACQUISTO BENI DIVERSI E DI CONSUMO Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2420	ACQUISTO DI BENI DIVERSI	8.000,00 €	8.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2430	ACQUISTO BENI DIVERSI E DI CONSUMO (ECONOMATO)	500,00 €	500,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2440	PRESTAZIONI DI SERVIZI LEGALI E VARI PER LITL, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	40.000,00 €	60.000,00 €	-20.000,00 €
DIVERSI	0111103/2480	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E SPESE PER ILLUMINAZIONE STABILE COMUNE	80.000,00 €	80.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2490	BOLLETTE SERVIZIO TELEFONICO STRUTTURA COMUNALE	30.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2500	SPESE PER GESTIONE SERVIZI DIVERSI E APPALTI DI PULIZIA DELLA STRUTTURA COMUNALE	30.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2520	PIANO PER APPLICAZIONE 626/94 Prestazioni di servizi	8.000,00 €	8.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2530	ONERI PREVIDENZIALI INPS COLLABORATORI Prestazioni di servizi	500,00 €	500,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2580	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICIO COMUNALE - FONDI BUCALOSSI	2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2590	MANUTENZIONE E ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE	35.000,00 €	35.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2600	SPESE POSTALI, POSTELEGRAFONICI E INTERVENTI DIVERSI	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2610	EDIFICI DI CULTO INTERVENTI X MANUTENZIONI E SERVIZI DIVERSI Prestazioni di servizi	4.000,00 €	4.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2620	SPESE BANCARIE BANCO DI SARDEGNA E SPESE POSTALI POSTE ITAL.SU C/C POSTALI ORDINARI	50.000,00 €	40.000,00 €	10.000,00 €
DIVERSI	0111103/2630	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICIO COMUNALE - FONDI BUCALOSSI	3.500,00 €	3.500,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2640	FPV SERVIZIO PER PROCESSO D'INFORMATIZZAZIONE E CLOUD	122.000,00 €	122.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2650	SERVIZI X APPLICAZIONE LEGGE SULLA SICUREZZA 626 Prestazioni di servizi	15.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2660	ASSICURAZIONE PERSONALE DIPENDENTE E VARI ENTE COMUNALE	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2670	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2680	MANUTENZIONE ORDINARIA FOTORIPRODUTTORI E SERVIZI DIVERSI TRAMITE ECONOMATO	500,00 €	500,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2690	MANUTENZIONE ORDINARIA (ECONOMATO)	500,00 €	500,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111103/2700	FITTO LOCALI UFFICIO DI COLLOCAMENTO Utilizzo di beni di terzi	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111107/2760	Interessi passivi diversi Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	30.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	1010807/2780	IVA A DEBITO DEL COMUNE DA VERSARE ALL'ERARIO	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111102/2800	IRAP COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111110/2900	DEBITO X INTERVENTI CALAMITOSI E STRAORDINARI, SPESE LEGALI E PROCEDURE ESECUTIVE A CARICO DEL COMUNE	30.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111110/2920	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE, ELEZIONI E ADEG. IVA ALIQUOTA	60.000,00 €	60.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111110/2921	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE PER DEBITI FUORI BILANCIO	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111110/2925	ONERI COVID X RIMB. MUTUI E ECONOMIE FONDO SOLIDARIETA' COVID-19 /CONTRIBUTO STATALE EMERGENZA ALIMENTARE - ENTRATE STRAORDINARIE COVID-19	- €	- €	0,00 €
DIVERSI	0111110/2926	ONERI X EVENTI PANDEMICI QUOTA CONTRIBUTO FEDERALISMO FISCALE	975.000,00 €	- €	975.000,00 €
DIVERSI	0111110/2930	CONTRIBUTO STATALE PER STRAORDINARI ELETTORALI, SERVIZI ED EMERGENZE VARIE DI ORDINE STRAORDINARIO.	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111110/2950	FPV - QUOTA ONERI RETRIBUZIONI PER GESTIONE PROGETTO RECUPERO MOROSI	- €	47.000,00 €	-47.000,00 €

DIVERSI	0111110/2955	ONERI RETRIBUZIONI PER GESTIONE PROGETTO L. 163	- €	25.000,00 €	-25.000,00 €
DIVERSI	0111110/2960	ONERI RETRIBUZIONI PER GESTIONE PROGETTO QUOTA L. 162/1998 SOCIALE	- €	25.000,00 €	-25.000,00 €
DIVERSI	0111110/2980	ONERI IMU - TASI FONDI STATALI	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €
DIVERSI	0111110/3000	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	80.000,00 €	80.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0111110/3010	FONDO DI RISERVA	70.000,00 €	70.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0111110/3030	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	100.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301101/3230	RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE	90.000,00 €	90.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301101/3240	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3280	ACQUISTI DIVERSI E SPESE PER IL VESTIARIO DI SERVIZIO AL PERSONALE VIGILANZA	7.000,00 €	7.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3290	ACQUISTO CANCELLERIA - STAMPATI - MATERIALE DI CONSUMO	6.000,00 €	6.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3300	ACQUISTI DIVERSI UFFICIO VIGILANZA	5.500,00 €	5.500,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3310	CARBURANTE E ACQUISTI VARI PARCO AUTOMEZZI	3.500,00 €	3.500,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3320	ACQUISTO MATERIALE VARIO, LIBRI E ABBONAMENTI	500,00 €	500,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3330	ACQUISTO BENI DIVERSI (COMPRESI AUTOMEZZI) TRAMITE ECONOMATO	500,00 €	500,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3340	INTERVENTI DIVERSI E CORSI DI AGGIORNAMENTO PERSONALE	500,00 €	500,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3350	Prestazioni di servizi - Canone esercizio ponte radio	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3370	INTERVENTI DIVERSI E MANUTENZIONE ORDINARIA AUTOMEZZI IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA MUNICIPALE E SERVIZI VARI GENERICI	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3380	MANUTENZIONE E ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3390	BOLLETTE TELEFONICHE UFFICIO DEI VIGILI URBANI	4.000,00 €	4.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3400	SERVIZIO X AGGIO X DITTE DIVERSE X EMISSIONI DI MULTE RELATIVE AL CODICE DELLA STRADA E ANAS	23.000,00 €	23.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3410	INTERVENTI DIVERSI E SPESE PER PARCO MEZZI VIGILI URBANI (BOLLI, ASSICURAZIONI)	6.000,00 €	6.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3420	SERVIZIO X IL MIGLIORAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE Prestazioni di servizi Q.TA MULTE VIGILI	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3430	INTERVENTI DIVERSI SU CANONE DI ASSISTENZA E CARICAMENTO MULTE	30.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3440	PRESTAZIONE DI SERVIZI DIVERSI	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3445	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E CONSULENZA A TUTELA DELLE RAGIONI DEL COMUNE RISARCIMENTO DANNI	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301103/3446	SERVIZIO POSTALE PER TRASMISSIONE ATTI	9.000,00 €	9.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301104/3460	CONTRIBUTO ALLA COMPAGNIA BARRACELLARE	12.000,00 €	12.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301110/3465	QUOTA TRASFERIMENTO E CONTRIBUZIONE RETRIBUZIONE PERSONALE IN CONVENZIONE	30.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301102/3480	IRAP PER PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO VIGILANZA	11.000,00 €	11.000,00 €	0,00 €
VIGILI	0301110/3490	ONERI STRAORDINARI NEL SETTORE VIGILI URBANI SERVIZI VARI E RIMBORSI MULTE	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €

Programma nr. 2: Servizio scolastico, culturale e sportivo.

Nel programma nr.2 relativo ai progetti scolastici, culturali, sportivi e turistico obiettivo primario è garantire un efficiente e funzionale prestazione dei servizi soprattutto in ambito scolastico per le molteplici difficoltà create dal frazionamento del Comune di Budoni.

Il progetto nr.8 relativo al Turismo ha come scopo primario di rendere Budoni vivibile, efficiente ed accogliente, soprattutto nel periodo estivo, quando si registra il massimo afflusso di turisti. Tale progetto prevedeva l'assunzione di personale a tempo determinato per la vigilanza del territorio e una stretta collaborazione con la Pro-Loco di Budoni per l'organizzazione di manifestazioni ricreative durante il periodo estivo. I risultati, nonostante le continue difficoltà, sono apprezzabili considerando la limitatezza delle risorse a disposizione in questo settore.

1. Programma nr. 3: Gestione del territorio

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire. La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati. Conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite. L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare amministrativamente i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di poter:

- migliorare i costi gestionali;
- individuare l'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione;
- adeguare la normativa urbanistica

Gli obiettivi operativi del Servizio riguardano principalmente studi di fattibilità: destinazioni d'uso, vincoli progettuali, tempi e modalità per la valorizzazione di singoli beni, e il censimento e mappatura di immobili dismessi o in fase di dismissione da destinare a particolari attività di interesse generale, e immobili/spazi da destinare ad attività culturali.

L'attività corrente, sulla base di indirizzi già individuati, è riconducibile ad iniziative, quali:

- destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali, di partecipazione e di decentramento;
- concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare l'avvicinamento delle istituzioni ai bisogni primari del paese;
- collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici funzionali alla sicurezza, alla giustizia, alla salute e alla evasione del diritto all'istruzione dei cittadini;
- conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza, all'efficienza energetica e all'accessibilità da parte

degli utenti.

USCITE - BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2023					
SETTORE	CODICE ARMONIZZ	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI 2022 (A)	STANZIAMENTI 2023 (B)	DIFFERENZA 2022-2023 (C)
SCUOLA MATERNA	0401103/3700	ACQUISTO DI BENI E MATERIALI E INTERVENTI VARI DESTINATI ALLE SCUOLE MATERNE	€ 3.000,00	3.000,00 €	0,00 €
SCUOLA MATERNA	0401103/3710	ACQUISTO DI MATERIALE VARIO E DIDATTICO X LE SCUOLE MATERNE	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
SCUOLA MATERNA	0401103/3730	ACQUISTO MATERIALE PER MENSA SCUOLA MATERNA- L.R. 25/93	€ 1.000,00	1.000,00 €	0,00 €
SCUOLA MATERNA	0401103/3740	ACQUISTO DI BENI DIVERSI E BOMBOLE-TRAMITE ECONOMATO- PER LAMENSA SCUOLA MATERNA.	€ 500,00	500,00 €	0,00 €
SCUOLA MATERNA	0401103/3750	PRESTAZIONE DELLE ASSISTENTI PER VIGILANZA SCUOLA MATERNA	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
SCUOLA MATERNA	0401103/3770	SERVIZIO MENSA SCUOLA MATERNA - UTENTI -APPALTO	€ 50.000,00	50.000,00 €	0,00 €
SCUOLA MATERNA	0401103/3780	MANUTENZIONE E GESTIONE INTERVENTI IMPIANTI DI RISCALDAMEN.SCUOLE MATERNE FONDI BUCALOSSI	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
SCUOLA MATERNA	0401103/3790	SERVIZIO MENSA SCUOLA MATERNA- APPALTO - L.R. 25/93	€ 20.000,00	20.000,00 €	0,00 €
SCUOLA MATERNA	0401103/3810	SPESE PER SERVIZI ELETTRICI SCUOLE MATERNE	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
SCUOLA ELEMENT.	0401103/3840	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCUOLE MATERNE COM.LI- FONDI BUCALOSSI	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
SCUOLA ELEMENT.	0401103/3850	PRESTAZIONE DI SERVIZI MENSA SCUOLA MATERNA	€ 70.000,00	70.000,00 €	0,00 €
SCUOLA ELEMENT.	0402103/3940	ACQUISTO BENI E MATERIALI DI CONSUMO DELLE SCUOLE ELEMENTARI	€ 3.000,00	3.000,00 €	0,00 €
SCUOLA ELEMENT.	0402103/3960	ACQUISTO BENI DIVERSI TRAMITE ECONOMATO DELLE SCUOLE ELEMEN.	€ 500,00	500,00 €	0,00 €
SCUOLA ELEMENT.	0402103/3970	SERVIZI DIVERSI PER LE SCUOLE ELEMENTARI	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
SCUOLA ELEMENT.	0402103/4000	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DI RISCALDAMENTO SCUOLE - L.R.25/93	€ 3.000,00	3.000,00 €	0,00 €
SCUOLA ELEMENT.	0402103/4010	SERVIZI ELETTRICI SCUOLE ELEMENTARI	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
SCUOLA ELEMENT.	0402103/4020	PRESTAZIONI DI SERVIZI MENSA SCUOLA ELEMENTARE QUOTA UTENTI	€ 20.000,00	20.000,00 €	0,00 €
SCUOLA ELEMENT.	0402103/4030	PRESTAZIONI DI SERVIZI MENSA SCUOLA ELEMENTARE QUOTA COMUNALE	€ 30.000,00	30.000,00 €	0,00 €
SCUOLA ELEMENT.	0402103/4040	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI E VARI INTERVENTI SCUOLE ELEMENTARI FONDI BUCALOSSI	€ 3.000,00	3.000,00 €	0,00 €
SCUOLA MEDIA	0402103/4050	SPESE PER MENSA SCUOLA ELEMENTARE L/R 25/93	€ 5.000,00	5.000,00 €	0,00 €
SCUOLA MEDIA	0402104/4090	TRASFERIMENTI X ACQUISTO LIBRI DI TESTO	€ 15.500,00	15.500,00 €	0,00 €
SCUOLA MEDIA	0402103/4150	FORNITURA GRATUITA DI LIBRI DI TESTO AD OGNI SCUOLA ELEMENTARE	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
SCUOLA MEDIA	0402103/4160	SPESE PER L'ACQUISTO MATERIALE PER L'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO SCUOLE MEDIE E INTERVENTI VARI	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
SCUOLA MEDIA	0402103/4190	SERVIZI DIVERSI PER LA SCUOLA	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €

SCUOLA MEDIA	0402103/4200	PRESTAZIONE SERVIZI IMPIANTO DI RISCALDAMENTO SCUOLE MEDIE E INTERVENTI VARI	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
SCUOLA MEDIA	0402103/4210	PRESTAZIONI DI SERVIZI MENSA SCUOLE MEDIE - QUOTA COMUNALE	€ 10.000,00	10.000,00 €	0,00 €
SCUOLA MEDIA	0402103/4220	PRESTAZIONI DI SERVIZI MENSE SCUOLE MEDIE - UTENTI	€ 35.000,00	35.000,00 €	0,00 €
SCUOLA MEDIA	0402103/4230	PRESTAZIONI DI SERVIZI MENSE SCUOLE MEDIE - L.R. 25/93	€ 7.000,00	7.000,00 €	0,00 €
SCUOLA MEDIA	0402103/4240	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	€ 2.500,00	2.500,00 €	0,00 €
SCUOLA MEDIA	0402103/4250	MANUTENZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI DIVERSI E DI RISCALDAM. FONDI BUCALOSSI	€ 4.000,00	4.000,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0402103/4260	SERVIZI ELETTRICI SCUOLE MEDIE	€ 2.500,00	2.500,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0402104/4290	TRASFERIMENTI X ACQUISTO LIBRI DI TESTO	€ 20.000,00	20.000,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407103/4520	SPESE PER ACQUISTI DIVERSI PER GLI UFFICI SCOLASTICI	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407103/4530	SPESE PER IL SERVIZIO DEI TRASPORTI SCOLASTICI- CARBURANTE- GOMME E VARIE- L.R. 25/93	€ 30.000,00	30.000,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407103/4550	ACQUISTO BENI DIVERSI X LE SCUOLE E VARI PER IL SERVIZIO DITRASPORTO SCOLASTICO	€ 30.000,00	30.000,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407103/4560	ACQUISTO BENI DI CONSUMO DIVERSI	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407103/4570	SPESE DI GESTIONE, MANUTENZIONE ORD.SCUOLE DELL'OBBLIGO	€ 2.500,00	2.500,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407103/4590	ACQUISTO BENI BIVERSI (COMPRESI AUTOMEZZI) TRAMITE ECONOMATO	€ 500,00	500,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407103/4610	SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI- UTENTI	€ 20.000,00	20.000,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407103/4640	SERVIZI SCOLASTICI GENERICI Prestazioni di servizi	€ 3.000,00	3.000,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407103/4650	MANUTENZ.NE ORDINARIA -SERVIZI DIVERSI SCOLASTICI FONDI BUCALOSSI	€ 5.000,00	5.000,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407103/4660	utenze elettriche, gas e varie scuole dell'obbligo Prestazioni di servizi	€ 40.000,00	40.000,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407103/4700	RATA ANNUA ACQUISTO LEASING SCUOLABUS Prestazioni di servizi	€ 50.000,00	30.000,00 €	20.000,00 €
ALTRI SCUOLA	0407103/4730	INTERVENTI VARI E SPESE PER BOLLI, ASSICURAZIONI E MANUT. SCUOLABUS	€ 10.000,00	10.000,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407103/4760	INTERVENTI VARI E SERVIZI X ATTIVITA' DIVERSE E PER ISTITUTI E MEZZI SCOLASTICI E UNIVERSITARI	€ 4.000,00	4.000,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407103/4790	PRESTAZIONE DI SERVIZI DIVERSI TRAMITE ECONOMATO	€ 500,00	500,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407104/4810	CONTRIBUTO PER BORSE DI STUDIO STUDENTI MERITEVOLI - L.R.25	€ 7.700,00	7.700,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407104/4820	TRASFERIMENTO PER CONTRIBUTO AGLI STUDENTI PENDOLARI DELLE SCUOLE SUPERIORI L.R.25/93	€ 40.000,00	40.000,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407104/4830	TRASFERIMENTI - CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO- L.R. 25/93	€ 15.000,00	15.000,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407104/4870	CONTRIBUTO PER PROGRAMMAZIONE BORSE STUDENTI	€ 3.000,00	3.000,00 €	0,00 €
ALTRI SCUOLA	0407104/4920	CONTRIBUTO REGIONE SARDEGNA X BORSE DI STUDIO ART.62/2000 ART.1 C	€ 25.000,00	25.000,00 €	0,00 €

BIBLIOTECA	0407104/4930	CONTRIBUTO RAS X BORSE STUDIO LEGGE 3/2008 ART 4 C.1 LET.IEX LEGGE 1/2006 ART8 C.1 VEDI RIS 2160/4	15.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €
BIBLIOTECA	0407104/4950	QUOTA ANNUALE ONERI DIVERSI	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
BIBLIOTECA	0501101/5010	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE- BIBLIOTECA	30.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €
BIBLIOTECA	0501101/5020	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
BIBLIOTECA	0501103/5060	ACQUISTO CANCELLERIA E MATERIALI X LA BIBLIOTECA COMUNALE	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
BIBLIOTECA	0501103/5070	CONTRIBUTO RAS PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	12.000,00 €	12.000,00 €	0,00 €
BIBLIOTECA	0501103/5080	CONTRIBUTO RAS PER LA BIBLIOTECA COMUNALE ACQUISTI DIVERSI	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
BIBLIOTECA	0501103/5100	ACQUISTO CANCELLERIA SPECIALE E MATERIALE LIBRARIO X L'UTENZA	6.000,00 €	6.000,00 €	0,00 €
BIBLIOTECA	0501103/5130	ACQUISTI DIVERSI E ABBONAMENTI (TELEVISIVO) X BIBLIOTECA	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
BIBLIOTECA	0501103/5140	ACQUISTO DI BENI DIVERSI TRAMITE ECONOMATO	500,00 €	500,00 €	0,00 €
BIBLIOTECA	0501103/5160	SPESE PER SERVIZI TELEFONICI BIBLIOTECA COMUNALE Prestazioni di servizi	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
BIBLIOTECA	0501103/5180	SPESE PER SERVIZI ELETTRICI Prestazioni di servizi	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
BIBLIOTECA	0501103/5190	SPESE PER PARTECIPAZIONE CONVEGNI E AGGIORNAMENTI Prestazioni di servizi	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
BIBLIOTECA	0501103/5200	MANUTENZIONE ORDINARIA BIBLIOTECA COMUNALE Prestazioni di servizi FONDI BUCALOSI	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
MANIFEST. CULTUR	0501103/5210	QUOTA ADESIONE CONSORZIO BIBLIOTECA "S.SATTA" DI NUORO	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
MANIFEST. CULTUR	0501102/5260	IRAP X DIPENDENTI BIBLIOTECA Imposte e tasse	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €
MANIFEST. CULTUR	0502103/5300	ACQUISTO BENI DIVERSI X ATTIVITA' CULTURALI	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
MANIFEST. CULTUR	0502103/5350	PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI CULTURALI E ATTIVITA' SCUOLA CIVICA DI MUSICA	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
MANIFEST. CULTUR	0502103/5360	SERVIZI DIVERSI X ATTIVITA' CULTURALI	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
MANIFEST. CULTUR	0502103/5370	INTERVENTI VARI X LA VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI	6.000,00 €	6.000,00 €	0,00 €
SPORT	0502103/5375	INTERVENTI VARI X LA SCUOLA CIVICA DI MUSICA FONDI RAS	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
SPORT	0502103/5376	QUOTA COMUNALE INTERVENTI VARI PER MANIFESTEZZAZIONI DIVERSE	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
SPORT	0601103/5560	SPESE PER IL MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO DI ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	4.000,00 €	4.000,00 €	0,00 €
SPORT	0601103/5590	ACQUISTI VARI PER GLI IMPIANTI SPORTIVI	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
SPORT	0601103/5620	ACQUISTO DI BENI VARI TRAMITE ECONOMATO	500,00 €	500,00 €	0,00 €
SPORT	0601103/5640	SERVIZI ELETTRICI E DI ILLUMINAZIONE	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
SPORT	0601103/5670	SERVIZIO X INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE NEL SETTORE SPORTIVO	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €

SPORT	0601104/5690	CONTRIBUTI A SOCIETA' SPORTIVE E ISTITUTI SCOLASTICI PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLO SPORT	€ 6.000,00	6.000,00 €	0,00 €
SPORT	0601104/5700	CONTRIBUTI A SODALIZI SPORTIVI L.R. 25/93	€ 6.000,00	6.000,00 €	0,00 €
SPORT	0601104/5710	CONTRIBUTI A SOCIETA' SPORTIVE	€ 55.000,00	55.000,00 €	0,00 €
TURISMO	0601104/5720	CONTRIBUTI X ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E INTERVENTI DIVERSI IN AMBITO SPORTIVO	€ 4.000,00	4.000,00 €	0,00 €
TURISMO	0601108/5725	ONERI STRAORDINARI PER CONTRIBUTI A SOCIETA' SPORTIVE PER MUTUO CAMPO SPORTIVO	€ 47.000,00	47.000,00 €	0,00 €
TURISMO	0701101/5860	RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE VIGILANZA E SERVIZI TURISTICI	€ 100.000,00	100.000,00 €	0,00 €
TURISMO	0701101/5870	ONERI CONTRIBUTIVI PERSONALE VIGILANZA E SERVIZI TURISTICI	€ 30.000,00	30.000,00 €	0,00 €
TURISMO	0701103/5960	MANUTENZIONE E SPESE PER IMPIANTI E PARCO AUTOMEZZI F.DI BUCALLOSSI	€ 15.000,00	15.000,00 €	0,00 €
TURISMO	0701103/5990	ACQUISTO CARBURANTE E MATERIALI VARIO PER MEZZO IN DOTAZIONE AGLI OPERAI E INTERVENTI VARI	€ 30.000,00	30.000,00 €	0,00 €
TURISMO	0701103/6000	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, CARBURANTE, MATERIALE VARIO E SPESE VARIE X MANIFESTAZIONI DIVERSE	€ 10.000,00	10.000,00 €	0,00 €
TURISMO	0701103/6010	ACQUISTO BENI VARI (COMPRESI AUTOMEZZI) TRAMITE ECONOMATO	€ 500,00	500,00 €	0,00 €
TURISMO	0701103/6020	PRESTAZIONE DI SERVIZI X IL MIGLIORAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE DELLA VIABILITA' NEL PERIODO TURISTICO Q.TA MOLTE VIGILI	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
TURISMO	0701103/6050	MANUTENZIONE ORDINARIA RELATIVI AL SETTORE TURISTICO F.DI BUCALLOSSI	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
TURISMO	0701103/6060	ASSICURAZIONE E BOLLI AUTOMEZZI VARI X IL SERVIZIO TURISTICO	€ 5.000,00	5.000,00 €	0,00 €
TURISMO	0701103/6070	ACQUISTI PER MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZO IN DOTAZIONE AGLI OPERAI E PER INTERVENTI VARI	€ 4.000,00	4.000,00 €	0,00 €
TURISMO	0701103/6080	PROGRAMMAZIONE MANIFESTAZIONI TURISTICHE	€ 10.000,00	10.000,00 €	0,00 €
TURISMO	0701103/6090	PROGRAMMAZIONE PROGRAMMI DI MARKETING TURISTICO	€ 10.000,00	10.000,00 €	0,00 €
TURISMO	0701103/6100	SERVIZI DIVERSI X SISTEMAZIONI VARIE NEL SETTORE TURISTICO	€ 10.000,00	10.000,00 €	0,00 €
TURISMO	0701103/6105	SISTEMA INTEGRATO TURISTICO-ALBERGHIERO	€ 1.200.000,00	1.100.000,00 €	100.000,00 €
TURISMO	0701103/6110	FITTI PASSIVI NEL SETTORE TURISTICO E NOLEGGI	€ 30.000,00	30.000,00 €	0,00 €
TURISMO	0701104/6120	CONTRIBUTI ENTI NO-PROFIT	€ 25.000,00	25.000,00 €	0,00 €
VIABILITA'	1070107/6160	IRAP PER PERSONALE VIGILANZA E SRVIZI TURISTICI Imposte e tasse	€ 5.000,00	5.000,00 €	0,00 €
VIABILITA'	0701110/6170	ONERI STRAODINARI SETTORE TURISTICO	€ 5.000,00	5.000,00 €	0,00 €
VIABILITA'	0801103/6420	ACQUISTO BENI DIVERSI	€ 500,00	500,00 €	0,00 €
VIABILITA'	0801103/6430	ACQUISTO DI BENI VARI TRAMITE ECONOMATO	€ 500,00	500,00 €	0,00 €
VIABILITA'	0801103/6440	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE E PIAZZE COMUNAL- QUOTA BUCALLOSSI	€ 5.000,00	5.000,00 €	0,00 €

ILLUMINAZ. PUBBL.	0801103/6480	PRESTAZIONE DI SERVIZI E MANUT.X INTERVENTI DELLA VIABILITA'	€ 20.000,00	20.000,00 €	0,00 €
ILLUMINAZ. PUBBL.	0801103/6490	SERVIZI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' X MEZZO DELLA MANUTENZIONE STRADE	€ 20.000,00	20.000,00 €	0,00 €
ILLUMINAZ. PUBBL.	0801103/6550	Viabilita', circolazione stradale e servizi connessi Oneri straordinari della gestione corrente	€ 100.000,00	100.000,00 €	0,00 €
ILLUMINAZ. PUBBL.	0801103/6600	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI, APPALTO COMPRESO (MULTE VIGILI EURO 40 MILA)	€ 130.000,00	130.000,00 €	0,00 €
ILLUMINAZ. PUBBL.	0801103/6610	SPESE PER CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA - DIRITTI DI ALLACCIOFORNITURA DI LAMPADE - PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 550.000,00	550.000,00 €	0,00 €
ILLUMINAZ. PUBBL.	0801103/6620	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI, MANUTENZIONE ORDINARIA	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
URBANISTICA	0801103/6630	MANUTENZIONE ORDINARIA SOC. IL SOLE - F.DI BUCALOSSI	€ 8.000,00	8.000,00 €	0,00 €
URBANISTICA	0801103/6640	ACQUISTO SERVIZI DIVERSI	€ 1.000,00	1.000,00 €	0,00 €
URBANISTICA	0801103/6650	ACQUISTO SERVIZI DIVERSI TRAMITE ECONOMATO	€ 500,00	500,00 €	0,00 €
URBANISTICA	0801103/6700	Illuminazione pubblica e servizi connessi Oneri straordinari della gestione corrente	€ 50.000,00	50.000,00 €	0,00 €
URBANISTICA	0801103/6820	ACQUISTO CANCELLERIA STAMPATI MATERIALE DI CONSUMO VARIO	€ 5.000,00	5.000,00 €	0,00 €
URBANISTICA	0801103/6821	ACQUISTO LIBRI,RIVISTE,GIORNALI	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
URBANISTICA	0801103/6822	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
URBANISTICA	0801103/6831	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONE LAVORI, COLLAUDI E CONSULENZE	€ 10.000,00	10.000,00 €	0,00 €
URBANISTICA	0801103/6832	SPESE DI PRESTAZIONI GENERICHE E DIVERSE	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
URBANISTICA	0801103/6833	SPESE PER COMMISSIONI VARIE	€ 1.000,00	1.000,00 €	0,00 €
	0801103/6834	CORSI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	€ 1.000,00	1.000,00 €	0,00 €
IDRICO	0801103/6835	SPESE PER GARE D'APPALTO E PUBBLICAZIONI VARIE	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
IDRICO	0801103/6836	ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE - GESTIONE E MANUNTENZIONE MACCHINE	€ 5.000,00	5.000,00 €	0,00 €
IDRICO	0801110/6890	ONERI STRAORDINARI SETTORE URBANISTICA	€ 60.000,00	30.000,00 €	30.000,00 €
IDRICO	1101103/7010	FONDO RAS X INTERVENTI PROTEZIONE CIVILE E DIVERSI	€ 25.000,00	25.000,00 €	0,00 €
INTERESSI MUTUI	0904103/7180	FORNITURA ACQUA CONSORZIO DI BONIFICA E ABBANOA	€ 60.000,00	55.000,00 €	5.000,00 €
INTERESSI MUTUI	0904103/7210	SPESE DI MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE FONDI BUCALOSSI	€ 10.000,00	10.000,00 €	0,00 €
RIFIUTI	0904103/7250	SPESE X GESTIONE IMPIANTI VARI E INTERVENTI DIVERSI PATRIMONIO COMUNALE	€ 10.000,00	10.000,00 €	0,00 €
RIFIUTI	0904103/7310	QUOTE ASSOCIATIVE X PARTECIPAZIONE AUTORITA' D'AMBITO E SOCIETA' UNIACQUE	€ 10.000,00	10.000,00 €	0,00 €
RIFIUTI	0904107/7340	INTERESSI PASSIVI MUTUI CASSA DEPOSITO E PRESTITI Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	€ 55.614,53	39.593,45 €	16.021,08 €

RIFIUTI	0904107/7370	INTERESSI PASSIVI MUTUO CREDITO SPORTIVO Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	10.052,28		
			€	10.052,28 €	0,00 €
RIFIUTI	0903103/7430	ACQUISTO DI BENI E MATERIALI VARI	100.000,00		
			€	100.000,00 €	0,00 €
RIFIUTI	0903103/7440	ACQUISTO MATERIALI E BENI DIVERSI	5.000,00		
			€	5.000,00 €	0,00 €
RIFIUTI	0903103/7450	CANONE APPALTO SERV.SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E PULIZIA VIE E PIAZZE-	140.000,00		
			€	140.000,00 €	0,00 €
RIFIUTI	0903103/7480	SPESE PER LA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI E ASSIMILATI SPESE COMPETENZA CIPNES	2.000.000,00		
			€	2.035.000,00 €	-35.000,00 €
RIFIUTI	0903103/7520	SPESE PER AGGIO SOCIETA' RISCOSSIONE TARI	80.000,00		
			€	80.000,00 €	0,00 €
VERDE	0903103/7530	SERVIZI E CONVENZIONE X INTERVENTI DIVERSI Prestazioni di servizi	25.000,00		
			€	10.000,00 €	15.000,00 €
VERDE	0903103/7540	SPESE PER INDIZIONE NUOVO APPALTO SERVIZIO RR.SS.UU. (PUBBLICAZIONE BANDO, COMMISSIONE ESAMINATRICE ETC.)	10.000,00		
			€	10.000,00 €	0,00 €
VERDE	0903103/7570	NOLEGGIO, FITTI E CANONE LEASING PER ATTREZZATURE, IMPIANTI E MACCHINARI	30.000,00		
			€	10.000,00 €	20.000,00 €
VERDE	0903104/7600	QUOTA PROVINCIA 1,50% ENTRATA TARSU Trasferimenti	100.000,00		
			€	100.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905101/7650	RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE CANTIERE OCCUPAZ.	75.000,00		
			€	75.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905101/7660	ONERI ASSICURATIVI PERSONALE DIPENDENTE CANTIERI OCCUPAZ.	25.000,00		
			€	25.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905101/7670	RETRIBUZIONE CANTIERI OCCUPAZIONALE SCOLASTICO PROGETTO ASSISTENZA AI MINORI	52.000,00		
			€	52.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905103/7680	ONERI ASSIC. CANTIERI OCCUPAZIONALE SCOLASTICO PROGETTO ASSISTENZA AI MINORI	18.000,00		
			€	18.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905101/7690	RETRIBUZIONE CANTIERI OCCUPAZIONALE SCUOLABUS PROGETTO SCOLASTICO	75.000,00		
			€	75.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905101/7700	ONERI ASSIC. CANTIERI OCCUPAZIONALE SCUOLABUS PROGETTO Personale	23.000,00		
			€	23.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905101/7710	RETRIBUZIONE CANTIERI OCCUPAZIONALE SERVIZI DIVERSI PROGETTO SOCIALE	20.000,00		
			€	20.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905101/7720	ONERI ASSIC. CANTIERI OCCUPAZIONALE SERVIZI DIVERSI PROGETTO SOCIALE	8.000,00		
			€	8.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905101/7730	RETRIBUZIONE CANTIERI OCCUPAZIONALE TECNICO PROGETTO PATRIMONIO	67.000,00		
			€	67.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905101/7750	ONERI ASSICUR. CANTIERI OCCUPAZIONALE TECNICO PROGETTO PATRIMONIO	22.000,00		
			€	22.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905101/7760	RETRIBUZIONE CANTIERI OCCUPAZIONALE VIGILI PROGETTO CONTROLLO DEL TERRITORIO	23.000,00		
			€	23.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905101/7770	ONERI PREVID. CANTIERI OCCUPAZIONALE VIGILI PROGETTO CONTROLLO DEL TERRITORIO	8.000,00		
			€	8.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905101/7780	RETRIBUZIONE CANTIERI OCCUPAZIONALE SUAP-COMMERCIO PROGETTO SUAP E AREA SEGRETERIA	25.000,00		
			€	25.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905101/7790	ONERI PREVIDENZ. CANTIERI OCCUPAZIONALE SUAP-COMMERCIO PROGETTO SUAP	7.000,00		
			€	7.000,00 €	0,00 €

VERDE	0905101/7800	RETRIBUZIONI CANTIERI OCCUPAZIONALI X IL VERDE E MANUTENZ.	€ 50.000,00	50.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905101/7810	ONERI ASSIC. CANTIERI OCCUPAZIONALI X IL VERDE E MANUTENZ.	€ 17.000,00	17.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905103/7825	ACQUISTO BENI DIVERSI PER GESTIONE PARCHEGGI	€ 30.000,00	30.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905103/7830	SPESE GESTIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE - F.DI BUCALOSSI	€ 2.500,00	2.500,00 €	0,00 €
VERDE	0905103/7860	FONDI RAS X LA LOTTA AL RANDAGISMO	€ 45.000,00	45.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905103/7890	INTERVENTI DIRETTI ALLA TUTELA DEL VERDE E DEL PATRIMONIO COMUNALE.	€ 5.500,00	5.500,00 €	0,00 €
VERDE	0905103/7900	SERVIZIO PER LOTTA AL RANDAGISMO QUOTA COMUNALE	€ 40.000,00	40.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905103/7910	FONDI RAS X SERVIZI DIRETTI ALLA BALNEAZIONE	€ 30.000,00	30.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905103/7930	QUOTA COMUNALE X SERVIZI CANTIERI OCCUPAZIONALE FONDI BUCALOSSI E ALLUVIONALI	€ 50.000,00	50.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905103/7940	SERVIZI DIVERSI X MIGLIORAMENTO DEL TERRITORIO IN AMBITO TURISTICO	€ 15.000,00	15.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905103/7945	QUOTA RIPARTIZIONE ENTRATE DEMANIALI	€ 50.000,00	50.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905103/7946	QUOTA FONDO UNICO DESTINATA AL DEMANIO	€ 20.000,00	20.000,00 €	0,00 €
VERDE	0905103/7950	QUOTA VIABILITA' X SERVIZI CANTIERI OCCUPAZIONALE	€ 10.000,00	10.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	0905103/7955	CONTRIBUTO RAS X SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE_LAVORAS_CANTIERI VERDI	€ 180.000,00	180.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	0905103/7965	INTERVENTI DIVERSI DI NATURA CALAMITOSA	€ 60.000,00	60.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	0905103/7980	FONDI RAS FONDO UNICO X PULIZIA ARGINI E LITORALI	€ 10.000,00	10.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	0905102/8020	IRAP PERSONALE DIPENDENTE CANTIERI OCCUPAZIONALI Imposte e tasse	€ 35.000,00	35.000,00 €	0,00 €
MUTUI	5002403/17680	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CASSA DD.PP.	€ 114.422,66	119.368,33 €	-4.945,67 €
MUTUI	5002403/17720	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUO CREDITO SPORTIVO	€ 5.996,32	5.996,32 €	0,00 €

2. Programma nr. 4: Servizi Sociali

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

- **Infanzia e Minori:**

A quest'area d'intervento appartengono quei servizi socio-assistenziali ed educativi basati su interventi ludici e di aggregazione, e in modo trasversale interessano anche le azioni rivolte alle famiglie quali quelle riguardanti il sostegno alla genitorialità, a minori e famiglie che vivono situazioni di difficoltà educative anche temporanee, informazione e consulenza sui servizi sociali, assistenziali, educativi e sanitari presenti nel territorio attuati in parte attraverso i seguenti interventi: Servizio Sociale Professionale area minori, Servizio Ludoteca e attivazioni attività laboratoriali, Servizio Educativo Territoriale e interventi ricreativi estivi.

In particolare il servizio ludoteca e le attività laboratoriali e gli interventi ricreativi estivi hanno i

seguenti obiettivi specifici:

- attuare un efficace azione di prevenzione del disagio con particolare riferimento alle fasce di età della scuola dell'obbligo;
- confermare il ruolo di riferimento stabile di incontro e di aggregazione per minori e genitori della nostra comunità;
- promuovere e restituire al gioco dell'infanzia, tutelando il diritto al gioco del bambino e riconoscendo allo stesso tempo un'importanza fondamentale per il suo armonico sviluppo, diritto, peraltro, riconosciuto e approvato dalla Convenzione per i diritti dell'infanzia;
- favorire, attraverso il gioco, la relazione genitori-figli in tutte le fasi della crescita;
- sviluppare nei minori, attraverso la socializzazione, un maggior senso di collaborazione e di rispetto reciproco;
- coinvolgere, nelle attività di animazione, laboratori etc., genitori, volontari e altre figure adulte di riferimento occasioni di incontro, di confronto e di crescita collettiva;
- coinvolgere e valorizzare gli apporti e gli stimoli della cultura locale, favorendo l'integrazione dei minori delle fasce più deboli stimolandone l'armonico inserimento;
- creare una rete di collaborazione con i servizi e con tutte le altre agenzie educative presenti nella realtà locale e territoriale.

● **Anziani e disabili:**

Il fenomeno di crescita della condizione di non autosufficienza delle persone anziane ha registrato un progressivo aumento in particolare delle malattie croniche e cronico degenerative. Questo ha prodotto un significativo aumento della domanda di salute e protezione sociale, accompagnata da una maggiore richiesta qualitativa e quantitativa di servizi sociali sia a carattere domiciliare che residenziale. Per questa fascia di età l'assistenza domiciliare si configura come il servizio storicamente più consolidato e diffuso. Il dato si evince sia dalle risorse che gli sono destinate, sia dalla continuità di alcuni casi in carico. Il servizio di Assistenza Domiciliare, programmato e attivato attraverso il PLUS, spesso si integra e si completa con gli interventi dei Piani Personalizzati previsti dalla L.162/98, soprattutto a fronte di situazioni di gravità tale da richiedere l'attivazione di interventi individualizzati specifici. In quest'area rientrano anche le disabilità gravi e gravissime che, attraverso diverse tipologie di interventi e sostegno, rispondono ai bisogni di persone affette da patologie invalidanti, con lo scopo di alleggerire il carico assistenziale dei familiari di riferimento e migliorarne le condizioni di vita. L'intervento principale è dato dalla realizzazione dei piani personalizzati di cui alla L.162/98, Progetti personalizzati "Ritornare a casa", Progetti Personalizzati "Disabilità Gravissime", dai contributi per il trasporto disabili per attività di riabilitazione, supporto per l'integrazione scolastica ed extrascolastica e, nei casi più gravi, inserimento in Struttura.

Rientrano in quest'area d'intervento i beneficiari delle provvidenze a favore dei soggetti affetti da particolari patologie riconosciute invalidanti (talassemici, emofilici, nefropatici, pazienti oncologici purtroppo in preoccupante aumento, pazienti trapiantati) le c.d. leggi di settore di seguito elencate:

- Provvidenze talassemici ex. L.R. 27/1983
- Provvidenze a favore di trapiantati di cui alla L.R. 12/2011
- Provvidenze nefropatici ex L.R. 11/1985
- Provvidenze neoplasie maligne L.R. 9/2004
- Provvidenze sofferenti mentali L.R.20/97

• **Interventi per le Famiglie:**

Anche in questa tipologia rientra il Programma denominato "Azioni di contrasto alle povertà estreme" articolato in 3 Linee d'intervento e nello specifico la Linea 1 che prevede la concessione di sussidi a persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà e la Linea 2 che prevede la concessione di contributi per l'abbattimento e/o riduzione dei costi abitativi e dei servizi essenziali.

I contributi per l'abbattimento dei costi per il canone di locazione ex L. 431/98

A quest'area d'intervento appartengono tutti quei servizi socio-assistenziali ed educativi basati su interventi di sostegno alla genitorialità, a minori e famiglie che vivono situazioni di difficoltà educative anche temporanee, informazione e consulenza sui servizi sociali, assistenziali, educativi e sanitari presenti nel territorio attuati in parte attraverso i seguenti interventi: Servizio Sociale Professionale area minori e il Servizio Educativo Territoriale, che in modo trasversale interessano anche le azioni rivolte all'area dell'infanzia e minori attraverso i servizi e le attività ludico-ricreative.

Il Servizio Sociale Professionale area minori persegue i seguenti obiettivi specifici finalizzati in particolar modo a:

- ✓ rispondere ai nuovi ed emergenti bisogni nell'area minori e famiglia della nostra comunità;
- ✓ migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare, promuovendo un processo di cambiamento significativo della famiglia;
- ✓ sostenere i genitori nel processo di comprensione degli atteggiamenti, comportamenti e dinamiche relazionali con i minori;
- ✓ favorire il percorso e il raggiungimento dell'autonomia del nucleo familiare tenendo conto della specificità di ciascun componente;
- ✓ favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori nel proprio ambiente di vita, attraverso l'accesso e l'utilizzo delle strutture educative presenti sul territorio;
- ✓ presa in carico, verifica e aggiornamento dei casi segnalati dal Tribunale per i Minorenni;
- ✓ collaborare con l'èquipe del Servizio Educativo Territoriale, per la programmazione e attuazione dei progetti educativi rivolti a minori e nuclei familiari;
- ✓ collaborare con la Scuola, i Servizi Sanitari Territoriali, gli uffici e i servizi territoriali che

a vario titolo si relazionano con l'Ufficio Servizi Sociali dell'Ente;

- ✓ agire a sostegno della famiglia intesa come luogo privilegiato di accoglienza e di recupero, favorendo per quanto possibile la permanenza o il rientro dei suoi membri in difficoltà.
- ✓ Strutturare interventi e percorsi educativi personalizzati;
- ✓ - Attuare momenti di aggregazione e socializzazione svolti all'interno degli spazi destinati all'aggregazione e alla socializzazione e/o attraverso gli interventi programmati in ambito Plus.

- **Soggetti a rischio di esclusione sociale:**

La Costituzione europea (art. 34) inserisce il diritto dei lavoratori alla sicurezza sociale in vista della lotta all'esclusione sociale. Attraverso le azioni di inclusione sociale si intende favorire una migliore integrazione della persona nel contesto sociale ed economico nel quale si svolge la sua esistenza. Il posto di lavoro è certamente uno dei luoghi dove ogni cittadino si può esprimere ed è un punto importante del cammino verso l'inclusione sociale.

Quando si parla di rischio di esclusione sociale non si considerano solo le condizioni oggettive quali disabilità, vecchiaia etc. ma anche a quelle che possono accrescere il rischio di esclusione quali ad esempio la perdita del lavoro, l'essere capo di famiglie monoparentali, l'avere solo lavori temporanei, avere bassi titoli di studio, essere immigrati etc.. Le politiche pubbliche possono e devono promuovere, favorire e garantire l'inclusione sociale e prevenire i rischi di esclusione attraverso la programmazione e attuazione specifiche azioni e/o interventi finalizzati a contrastare tali rischi.

A quest'area d'intervento appartengono tutti quei servizi e interventi socio-assistenziali che si rivolgono in particolare ai nuclei familiari e soggetti singoli più a rischio di esclusione.

In questa tipologia rientra il Programma denominato "Azioni di contrasto alle povertà estreme" articolato in 3 Linee d'intervento e nello specifico la Linea 3 che prevede la concessione di contributi di sostegno economico socio-assistenziale per lo svolgimento del servizio volontaristico civico comunale e/o attività di pubblica utilità rivolto a persone al di sotto della soglia economica di sopravvivenza (nuovi poveri, famiglie con quattro o più figli monoreddito, persone con limitata capacità lavorativa).

Rientrano, inoltre, i progetti individualizzati di inserimento lavorativo attraverso borse lavoro e/o tirocini formativi elaborati ai sensi di specifiche leggi di settore (es. L.R. 20/97) programmati e attivati attraverso il PLUS.

Tutto ciò attraverso:

- ✓ servizi alla persona;
- ✓ servizi alle imprese

Tra i servizi alla persona si individuano i seguenti:

- ✓ Orientamento lavorativo e professionale;
- ✓ Orientamento e supporto nella ricerca di un lavoro;

- ✓ Consulenza all'autoimpiego;
- ✓ Formazione

Tra i servizi alle aziende si individuano i seguenti:

- ✓ Incontro domanda/offerta di lavoro
- ✓ Banca dati, curriculum informativi e professionali
- ✓ Consulenza legislativa;
- ✓ Agevolazioni e incentivi per l'inserimento lavorativo;
- ✓ Assistenza consulenziale sulla riforma del mercato del lavoro;
- ✓ Consulenza e accompagnamento;
- ✓ Piani personalizzati di formazione-lavoro;
- ✓ Collocamento obbligatorio;
- ✓ Supporto per l'inserimento lavorativo dei diversamente abili (L.68/99)

USCITE - BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2023					
SETTORE	CODICE ARMONIZZ	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI 2022 (A)	STANZIAMENTI 2023 (B)	DIFFERENZA 2022-2023 (C)
SOCIALE	1201104/8220	CONTRIBUTO RAS ALLE FAMIGLIE X UTENTI ASILO NIDO E MINORI - ETA' PRESCOLASTICA	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205101/8460	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE SERV. SOCIALI	42.000,00 €	42.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205101/8470	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE	15.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8520	SPESE X ACQUISTO CANCELLERIA E BENI DIVERSI	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8530	ACQUISTO MATERIALE VARIO	6.000,00 €	6.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8540	ACQUISTI DIVERSI E MATERIALE LIBRARIO FONDI COMUNALI	500,00 €	500,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8560	ACQUISTO DI BENI DIVERSI	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8570	ACQUISTO DI BENI DIVERSI TRAMITE ECONOMATO	500,00 €	500,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8600	SPESE PER COMMISSIONI VARIE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8630	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IL SETTORE ASSISTENZIALE-QUOTA ADEG. ISTAT E INTERVENTI DIVERSI	15.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8640	ASSISTENZA DOMICILIARE PRESTATATA DA OPERATORI SOCIALI- QUOTA UTENTI.	15.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8660	SPESE PER ASSISTENZA DOMICILIARE L.25/93	65.000,00 €	65.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8670	QUOTA UTENTI X ATTIVITA' LUDOTECA E CENTRO SOCIALE E QUOTA RIPARTO FONDO UNICO (L.r.25/93-1/3)	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8680	ASSISTENZA SCOLASTICA P.H. L.25/93	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8700	VIAGGIO SOGGIORNO ANZIANI QUOTA COMUNALE	15.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8720	VIAGGIO SOGGIORNO ANZIANI L/R 25/93	25.000,00 €	25.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8730	SPESE X PROGETTO INTERCOMUNALE FINANZIAMENTO RAS	8.000,00 €	8.000,00 €	0,00 €

SOCIALE	1205103/8740	SPESA X FINANZIAMENTO PROGETTO INTERCOMUNALE FINANZIAMENTO RAS -QUOTA CAPITOLO 16 EURO 659,25 E ATTIVITA' DIVERSE	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8780	ATTIVITA' DIVERSE A FAVORE DEI MINORI	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8810	SERVIZI COMUNALI DIRETTI ALLA TUTELA DEI MINORI E DELLE CATEGORIE SVANTAGGIATE (RETTA)	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8820	INTERVENTI VARI IN AMBITO ASSISTENZIALE QUOTA PARTE INTERVENTI COVID-BRS	160.000,00 €	160.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8850	L. RAS 162/98 PER INTERVENTI HANDICAP E UTENTI IN DISABILITA'	230.000,00 €	230.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8860	SPESA X FONDI PER IL SOSTEGNO ALL'ABITAZIONE LEGGE 431/98 ART.11	80.000,00 €	80.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8880	QUOTA COMUNALE INTEGRAZIONE QUOTA RAS REIS - BRS	190.000,00 €	40.000,00 €	150.000,00 €
SOCIALE	1205103/8890	CONTRIBUTO RAS QUOTA REIS - BRS	140.000,00 €	140.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8910	INTERVENTI X GIOVANI PROGRAMMA SOCIO-ASSISTENZIALI	8.000,00 €	8.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8920	QUOTA UTENTI X ATTIVITA' A FAVORE DEI MINORI	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8940	QUOTA RAS PROGETTO TORNARE A CASA	260.000,00 €	260.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8945	QUOTA RAS X PROGETTI PERSONALIZZATI - "MI PRENDO CURA"	65.000,00 €	65.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205103/8950	QUOTA COMUNALE PROGETTO TORNARE A CASA	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205104/8970	CONTRIBUTO ENTI NO-PROFIT	500,00 €	500,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205104/9060	ASSISTENZA ECONOMICA DIRETTA	30.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205104/9070	ASSISTENZA INFANZIA INTERVENTO PROVINCIA DI NUORO	500,00 €	500,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205104/9100	CONTRIBUTI ENTI NO-PROFIT E INTERVENTI DIVERSI	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205104/9120	ASSISTENZA DIVERSA PER GLI ULTRASSESSANTENNI Trasferimenti	65.000,00 €	65.000,00 €	0,00 €
SOCIALE	1205102/9140	IRAP PER I DIPENDENTI SERVIZI SOCIALI.	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €

Programma nr. 5 : Servizi Produttivi

Questo programma, costituito da due progetti, mira a creare spunti economici al settore commerciale, artigianale ed agricolo. Obiettivo della amministrazione è la predisposizione di un nuovo piano commerciale grazie all'assistenza di una società specializzata nel settore che coordina le fasi di organizzazione e formazione dell'ufficio.

USCITE - BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2023					
SETTORE	CODICE ARMONIZZ	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI 2022 (A)	STANZIAMENTI 2023 (B)	DIFFERENZA 2022-2023 (C)

COMMERCIO	1209103/9240	MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI F.DI BUCALOSSI	€ 4.000,00	4.000,00 €	0,00 €
COMMERCIO	1209103/9250	ACQUISTO FERETRI E TRASPORTO SALME DEI NON ABBIENTI	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
COMMERCIO	1209103/9260	ASSISTENZA E MANUTENZIONE PROGRAMMA CIMITERIALE	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
COMMERCIO	1402101/9690	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE	€ 28.000,00	28.000,00 €	0,00 €
COMMERCIO	1402101/9700	ONERI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI A CARICO DEL COMUNE	€ 10.000,00	10.000,00 €	0,00 €
COMMERCIO	1402103/9730	ACQUISTO DI BENI E MATERIALI VARI	€ 1.000,00	1.000,00 €	0,00 €
COMMERCIO	1402103/9740	ACQUISTO ATTREZZATURE X LO SPORTELLO UNICO	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
COMMERCIO	1402103/9750	ACQUISTO DI BENI DIVERSI, CONVEGNI E PUBBLICAZIONE UFFICIO COMMERCIO	€ 1.000,00	1.000,00 €	0,00 €
COMMERCIO	1402103/9760	ACQUISTO DI BENI DIVERSI TRAMITE ECONOMATO	€ 500,00	500,00 €	0,00 €
COMMERCIO	1402103/9780	SERVIZI RIFERITI AL COMMERCIO	€ 4.000,00	4.000,00 €	0,00 €
COMMERCIO	1402103/9790	PRESTAZIONI PROFESSIONALE X L'UFFICIO COMMERCIO E X SERVIZI DIVERSI	€ 5.000,00	5.000,00 €	0,00 €
COMMERCIO	1402103/9800	SERVIZI RELATIVI ALLO SPORTELLO UNICO SUAP	€ 8.000,00	8.000,00 €	0,00 €
AGRICOLTURA	1402103/9810	SPESE X QUOTA STRUTTURA ASSOCIATA SPORTELLO UNICO	€ 5.000,00	5.000,00 €	0,00 €
AGRICOLTURA	1402103/9820	ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE PER IL COMMERCIO	€ 4.000,00	4.000,00 €	0,00 €
AGRICOLTURA	1402103/9830	CONVEGNI E CORSI DI AGGIORNAMENTO UFFICIO COMMERCIO	€ 2.000,00	2.000,00 €	0,00 €
AGRICOLTURA	1402102/9870	IRAP PER I DIPENDENTI UFFICIO COMMERCIO	€ 3.000,00	3.000,00 €	0,00 €
AGRICOLTURA	1402110/9880	SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 12.000,00	12.000,00 €	0,00 €
AGRICOLTURA	1403103/9910	ACQUISTO BENI DIVERSI X L'ARTIGIANATO	€ 4.000,00	4.000,00 €	0,00 €
AGRICOLTURA	1403103/9920	ACQUISTO BENI X INTERVENTI DIVERSI X L'ARTIGIANATO	€ 3.000,00	3.000,00 €	0,00 €
AGRICOLTURA	1601103/10020	SERVIZI DIVERSI X IL SETTORE AGRICOLO	€ 1.000,00	1.000,00 €	0,00 €
AGRICOLTURA	1601104/10060	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DIVERSI ALL'AGRICOLTURA	€ 3.000,00	3.000,00 €	0,00 €

Programma nr. 6: Opere d'investimento.

In questo programma il personale ha attuato le disposizioni dell'organo amministrativo indicate nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche esperendo le nuove gare d'appalto e portando a compimento i lavori già programmati negli scorsi esercizi finanziari.

USCITE - BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2023					
SETTORE	CODICE ARMONIZZ	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI 2022 (A)	STANZIAMENTI 2023 (B)	DIFFERENZA 2022-2023 (C)

LAVORI PUBBLICI	0102202/10810	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE X ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICHE -ARREDI E VARI	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0103202/10910	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE X ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICHE -ARREDI E VARI	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0104202/11010	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE X ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICHE, ARREDI E VARI X UFFICIO TRIBUTI	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0106202/11210	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE X ACQUISTO DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE X UFFICIO TECNICO	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0106202/11220	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE X ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE 2^ AREA TECNICA	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0107205/11330	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE X ACQUISTO ATTREZZATURE UFFICIO ANAGRAFE	8.000,00 €	8.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0111202/11500	ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICHE - SISTEMAZIONE RETE INFORMATICA -SOSTITUZ. ARREDI E INFISSI -	23.000,00 €	23.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0111202/11511	FPV_FONDI PNRR "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale	14.000,00 €	14.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0111203/11512	FPV_FONDI PNRR Avviso misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0111203/11514	FPV_FONDI PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	156.000,00 €	156.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0111203/11515	FPV_FONDI PNRR Finanziamento - Avviso misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	33.000,00 €	33.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0111203/11600	TRASFERIMENTI ALLE CHIESE FONDI BUCALOSSI	32.000,00 €	32.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0301202/11890	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE X ACQUISTO MOTOCICLI, AUTOVEICOLI E ALTRE ATTREZZATURE DA DESTINARE AI VIGILI URBANI	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0402202/12270	SPESE MANUTENZIONE SCUOLA ELEMENTARE - FONDI BUCALOSSI	18.000,00 €	18.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0402202/12310	FONDI RAS X ATTREZZATURE, IMPIANTI E MEZZI OPERATIVI	- €	152.000,00 €	-152.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	0407202/12570	QUOTA COMUNALE E RAS COSTRUZIONE ASILO NIDO F.DI BUCALOSSI	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0407202/12580	FINANZIAMENTO RAS PER COMPLETAMENTO POLO SCOLASTICO IN PARTE PROGETTO ISCOL	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0407202/12582	Ampliamento piu efficientamento energetico Scuola Primaria	- €	450.000,00 €	-450.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	0407202/12583	Piano Straordinario di Edilizia scolastica Iscol@ fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione	- €	250.000,00 €	-250.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	0501202/12760	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE X ACQUISTO ARREDI, MOBILI E ATTREZZATURE TECNICHE X BIBLIOTECA	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0701202/13450	QUOTA FONDO UNICO TRASFERIMENTO RAS PER L.R. 37/98 INSERIM. (VEDI RISORSA 4195/2)	63.000,00 €	63.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0801202/13740	FPV_COSTRUZIONE RETE STRADALE RURALE FONDI RAS	157.200,00 €	157.200,00 €	0,00 €

LAVORI PUBBLICI	0801202/13750	COSTRUZIONE RETE STRADALE RURALE FONDI RAS	200.000,00 €	200.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0801202/13920	AVANZO COSTRUZIONE OPERE VARIE E CIRCONVALLAZIONE	44.000,00 €	44.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0801202/13950	FPV _ CONTRIBUTO RAS X COSTRUZIONE CIRCONVALLAZIONE OVEST	706.000,00 €	706.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0801202/13960	QUOTA FONDI BUCALOSSI X COSTRUZIONE CIRCONVALLAZIONE OVEST INTEGRAZIONE FONDI RAS	- €	135.000,00 €	-135.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	0801202/14320	F.DI BUCALOSSI X MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE PUBBLICHE	177.000,00 €	177.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0801202/14340	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI VARI FINALIZZATI DALL'INCASSO DI RIMBORSI	190.000,00 €	190.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0801202/14420	INCARICHI PROFESSIONALI X REDAZIONE PUC E VARI	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0801202/14460	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI FONDI BUCALOSSI E/O FONDO UNICO	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0801202/14510	ACCANTONAMENTO QUOTA 1,50% UFFICIO TECNICO LEGGE N.109/94	100.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0801203/14355	FONDI RAS E DIVERSI PER MANUTENZIONI ED INTERVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	- €	100.000,00 €	-100.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	0801203/14370	FPV _ FONDI RAS E DIVERSI PER MANUTENZIONI ED INTERVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	121.100,00 €	121.100,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0802205/14680	SPESE PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI (CAP. ENTRATA 1961)	41.000,00 €	41.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0802202/14700	OPERE DI URBANIZZAZIONE CON FONDI DEL P.R.U.	500.000,00 €	500.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0904202/15030	FONDI RAS X SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA TAMARISPA - BERRUILES	675.000,00 €	675.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0904205/15035	PAI - INTERVENTI DI RIDUZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA	70.000,00 €	70.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0905202/15625	SISTEMAZIONE STRADA, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTE VIA DEI LIDI FONDI RAS	480.000,00 €	480.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0905202/15630	SPESE FONDO BUCALOSSI E/O FONDO UNICO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	100.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0905202/15660	FONDI RAS PER SISTEMAZIONI IN AMBITO IDRICO	60.000,00 €	100.000,00 €	-40.000,00 €
LAVORI PUBBLICI	0905202/15685	SISTEMAZIONE STRADA, PONTE RIO BUDONI FONDI RAS	400.000,00 €	400.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0905202/15686	AVANZO PER SISTEMAZIONE LAVORI PAI PONTE RIO BUDONI FONDI RAS	200.000,00 €	200.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	1209202/16210	COSTRUZIONE DI LOCULI CIMITERIALI-E FINANZIAMENTO RAS	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0902205/19705	CONTRIBUTO RAS PER RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO URBANO TERRITORIO COMUNALE - ZONA PEDRA E CUPA	600.000,00 €	600.000,00 €	0,00 €
LAVORI PUBBLICI	0902205/19710	FPV _ CONTRIBUTO RAS PER RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO URBANO TERRITORIO COMUNALE - ZONA PEDRA E CUPA	600.000,00 €	600.000,00 €	0,00 €

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.”

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	169.000,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	9.690.000,00	9.261.000,00	13.237.000,00	11.840.000,00	11.840.000,00	11.840.000,00
Totale Entrate Correnti (A)	9.690.000,00	9.261.000,00	13.237.000,00	12.009.000,00	11.840.000,00	11.840.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	280.000,00	1.837.300,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	244.000,00	284.000,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.385.200,00	1.198.000,00	5.390.000,00	5.136.000,00	3.436.000,00	2.614.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	1.385.200,00	1.198.000,00	5.914.000,00	7.257.300,00	3.436.000,00	2.614.000,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	7.981.228,53	5.473.264,94	10.750.000,00	10.750.000,00	10.750.000,00	10.750.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	1.514.000,00	1.244.000,00	3.555.000,00	3.555.000,00	3.555.000,00	3.555.000,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	20.570.428,53	17.176.264,94	33.456.000,00	33.571.300,00	29.581.000,00	28.759.000,00

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	5.340.000,00	5.980.000,00	7.330.000,00	7.365.000,00	7.365.000,00	7.365.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.340.000,00	5.980.000,00	7.330.000,00	7.365.000,00	7.365.000,00	7.365.000,00

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.740.000,00	2.430.000,00	4.447.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.740.000,00	2.430.000,00	4.447.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	396.708,13	572.212,03	860.000,00	910.000,00	910.000,00	910.000,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.000,00	140.000,00	230.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.591,23	1.182,62	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	121.700,64	137.605,35	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Totale	610.000,00	851.000,00	1.460.000,00	1.460.000,00	1.460.000,00	1.460.000,00

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	606.000,00	948.000,00	3.737.000,00	3.921.000,00	2.856.000,00	2.104.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	194.000,00	250.000,00	1.519.000,00	1.215.000,00	580.000,00	510.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	800.000,00	1.198.000,00	5.256.000,00	5.136.000,00	3.436.000,00	2.614.000,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	585.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	134.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	585.200,00	0,00	134.000,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.981.228,53	5.473.264,94	10.750.000,00	10.750.000,00	10.750.000,00	10.750.000,00

2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

Anche per l'anno 2023 l'Ente non ha adottato alcun provvedimento di modifica di quelli che sono i tributi e le tariffe comunali, così come da proposte di deliberazione della Giunta Comunale, aventi ad oggetto:

“Conferma tariffe IMU annualità 2023”, “Conferma tariffe TARI annualità 2023”, “Conferma tariffe annualità 2023”;

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo “Indebitamento”, si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che (aumentano/riducono) l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

Capacità d'indebitamento

La capacità di indebitamento dell'ente è mostrato nella tabella seguente

Esercizio 2022

Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.980.000,00	7.330.000,00	7.365.000,00	
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.430.000,00	4.447.000,00	3.015.000,00	
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	851.000,00	1.460.000,00	1.310.000,00	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.261.000,00	13.237.000,00	11.690.000,00	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI					
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	926.100,00	1.323.700,00	1.169.000,00	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00	
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00	
Ammontare disponibile per nuovi interessi		926.100,00	1.323.700,00	1.169.000,00	
TOTALE DEBITO CONTRATTO					
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00	

TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

e risulta (*sostenibile/non sostenibile*) relativamente agli equilibri di bilancio e risulta (*compatibile/non compatibile*) con i vincoli di finanza pubblica

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti:

1) Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.):

Nel Comune di Budoni è vigente il Piano Urbanistico Comunale (PUC) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), approvato in via definitiva con deliberazione consiliare n. 14 del 19.04.2018, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (BURAS) n. 28, Parte III, in data 07.06.2018.

2) Piano di Inseediamento Produttivo (P.I.P.):

Nel Comune di Budoni è vigente il Piano di Inseediamento Produttivo (PIP) approvato nell'anno 1997 e sul quale è stato approvato un progetto definitivo ed esecutivo di un fabbricato da destinare ad incubatore d'Impresa all'interno della stessa area, con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 29.03.2011.

2.6-1 Indirizzi ed obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

A tal proposito si cita la delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30.11.2022 avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazione possedute", con la quale si è approvato in negativo la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Budoni.

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024	2025
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.045.044,21	3.122.119,62	2.713.367,40	2.711.167,40
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	333.500,00	333.500,00	333.500,00	333.500,00

04 - Istruzione e diritto allo studio	815.700,00	1.647.700,00	1.305.700,00	1.150.700,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	136.500,00	136.500,00	136.500,00	136.500,00
07 - Turismo	1.556.500,00	1.456.500,00	1.456.500,00	1.456.500,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.346.500,00	3.488.800,00	2.837.500,00	2.235.500,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.458.666,81	7.047.645,73	4.528.503,00	4.467.289,77
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.043.000,00	1.613.000,00	1.563.000,00	1.563.000,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	92.500,00	92.500,00	92.500,00	92.500,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	134.088,98	139.034,65	119.929,60	118.342,83
60 - Anticipazioni finanziarie	10.750.000,00	10.750.000,00	10.750.000,00	10.750.000,00
99 - Servizi per conto terzi	3.555.000,00	3.555.000,00	3.555.000,00	3.555.000,00
Totale	33.456.000,00	33.571.300,00	29.581.000,00	28.759.000,00

2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Per l'anno 2023 si prevedono spese finanziate con FPV per €. 2.006.300,00 riguardanti nello specifico:

<i>FPV IN PARTE CORRENTE</i>	€. 169.000,00
<i>FPV IN CONTO INVESTIMENTI</i>	€. 1.837.300,00
<i>FPV COMPLESSIVO</i>	€. 2.006.300,00

Esercizio corrente - Parte Corrente

Ordinario

Impegni reimputati					
anno	sigla	num. prog.	capitolo/art.	descrizione	importo
2022	1	381	1	1515 1 Spese per oneri accessori recupero azioni deflattive tributi diversi_	10.063,00
				Accertamento n. 73	
2022	1	382	1	1515 1 Spese per oneri accessori recupero azioni deflattive tributi diversi_ Incassi HGT	36.937,00
2022	1	401	1	2640 1 CONTRIBUTI AVVISO MIGRAZIONE CLOUD	122.000,00
Totale impegni					169.000,00
Totale FPV Ordinario					169.000,00
Totale FPV di Parte Corrente					169.000,00

Esercizio corrente - Parte Capitale

Ordinario

Impegni reimputati							
anno	sigla	num.	prog.	capitolo/art.	descrizione	importo	
2022	1	322	1	14370	1	GIROFONDI DEL 04.08.22 D.G.R. 20 23 FONDO PROGETTAZIONE ENTI LOCALI. PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI FATTIBILITA' DI PIANO IDROGEOLOGICO	121.100,00
2022	1	388	1	13740	1	IMPEGNO X LAVORI E COSTRUZIONE RETE STRADALE RURALE BERRUILES - NUDITTA e arrot.	157.200,00
2022	1	393	1	19710	1	GIROFONDI DEL 28.11.22 CUPB89D17017510006 2 ACCONTO POR FESR 14-20 AZIONE 5.1.1B - a copertura dei sospesi nn. 4216-4217-4218	600.000,00
2022	1	396	1	13950	1	CONTRIBUTO RAS X COSTRUZIONE CIRCONVALLAZIONE OVEST DECRETO REGIONE SARDEGNA ANNO 2022	706.000,00
2022	1	397	1	11511	1	FONDI PNRR "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale	14.000,00
2022	1	398	1	11512	1	FONDI PNRR Avviso misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	50.000,00
2022	1	399	1	11514	1	FONDI PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Entrata Cap.2104	156.000,00
2022	1	400	1	11515	1	FONDI PNRR Finanziamento - Avviso misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	33.000,00
Totale impegni						1.837.300,00	
Totale FPV Ordinario						1.837.300,00	
Totale FPV di Parte Capitale						1.837.300,00	

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	248.619,62	251.867,40	249.667,40
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	248.619,62	251.867,40	249.667,40
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	248.619,62	251.867,40	249.667,40

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	330.000,00	330.000,00	330.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	330.000,00	330.000,00	330.000,00
II	Spesa in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	332.000,00	332.000,00	332.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	194.000,00	194.000,00	194.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	194.000,00	194.000,00	194.000,00
II	Spesa in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	196.000,00	196.000,00	196.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023	2024	2025
---------	------	------	------

	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	253.000,00	245.000,00	245.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	253.000,00	245.000,00	245.000,00
II	Spesa in conto capitale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	254.500,00	246.500,00	246.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.500,00	3.500,00	3.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.500,00	3.500,00	3.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	414.000,00	414.000,00	414.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	414.000,00	414.000,00	414.000,00

II	Spesa in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE		429.000,00	429.000,00	429.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	143.000,00	143.000,00	143.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	143.000,00	143.000,00	143.000,00
II	Spesa in conto capitale	8.000,00	8.000,00	8.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE		151.000,00	151.000,00	151.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0110 - Risorse umane

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0111 - Altri servizi generali

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.199.500,00	1.040.500,00	1.040.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.199.500,00	1.040.500,00	1.040.500,00
II	Spesa in conto capitale	308.000,00	55.000,00	55.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.507.500,00	1.095.500,00	1.095.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023	2024	2025
---------	------	------	------

	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia

Programma POP_0201 - Uffici giudiziari

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia

Programma POP_0202 - Casa circondariale e altri servizi

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
--------	-------------	------	------	------

I	Spesa corrente consolidata	323.500,00	323.500,00	323.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	323.500,00	323.500,00	323.500,00
II	Spesa in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	333.500,00	333.500,00	333.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	154.500,00	154.500,00	154.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	154.500,00	154.500,00	154.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	154.500,00	154.500,00	154.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	173.000,00	173.000,00	173.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	173.000,00	173.000,00	173.000,00
II	Spesa in conto capitale	170.000,00	18.000,00	18.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	343.000,00	191.000,00	191.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0404 - Istruzione universitaria

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0405 - Istruzione tecnica superiore

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0407 - Diritto allo studio

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	290.200,00	300.200,00	295.200,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	290.200,00	300.200,00	295.200,00
II	Spesa in conto capitale	860.000,00	660.000,00	510.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.150.200,00	960.200,00	805.200,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	80.500,00	80.500,00	80.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	80.500,00	80.500,00	80.500,00
II	Spesa in conto capitale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

	TOTALE	82.000,00	82.000,00	82.000,00
--	---------------	------------------	------------------	------------------

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	78.000,00	78.000,00	78.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	78.000,00	78.000,00	78.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	78.000,00	78.000,00	78.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	136.500,00	136.500,00	136.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	136.500,00	136.500,00	136.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	136.500,00	136.500,00	136.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0602 - Giovani

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 07 - Turismo

Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.393.500,00	1.393.500,00	1.393.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.393.500,00	1.393.500,00	1.393.500,00
II	Spesa in conto capitale	63.000,00	63.000,00	63.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.456.500,00	1.456.500,00	1.456.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	947.500,00	957.500,00	957.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	947.500,00	957.500,00	957.500,00
II	Spesa in conto capitale	2.000.300,00	1.339.000,00	737.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.947.800,00	2.296.500,00	1.694.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	541.000,00	541.000,00	541.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	541.000,00	541.000,00	541.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma POP_0901 - Difesa del suolo****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	1.200.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.200.000,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	2.490.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.490.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.490.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	134.645,73	135.503,00	134.289,77
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	134.645,73	135.503,00	134.289,77
II	Spesa in conto capitale	745.000,00	70.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	879.645,73	205.503,00	134.289,77

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.183.000,00	1.208.000,00	1.218.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Totale spesa corrente	1.198.000,00	1.223.000,00	1.233.000,00
II	Spesa in conto capitale	1.280.000,00	600.000,00	600.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.478.000,00	1.823.000,00	1.833.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00

II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1001 - Trasporto ferroviario

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1002 - Trasporto pubblico locale

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1003 - Trasporto per vie d'acqua

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1004 - Altre modalità di trasporto

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	25.000,00	25.000,00	25.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00

	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.535.000,00	1.485.000,00	1.485.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.535.000,00	1.485.000,00	1.485.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.535.000,00	1.485.000,00	1.485.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1206 - Interventi per il diritto alla casa

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1208 - Cooperazione e associazionismo

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	8.000,00	8.000,00	8.000,00
II	Spesa in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	58.000,00	58.000,00	58.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1302 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1303 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1304 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1306 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1401 - Industria PMI e Artigianato

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	85.500,00	85.500,00	85.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	85.500,00	85.500,00	85.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	85.500,00	85.500,00	85.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1403 - Ricerca e innovazione

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	7.000,00	7.000,00	7.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.000,00	7.000,00	7.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023	2024	2025
---------	------	------	------

	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1502 - Formazione professionale

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1503 - Sostegno all'occupazione

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00

II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma POP_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	4.000,00	4.000,00	4.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.000,00	4.000,00	4.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma POP_1602 - Caccia e pesca

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma POP_1701 - Fonti energetiche

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma POP_1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma POP_1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma POP_2001 - Fondo di riserva

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma POP_2003 - Altri fondi

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

Estratto dell'Allegato I – Scheda “D” Piano triennale delle OO. PP 2023/2025

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)
Numero intervento	data (anno)	testo	valore	valore	valore	valore	valore
1	2023	Messa in sicurezza e ripristino copertura edificio comunale	400.000,00 €	- €	- €	- €	400.000,00 €
2	2023	Messa in sicurezza e ripristino edifici scolastici a seguito di alluvione del 2007- 2008- 2009 e 2013	250.000,00 €	- €	- €	- €	250.000,00 €
3	2023	Completamento strada circonvallazione Ovest	935.000,00 €	601.100,47 €		- €	1.536.100,47 €
4	2023	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade urbane di Budoni e Frazioni	300.000,00 €	- €	- €	- €	300.000,00 €
5	2023	Completamento cittadella scolastica	500.000,00 €	500.000,00 €	1.000.000,00 €	- €	2.000.000,00 €
6	2023	Sistemazione danni subiti dagli edifici e infrastrutture pubbliche danneggiate a seguito dell'alluvione del 2007- 2008- 2009 e 2013		1.000.000,00 €	500.000,00 €	3.500.000,00 €	5.000.000,00 €
7	2023	Riqualificazione urbana del Comune di Budoni e delle sue frazioni	600.000,00 €	600.000,00 €	600.000,00 €	524.056,00 €	2.324.056,00 €
8	2023	Realizzazione di un centro sportivo polivalente		1.000.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	2.000.000,00 €
9	2023	Acquisizione aree per trasferimento usi civici		300.000,00 €		- €	300.000,00 €
10	2023	Sistemazione lungomare di Budoni con relative opere idrauliche di deflusso		800.000,00 €	1.200.000,00 €	- €	2.000.000,00 €
11	2023	PNNR Ampliamento asilo Nido	400.000,00 €	685.692,20 €	1.000.000,00 €	771.229,80 €	2.856.922,00 €
12	2023	Ampliamento piu efficientamento energetico Scuola Primaria	450.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	- €	1.450.000,00 €
13	2023	Finanziamento Progettazione interventi di Mitigazione del rischio idraulico in area Pai	70.000,00 €	70.000,00 €	- €	- €	140.000,00 €
14	2023	Fondo progettazione Enti Locali Approvato con Delibera G.R. N° 20/23	121.030,00 €	- €	- €	- €	121.030,00 €
15	2023	Piano Straordinario di Edilizia scolastica Iscol@ fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni	250.000,00 €	- €	- €	- €	250.000,00 €
16	2023	Realizzazione pista ciclo pedonale sulla fascia costiera e suoi accessi		900.000,00 €	500.000,00 €	1.600.000,00 €	3.000.000,00 €
17	2023	Investimenti volti a migliorare le condizioni di viabilità rurale e forestale	200.000,00 €	- €	- €	- €	200.000,00 €
18	2023	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico - demolizione e ricostruzione del ponte sito in via dei Lidi		479.054,75 €	- €	- €	479.054,75 €

19	2023	Interventi di riduzione della pericolosità idraulica del centro abitato di Budoni	300.000,00 €	1.500.000,00 €	- €	- €	1.800.000,00 €
20	2023	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade urbane di Budoni e Frazioni (Bando RAS)	200.000,00 €	700.000,00 €	- €	- €	900.000,00 €
21	2023	Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico Scuola Media Budoni (Bando Ras - ISCOL@)	200.000,00 €	1.500.000,00 €	1.300.000,00 €	- €	3.000.000,00 €
22	2023	Sistemazione strade urbane comunali danneggiate a seguito dell'alluvione del 2007-2008- 2009 e 2013	- €	1.700.000,00 €	- €	- €	1.700.000,00 €
23	2023	Sistemazione strade rurali comunali danneggiate a seguito dell'alluvione del 2007- 2008- 2009 e 2013	- €	1.310.000,00 €	- €	- €	1.310.000,00 €
24	2023	Realizzazione e completamento nuova strada di collegamento SS.125 con Villaggio di Porto AINU e Baia S.Anna	- €	800.000,00 €	- €	- €	800.000,00 €
25	2023	Sistemazione completa dei tre cimiteri comunali	300.000,00 €	- €	- €	- €	300.000,00 €
26	2023	Riqualificazione urbana di Budoni Centro collegamento delle tre piazze lungo la via Nazionale	- €	1.500.000,00 €	- €	- €	1.500.000,00 €
27	2023	Adeguamento impianto di potabilizzazione di Budoni centro al fine di garantire una portata utile di 140 lt/s.	- €	600.000,00 €	- €	- €	600.000,00 €
28	2023	Rifacimento raccolte acque bianche nell'abitato di Budoni	- €	- €	1.500.000,00 €	- €	1.500.000,00 €
29	2023	Realizzazione interventi raccolta acque meteoriche nelle frazioni di Budoni	- €	- €	1.100.000,00 €	- €	1.100.000,00 €
30	2023	Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico Palazzo Comunale (Bando Ministero dell'Interno)	300.000,00 €	1.300.000,00 €	900.000,00 €	- €	2.500.000,00 €
31	2023	Bonifica dei siti contaminati "Discarica di Luttuni"	80.000,00 €	- €	- €	- €	80.000,00 €
32	2023	Realizzazione Parco Letterario in Budoni Cantro		1.000.000,00 €	600.000,00 €	1.400.000,00 €	3.000.000,00 €
33	2024	Progetto di riqualificazione e manutenzione fascia pinetata del litorale marino di Budoni	500.000,00 €	- €	- €	- €	500.000,00 €
34	2025	Completamento porticciolo Baia S.Annae realizzazione piscina coperta e strutture di supporto		500.000,00 €	1.500.000,00 €	3.000.000,00 €	5.000.000,00 €
			6.356.030,00	19.845.847,42	12.700.000,00	11.295.285,80	50.197.163,22

**Per gli interventi riportati nel piano triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e non stanziati in bilancio, si richiama il comma 4 dell'art. 3 del DM 14/2018.*

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2.000,00	2.000,00	2.000,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.500,00	1.500,00	1.500,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06 - Ufficio tecnico	15.000,00	15.000,00	15.000,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	8.000,00	8.000,00	8.000,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	308.000,00	55.000,00	55.000,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Polizia locale e amministrativa	10.000,00	10.000,00	10.000,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	170.000,00	18.000,00	18.000,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	860.000,00	660.000,00	510.000,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.500,00	1.500,00	1.500,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 – Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	63.000,00	63.000,00	63.000,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Urbanistica e assetto del territorio	2.000.300,00	1.339.000,00	737.000,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	541.000,00	541.000,00	541.000,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	1.200.000,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	745.000,00	70.000,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.280.000,00	600.000,00	600.000,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00

07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025

01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2023	2024	2025
Totale Titolo 2	7.257.300,00	3.436.000,00	2.614.000,00

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dell'art. 6 del D.lgs. 165/2000 è stata sottoposta ad approvazione con specifico atto per gli anni 2023-2025 di cui si riporta un estratto di previsione:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTI 2023 (A)	STANZIAMENTI 2024 (B)	STANZIAMENTI 2025 (C)
RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE SEGRETERIA	122.000,00 €	122.000,00 €	122.000,00 €
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
ONORARI PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 24 MAGGIO	500,00 €	500,00 €	500,00 €
QUOTA FONDO DEBITI INADEL ARRETRATI	500,00 €	500,00 €	500,00 €
QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO DOVUTI AL SEGRETARIO COMUNALE	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
IRAP X DIPENDENTI SEGRETERIA	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €

RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE - UFFICIORAGIONERIA	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
IRAP X DIPENDENTI RAGIONERIA	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE UFF. TRIBUTI	26.000,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
IRAP X DIPENDENTI UFF. TRIBUTI	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO	227.000,00 €	227.000,00 €	227.000,00 €
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €
IRAP X DIPENDENTI UFF. TECNICO	23.000,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €
RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE	67.000,00 €	67.000,00 €	67.000,00 €
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE	23.000,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €
IRAP X DIPENDENTI UFF. ANAGRAFE-STATO CIVILE	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
FONDO INCENTIVO DI PRODUTTIVITA'	53.000,00 €	53.000,00 €	53.000,00 €
FONDO PRODUTTIVITA' COMPRESI FONDI COMUNALI			
L.R. 23,05,1997, N.19 CONTRIBUTO RAS INCENTIVO PRODUTTIVITA' ETC.	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
IVA A DEBITO DEL COMUNE DA VERSARE ALL'ERARIO	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
IRAP COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE POLIZIA MUNICIPALE	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
IRAP X DIPENDENTI POLIZIA MUNICIP.	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE- BIBLIOTECA			
ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
IRAP X DIPENDENTI BIBLIOTECA	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
SALARI E STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
ONERI SOCIALI E CONTRIBUTI PERSONALE DIPENDENTE			
IRAP X PERSONALE STAGIONALE	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE CANTIERI	75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €
ONERI ASSICURATIVI PERSONALE DIPENDENTE CANTIERI OCCUPAZ.	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
RETRIBUZIONI CANTIERI OCCUPAZIONALE ASSISTENTI DEI MINORI SUGLI SCUOLABUS	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €
ONERI ASSIC. CANTIERI OCCUPAZIONALE ASSISTENTI SUGLI SCUOLABUS DEI MINORI PROGETTO	18.000,00 €	18.000,00 €	18.000,00 €
RETRIBUZIONE CANTIERI OCCUPAZIONALE AUTISTI SCUOLABUS PROGETTO	75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €
ONERI ASSIC. CANTIERI OCCUPAZIONALE AUTISTI SCUOLABUS PROGETTO	23.000,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €
RETRIBUZIONE CANTIERI OCCUPAZIONALE SERVIZI DIVERSI PROGETTO SCOLASTICO-UNIVERSITARIO E	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
ONERI ASSIC. CANTIERI OCCUPAZIONALE SERVIZI DIVERSI PROGETTO SCOLASTICO-UNIVERSITARIO E	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
RETRIBUZIONE CANTIERI OCCUPAZIONALE GEOMETRI UFFICIO TECNICO - PATRIMONIO	67.000,00 €	67.000,00 €	67.000,00 €
ONERI ASSICUR. CANTIERI OCCUPAZIONALE GEOMETRI UFFICIO TECNICO - PATRIMONIO	22.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €
RETRIBUZIONE CANTIERI OCCUPAZIONALE VIGILI	23.000,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €
ONERI ASSICURATIVI CANTIERI OCCUPAZIONALE VIGILI STAGIONALI	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €

RETRIBUZIONE CANTIERI OCCUPAZIONALE UFFICIO SUAP PROGETTO	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
ONERI ASSICURATIVI CANTIERI OCCUPAZIONALE SUAP PROGETTO COMUNALE	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €
RETRIBUZIONI CANTIERI OCCUPAZIONALE TERRITORIO COSTIERO PROGETTO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
ONERI ASSICURATIVI CANTIERI OCCUPAZIONALE TERRITORIO COSTIERO PROGETTO COMUNALE	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €
IRAP PERSONALE DIPENDENTE CANTIERI OCCUPAZIONALI	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE SERV.	42.000,00 €	42.000,00 €	42.000,00 €
ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
IRAP X DIPENDENTI SERV. SOCIALI	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
RETRIBUZIONE DIPENDENTI - COMMERCIO	28.000,00 €	28.000,00 €	28.000,00 €
ONERI CONTRIBUTIVI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
IRAP X DIPENDENTI UFF. COMMERCIO	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
TOTALE SPESE PERSONALE	1.917.500,00 €	1.917.500,00 €	1.917.500,00 €

Per il rispetto dei vincoli previsti per il contenimento del personale si riposta l'estratto della deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 28.03.2023:

“...
 A) **Contenimento della spesa di personale**

A1. Normativa

Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) lettera abrogata;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

A2. Situazione dell'ente

PRESO ATTO che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

RICORDATO CHE il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 927.421,84, che rapportato alla spesa complessiva dell'esercizio finanziario 2018, che ha come base di riferimento la somma di € 944.832,00 a cui vanno incrementate gli adeguamenti contrattuali per l'importo complessivo di € 330.467,01 e il tabellare del complessivo della categoria protetta per € 31.020,00 determinando un importo complessivo dell'onere finanziario del personale dipendente a tempo indeterminato pari a € 1.306.319,01;

B) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato

B1. Normativa

VISTO l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo

viene di seguito riportato:

“2. “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle ‘unioni dei comuni’ ai sensi dell’articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l’assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell’anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)”;

VISTO il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all’art.

33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

CONSIDERATO CHE le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all’art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e dato atto che è pertanto ora possibile procedere dando applicazione alla nuova norma;

VISTO l’art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

RILEVATA la non più applicabilità dell’art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell’art. 5, del D.L. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

B2. Verifica situazione dell’Ente

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell’Ente;

IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.

L’art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell’attuazione dell’art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

VISTA la Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

VISTO il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2017/2018/2019, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2018:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
Entrate correnti ultimo triennio	2019	2020	2021
Dati da consuntivi approvati	9.071.000,00	9.690.000,00	9.261.000,00
FCDE SU BILANCIO PREVISIONE 2018	997.919,44	1.490.417,23	2.145.209,65
Media Entrate al netto FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti)	7.627.703,16		

VERIFICATO che, per questo comune, il rapporto calcolato è il seguente come da prospetti predisposti dal servizio personale pur non essendo allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

$$\frac{1.306.319,01}{7.627.703,16} * 100 = 18,00\%$$

LA FASCIA DEMOGRAFICA E LA VERIFICA DEL VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE DI PERTINENZA DELL'ENTE: L'INDICE DI VIRTUOSITA'.

L'art. 3 del DM 17 marzo 2020 prevede che, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti
- f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
- g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
- h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
- i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

Questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera (e), avendo n. 5.327 abitanti.

Gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

<i>FASCIA demografica</i>	<i>POPOLAZIONE</i>	<i>Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020</i>	<i>Valori calmierati Tabella 2 DM 17 marzo 2020</i>	<i>Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020</i>
<i>a</i>	<i>0-999</i>	<i>29,50%</i>	<i>23,00%</i>	<i>33,50%</i>
<i>b</i>	<i>1000-1999</i>	<i>28,60%</i>	<i>23,00%</i>	<i>32,60%</i>
<i>c</i>	<i>2000-2999</i>	<i>27,60%</i>	<i>20,00%</i>	<i>31,60%</i>
<i>d</i>	<i>3000-4999</i>	<i>27,20%</i>	<i>19,00%</i>	<i>31,20%</i>
<i>e</i>	<i>5000-9999</i>	<i>26,90%</i>	<i>17,00%</i>	<i>30,90%</i>
<i>f</i>	<i>10000-59999</i>	<i>27,00%</i>	<i>9,00%</i>	<i>31,00%</i>
<i>g</i>	<i>60000-249999</i>	<i>27,60%</i>	<i>7,00%</i>	<i>31,60%</i>
<i>h</i>	<i>250000-1499999</i>	<i>28,80%</i>	<i>3,00%</i>	<i>32,80%</i>
<i>i</i>	<i>1500000></i>	<i>25,30%</i>	<i>1,50%</i>	<i>29,30%</i>

Sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

FASCIA 2. Fascia intermedia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal

2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera (e), e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 18,00%, si colloca nella seguente fascia:

[] FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1.

Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006.

[x] FASCIA 2 - INTERMEDIA, poiché il suddetto rapporto risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3.

Il Comune può procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di spesa del rapporto spesa di personale/entrate registrato nel 2019, con le sole possibilità quindi di abbassare le spese di personale o aumentare le entrate dell'ente.

[] FASCIA 3 - RIENTRO OBBLIGATORIO, poiché il suddetto rapporto superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3.

Il Comune dovrà adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al

100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Permane la possibilità di applicazione della capacità

assunzionale di cui all'art. 3 del D.L. 90/2014, pari al 100% della spesa dei cessati, stante tuttavia l'obiettivo di riduzione del rapporto da raggiungere entro l'anno 2025. ...”

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'Ente, anche per l'anno 2023, non ha preventivato entrate da alienazioni ricognizioni e valorizzazioni immobiliari da parte dell'Ente.

4.0 Considerazioni finali

L'Amministrazione in linea con il rispetto delle capacità economico-finanziarie intende realizzare gli obiettivi predisposti nelle linee generali di programmazione.

INDICE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Premessa

- 1.0 SeS - Sezione strategica
 - 1.1 Indirizzi strategici
 - 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
 - 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
 - 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
 - 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
 - 2.2 Fonti di finanziamento
 - 2.3 Analisi delle risorse
 - 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
 - 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
 - 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
 - 2.6-1 Indirizzi ed obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica
 - 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
 - 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
- 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
 - 2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
 - 2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
 - 2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
 - 2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
 - 2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 - 2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
 - 2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
 - 2.9.008 Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
 - 2.9.009 Miss. 01 P.O. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
 - 2.9.010 Miss. 01 P.O. Risorse umane

- 2.9.011 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
- 2.9.012 Miss. 02 P.O. Uffici giudiziari
- 2.9.013 Miss. 02 P.O. Casa circondariale e altri servizi
- 2.9.014 Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
- 2.9.015 Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
- 2.9.016 Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
- 2.9.017 Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
- 2.9.018 Miss. 04 P.O. Istruzione universitaria
- 2.9.019 Miss. 04 P.O. Istruzione tecnica superiore
- 2.9.020 Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
- 2.9.021 Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
- 2.9.022 Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
- 2.9.023 Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
- 2.9.024 Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
- 2.9.025 Miss. 06 P.O. Giovani
- 2.9.026 Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
- 2.9.027 Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
- 2.9.028 Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
- 2.9.029 Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
- 2.9.030 Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 2.9.031 Miss. 09 P.O. Rifiuti
- 2.9.032 Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
- 2.9.033 Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 2.9.034 Miss. 09 P.O. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- 2.9.035 Miss. 09 P.O. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
- 2.9.036 Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
- 2.9.037 Miss. 10 P.O. Trasporto ferroviario
- 2.9.038 Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
- 2.9.039 Miss. 10 P.O. Trasporto per vie d'acqua
- 2.9.040 Miss. 10 P.O. Altre modalità di trasporto
- 2.9.041 Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
- 2.9.042 Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile

- 2.9.043 Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
- 2.9.044 Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2.9.045 Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
- 2.9.046 Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
- 2.9.047 Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 2.9.048 Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
- 2.9.049 Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
- 2.9.050 Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 2.9.051 Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
- 2.9.052 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
- 2.9.053 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
- 2.9.054 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
- 2.9.055 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
- 2.9.056 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
- 2.9.057 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
- 2.9.058 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
- 2.9.059 Miss. 13 P.O. Ulteriori spese in materia sanitaria
- 2.9.060 Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
- 2.9.061 Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 2.9.062 Miss. 14 P.O. Ricerca e innovazione
- 2.9.063 Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
- 2.9.064 Miss. 15 P.O. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- 2.9.065 Miss. 15 P.O. Formazione professionale
- 2.9.066 Miss. 15 P.O. Sostegno all'occupazione
- 2.9.067 Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- 2.9.068 Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
- 2.9.069 Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
- 2.9.070 Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
- 2.9.071 Miss. 19 P.O. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
- 2.9.072 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
- 2.9.073 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità

- 2.9.074 Miss. 20 P.O. Altri fondi
- 2.9.075 Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 2.9.076 Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali